



Comune di Brugnera
PROVINCIA di PORDENONE



“BRUGNERA OGGI”

*Rassegna della stampa quotidiana e periodica
sul Comune di Brugnera
a cura dell'Ufficio Cultura*

Agosto 2009 - N. 116 / Sport

IL GAZZETTINO Sabato, 1 agosto 2009

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

CICLISMO

Il Trittico Veneto apre le porte ai migliori juniores

Pordenone

Saranno 26 i team ammessi al via alla 6. edizione del Trittico Veneto riservato agli juniores. La corsa, in programma dal 27 al 30 agosto, sarà organizzata da Gildo Turchet, Lillo Zussa e Ennio Benedet. La selezione non è stata facile dopo i "tagli" economici effettuati per salvare il Trittico. Pochi lustrini, ma la solita abbondante sostanza. La legione straniera sarà alimentata dalla nazionale della Danimarca, da un team francese e dalla slovena Sava Kranj. La parte del leone la faranno i 14 team veneti: Car Diesel, Team La Torre, Rinascita Ormelle, Ausonia Pescantina, Contri Autozai, Utensilnord, Cavi Sandrigosport-Vc Schio, Giorgione, Mogliano 85, Postumia 73, Cieffe-Orsago, Pressix, Bianchin e Brenta. Il Montecorona rappresenterà il Trentino mentre il Caneva Record Eliogea difenderà i colori del Friuli Venezia Giulia. Uscendo dai confini triveneti sono previste due toscane (Vangi Seano e Pratese), una abruzzese (Notersco) e 4 lombarde (Otelli Zani, Team Giorgi, Trissa Team Bornato Franciacorta e Caravatese). Ogni compagine potrà schierare 5 elementi. L'obiettivo? Promuovere il Trittico Veneto a corsa a tappe internazionale. Tecnicamente la manifestazione darà la possibilità agli juniores presenti di esprimersi al meglio in quanto ci sarà spazio per i passisti (due sfide contro il tempo: in apertura e chiusura), per i corridori completi e per i velocisti. Un giro che dovrebbe restare aperto fino all'ultima pedalata. Si erano iscritti anche i tricolori Andrea Zordan (Strada) e Antonj Orsani (crono), ma il primo - proprio ieri - è stato fermato dalla Commissione tutela della salute della Fci perché ritenuto inidoneo all'attività agonistica. Non mancheranno gli azzurrini del città Rino De Candido al ritorno dai mondiali di Mosca. Lo scorso anno il successo arrise a Moreno Moser (Montecorona).

In settimana è stata effettuata la ricognizione dei tracciati. Protagonisti gli ex professionisti Davide Cassani (al rientro dal Tour de France) e Claudio Bortolotto. Ogni tappa del Trittico potrà essere seguita in tempo reale grazie al live-report sviluppato da Ciclonews.it. Il via verrà dato il 27 agosto con il cronoprologo di Sacile. A seguire ci saranno la Cornadella di Sacile (stabilimento Rdz) - Tarzo (Treviso) di 95 chilometri; e la Vittorio Veneto - Col San Martino di 103 chilometri. Il 30 agosto l'epilogo con due semitappe al mattino la Brugnera - Orsago di 68 chilometri e nel pomeriggio la crono di Orsago (13 chilometri e 400 metri).

Nazzareno Loreti

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

CALCIO

Bagno di folla per la Sacilese che prepara la sfida al professionismo

Sacile

(C.T.) Ieri sera sul palco in piazza oggi, alle 17, in campo per il secondo test amichevole. Cornice lo "Sfriso", antagonista il Tamai di Gianluca Birtig. Parliamo della Sacilese, neo promossa in C2. In Piazza del Popolo si è brindato allo storico salto nei professionisti. La storia continua sulla stessa lunghezza d'onda. La squadra e con essa la società, non devono essere considerate un "giocattolo" in mano a pochi, ma di Sacile (ricordando il presidentissimo Giuseppe "Angelino" Cauz). Sul palco Marco Lenisa, Daniele Nicodemo, Angelo Calligaro e Nicola Sartorello (portieri); l'ormai beniamino nigeriano Michael Chukwuwike, Nicola Artusi, Luca Colombera, Alessio Creglia, Alberto Faloppa, Valerio Fantin, Francesco Grazzolo, Andrea Zavagno, Luca Della Mora e capitano Roberto Vecchiato (difensori); Simone Bertagno, Ulpiano Capalbo, Matteo Dal Cin (golden boy nell'amichevole con lo Jesolo), Alberto Favero, Davide Furlan, Massimo Gardin, Dniel Rorato e Giacomo Favero (centrocampisti) per finire con Simone Corbanese, Enrico Da Ros, David Kronic, Federico Ligori, Mhedji Kabine e Azdren LlullaKu.

Sabato 1 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

GINNASTICA ARTISTICA

Prime gare, brilla Asd Brugnera

Brugnera

(A.C.) Bilancio soddisfacente per la giovane Asd Artistica Brugnera, che alla gara nazionale di ginnastica a Fuggi ha fatto esibire 32 atlete. I risultati migliori sono arrivati dalle ginnaste della squadra della categoria "9-10-11 anni" che, partite con il titolo di vice-campionesse regionali del Friuli, sono salite sul podio al terzo posto nella gara ai percorsi motori ed inoltre si sono classificate all'8. posto nel collettivo a corpo libero su ben 54 squadre. Queste le atlete medagliate: Debora Bergamo, Giorgia De Cataldo, Eleonora Fadelli, Francesca Palù, Aurora Piovesana, Alessia Prittivo, Giulia Santarossa.

Felici per i risultati raggiunti sono state le atlete della categoria seconda fascia "12-14 anni", none al collettivo e 12. ai percorsi sul 43 squadre. Si sono distinte in maniera particolare Lucrezia Busato, Rosi Bortolin, Caterina De Biasi, Sara Fadelli, Nicoletta Pedron e Giorgia Ragogna. Emozionati per l'importanza della gara nazionale che li vedeva impegnati per la prima volta, i piccoli della squadra della categoria "9-11 anni" che, dopo aver vinto il titolo regionale, ha ottenuto l'8. posto ai percorsi e il 10. al collettivo. Si sono messe in evidenza Elena Antoniazzi, Anna Bevilacqua, Emily Corvezzo, Kevin Fadelli, Giulia Fracassi, Giulia Martin, Valentina Moras e Annalisa Palù. Le ragazze di terza fascia "15-17 anni" si sono confrontate con altre 69 squadre, giungendo al 41. posto. Queste le atlete: Chiara Borin, Anna Mortati, Eleonora Piazza, Giulia Serafin, Serena Vendramini. Un quindicesimo posto su 84 squadre è stato guadagnato dalle ragazze del Trofeo prime gare: Francesca Brisotto, Giada Dal Cin, Elisa De Nardi e Silvia Santarossa. E infine per il Mare di Ginnastica le due individualiste: Martina Zanese (decima nella classifica al suolo e diciannovesima nella classifica assoluta su 74 ginnaste) e Aurora Piovesana (diciassettesima alla trave e ventunesima al suolo su 120 atlete). Insomma, ancora grandi soddisfazioni per la presidente del sodalizio, Ivana Covre, le insegnanti Serena Pegolo e Michela Biffis unite al numeroso gruppo dell'Artistica Brugnera che, orgogliosi dei loro risultati, hanno inserito anche quest'anno il nome di Brugnera nel novero delle migliori dieci società d'Italia.

MESSAGGERO VENETO Sabato, 1 agosto 2009

01-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Atletica

La Giordano Bruno cerca il tris

PORDENONE. A caccia del terzo titolo consecutivo. E' questo l'obiettivo dell'atleta pordenonese di punta ai campionati italiani di Milano, Anna Giordano Bruno. La portacolori dell'Assindustria Padova scenderà domani alle 17.30 sulla pista dell'Arena dove tenterà di far suo il terzo scudetto di fila nel salto con l'asta. Detto senza troppi giri di parole, solo un "cataclisma" la priverà del successo. Con la Farfaletti ritiratasi la scorsa stagione e con la Scarpellini lontana parente di quella ammirata un anno fa, mai come quest'anno la saltatrice si presenta con i favori del pronostico. Per lei parlano i tre record italiani stabiliti a Vicenza (4,45), a Lignano (4,46) e soprattutto a Udine (4,55). Traguardi tali da dire che questa è la miglior stagione per l'azzurra, al momento è inattaccabile.

E se la Giordano Bruno ricoprirà i panni della "lepre", un'altra pordenonese vestirà quelli di cacciatrice. E' Marzia Caravelli: la portacolori del Cus Cagliari sarà oggi in pista per la batteria (9.40) e con ogni probabilità per la finale, dei 100 ostacoli (18.35). L'atleta si presenta con il terzo tempo, 13"42, a solo un centesimo da Francesca Doveri, e tenterà di sferrare l'attacco alla miglior specialista azzurra, Micol Cattaneo. Il sogno è lo scudetto, l'obiettivo minimo è invece confermare il secondo posto ottenuto l'anno scorso a Cagliari proprio alle spalle della Cattaneo. Vuole migliorarsi, e con confermarsi Paola Mariotti. La fondista dell'Atletica Brugnera Friulintagli tenterà oggi sui 10000 (il via alle 21.25) di fare meglio del sesto posto ottenuto l'anno scorso in Sardegna. Domani, invece, alle 20.35 sarà il turno della sua compagna di squadra, Sonia Lopes Conceicao. La mezzofondista prenderà parte ai 3000 siepi, specialità in cui ha il settimo tempo in Italia: proverà a entrare nella top five. **(a.ber.)**

MESSAGGERO VENETO Domenica, 2 agosto 2009

02-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Test estivi. Allo Sfriso la vena del talentuoso Dal Cin evita alla compagine di casa la sconfitta contro i cugini di categoria inferiore. Coppa Italia di C: definito il girone

Sacilese-Tamai, pari dopo 90 minuti di calcio vero

Furlan e Ligori in progresso fra i biancorossi. Ma i mobiliери tengono botta: a segno Quellerba

SACILESE 1

TAMAI 1

SACILESE Calligaro (Nicodemo), Colombera (Grazzolo), Artusi (Vecchiato), Chukwuwike (Creglia), Gardin (Dal Cin), Faloppa (Zavagno), Llullaku (G.Favero), Furlan (Da Ros), Ligori (Corbanese), A. Favero (Capalbo), Kabine (Fantin). All. De Agostini

TAMAI Rossetto (Cagnato), Candotti (Visalli), Dal Cin, Albanese, Zanette, Giacomini (Miculan), Paolini (Nonis), Spetic (Quellerba), Grop (Zambon), Giglio (Dalla Torre), Zanetti (Costa). All. Birtig

ARBITRO Bello di San Vendemiano

MARCATORI Nella ripresa, al 18' Quellerba, al 25' Dal Cin.

SACILE. Pari e contenti. Un ottimo Tamai, alla prima uscita stagionale, blocca la Sacilese. Ma i biancorossi di De Agostini, in vista del debutto in coppa Italia di serie C (Bassano, Itala, Portogruaro e Giacomense le avversarie), hanno di che rallegrarsi grazie ai progressi dei volti nuovi Furlan e Ligori, parsi decisamente più in palla rispetto alla sgambata con lo Jesolo.

Importante anche la conferma in zona gol del giovane e talentuoso Matteo Dal Cin, che dopo aver piegato la formazione di Tedino mercoledì scorso ha evitato ai biancorossi la sconfitta nel derby amichevole di ieri allo stadio Sfriso. In verità, più che un test estivo, a tratti è sembrata partita vera.

La cronaca: Birtig deve rinunciare a Talazzo e dopo pochi minuti è costretto a sostituire pure il portiere Rossetto, vittima di una contrattura. Nella difesa mobiliera si fanno largo i giovani: il solo Zanette fa da chioccia a Dal Cin, Giacomini e Candotti, adattato con buoni riscontri sulla corsia destra. Paolini, Giglio e Albanese compongono la linea mediana, con Spetic a supporto della coppia Grop-Zanetti. Sull'altro versante De Agostini si affida a una formazione molto simile a quella scesa in campo con lo Jesolo, con l'unica eccezione di capitano Vecchiato tenuto inizialmente in panchina per lasciare posto a Faloppa.

L'azione più bella della prima frazione la confeziona il tridente liventino: Ligori apre magistralmente per Llullaku che in corsa mette la sfera sulla testa di Kabine. Palla fuori di un soffio. In precedenza Sacilese pericolosa con un'incornata di Gardin, ben innescato da Favero. Mentre di Grop, con un diagonale sfilato all'altezza della linea di porta, la firma più pericolosa del Tamai. La prima frazione si conclude a reti inviolate.

Nella ripresa, dopo che nell'intervallo il presidente della Liventina Sereno De Marco ha omaggiato Tamai e Sacilese (con cui è stata instaurata una collaborazione a livello giovanile), la gara riprende con tanti volti nuovi in campo. La tradizionale girandola di cambi include anche i due marcatori. E' Quellerba al 18' a raccogliere una punizione battuta a sorpresa da Nonis e a trafiggere Calligaro. Il pareggio sacilese si fa attendere una decina di minuti e arriva grazie a un'idea di Da Ros che libera al tiro Dal Cin: conclusione potente e precisa dal limite. Sulla testa di Vecchiato le occasioni migliori prima del triplice fischio, che nel complesso non scontenta nessuno. **Pierantonio Stella**

E solo 24 ore prima la doppia presentazione

Alla vigilia del derby amichevole di ieri, la sfida tra Sacilese e Tamai si era spostata sulle presentazioni delle rispettive rose. Per i biancorossi di De Agostini un bagno di folla nella centrale piazza del Popolo a Sacile, in una serata di prolungato shopping estivo. Chiamati uno a uno sul palco, Vecchiato e compagni sono stati accompagnati dalle celebri note di "We are the champions", in onore della storica promozione in C2. Suggestiva vetrina pure per i mobili di Gianluca Birtig, che si sono presentati ai loro simpatizzanti, accorsi in massa all'hotel Ca' Brugnera, con l'auspicio di confermarsi tra le migliori realtà della serie D. (p.s.)

IL GAZZETTINO Lunedì, 3 agosto 2009

Lunedì 3 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 7, ALTRI SPORT

CORSA IN MONTAGNA

Patrizia Zanette e Claudio Cassi campioni regionali sul Nevegal

Nevegal (Belluno)

NOSTRO SERVIZIO

(S.C.) Sono Patrizia Zanette e Claudio Cassi i nuovi campioni regionali di corsa in montagna. Si sono laureati imponendosi nella 25. edizione del "Trofeo Carlo Calbo" (quarta prova del circuito Corri la montagna tra Veneto e Friuli), disputato ieri sul Nevegal. Il trofeo, riservato alla squadra meglio classificata, è andato al Gs Quantin.

FEMMINILE - Juniores: 1. Elena Piccin (N.A. S. Giacomo) 17'10"0. Seniores: 1. Patrizia Zanette (Atl. Dolomiti) 33'19"0; 2. Marta Santamaria (Atl. Brugnera) 35'47"0. Amatori: Sandra Aicardi (Atl. Dolce Nordest) 47'03"0. MF35: Nicoletta De Vettor (Quantin) 38'20"0. MF40: Rita Santarossa (Brugnera) 38'22"0. MF45: Gianna Bortot (Quantin) 39'05"0. MF50: Vanna Vannini (Atl. Aviano) 38'39"0. MF55: Luisa Casagrande (S. Giacomo) 38'58"0. MF60: Angela Pin (Atl. V. Veneto) 46'26"0. MF65: Erminia Furegon (Aviano) 48'49"0. Allieve. 1. Ilaria Dal Magro (BellunoAtletica) 7'13"0. Cadette. 1. Elisa Bortoli (BIAletica) 4'48"0. Ragazze. 1. Antonella De March (BIAletica) 5'03"4. Esordienti. 1. Valeria Costa (Athletic Club BI) 2'39"0.

MASCHILE - Juniores: 1. Morris De Zaiacomo (Atl. Dolomiti) 227'40"0; 2. Mirco Bordin (Atl. Vicentina) 28'47"0. Promesse. 1. Andrea Tabacchi (Caprioli S. Vito) 32'34"0; 2. Oscar Bolzan (Dolomiti) 35'48"0. Senior. 1. Claudio Cassi (Dolomiti) 31'01"0; 2. Mohamed Zahidi (Brugnera) 31'26"0. Amatori. Samuele Toscan (Atl. Valdobbiadene) 35'38"0. MM35. Dimitri D'Inca (Proloco Trichiana) 38'59"0. MM40. Luciano Bianchet (id) 39'27"0. MM45. Paolo Gamberoni (Atl. Agordina) 35'28"0. MM50. Maurizio Santamaria (Ponzano) 38'47"0. MM55. Riccardo Piccin (S. Giacomo) 37'49"0. MM60. Elso Viel (Agordina) 31'35"0. MM65. Giampaolo Zanatta (Trichiana) 35'51"0. MM70. Mirco Roffarè (Quantin) 40'51"0. MM75. Mario Lorenzon (Valdobbiadene) 47'48"0. Allievi. 1. Angelo Scariot (Gs Astra) 12'38"0; 2. Stefano Da Rold (Dolomiti) 13'00"0. Cadetti. 1. Andrea Noal (Astra) 6'18"0; 2. Valerio Zitelli (Quantin) 6'19"0. Ragazzi. 1. Francesco Titton (S. Giacomo) 4'50"7; 2. Damiano Dall'O' (BIAletica) 5'01"6. Esordienti. 1. Stefano Bernardi (Quantin) 2'01"4; 2. Andrea Gasparetto (Ponzano) 2'15"6.

SOCIETA - Assoluta. 1. Atletica Dolomiti (punti 190); 2. Gs Quantin (143); 3. Atletica Brugnera (99). Giovanile. 1. BellunoAtletica (190); 2. Quantin (179); 3. Atletica Ponzano (81).

Lunedì 3 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 65

BOCCE VOLO

Il Trofeo Dal Negro è passato agli archivi ma rimane la tradizione della gara a quadrette organizzata dalla Concordia Vecchia Amicizia. La società del capoluogo di Marca quest'anno ha spostato la sede di gioco al Venturin di Conegliano e il successo è stato comunque ad ottimo livello. Ha vinto la Pontese che con i suoi polsi d'oro Janzic e Causevic ben accompagnati dal patron Buset e dal neo acquisto il monegasco Rossello, ha battuto in finale la Concordia Vecchia Amicizia del cornudese Visentin che per l'occasione ha ingaggiato i piemontesi Mometto, Ressa e Griva.

Per buon parte della partita forte del vantaggio di 10-7 Visentin ha accarezzato il sogno di una vittoria importante, invece la Pontese è stata inesorabile negli ultimi scarti ed ha chiuso il match sul 13-7. Classifica: 1. Buset-Janzic-Causevic-Rossello (Pontese), 2. Visentin-Mometto-Ressa-Griva (Concordia V.A.), 3. Barp-Buosi-Deola-Vairo (Mugnai), Pegoraro-Scapolan-Zambon-Repetto (Pontese), 5. Ceolin-Manfè-Favetta-Marchesin (Snuva), Frare-Maritan-F. Ormellese-A. Ostanello (Noventa), Anò-Pasqualetto-Casarin-Trevisanato (Marenese), Beraldo-De Pieri-C. Marian-G. Ormellese (Noventa). Arbitro Egidio Dal Ben.

TORNEI - A Povegliano 1. Memorial Bruno Dalla Pola, 32 coppie cat. CC/CD: 1. Mortara-Di Paolo (Bibano), 2. Baseggio-Crespan (Nervesa), 3. De Stefani-Mariotto (Piave '88), Trinca-Guizzo (Selva), 5. Caoduro-Pedron (Povegliano), Meneghello-Polon (Povegliano), Gardenal-Forest (Vazzolese), Tonon-Da Re (Veglia Tomasella). Arbitro Battista Tessari.

A Conegliano 64 coppie di tutte le categorie al memorial Luciano Venturin organizzato dalla S. Giorgio: 1. Carpenedo-Crosera (Noventa), 2. Repetto-R. Zambon (Pontese), 3. L. Piccolo-S. Gava (Brugnera), G. Bet-Lucchetta (S. Antonio Sernaglia), 5. Frare-G. Marian (Noventa), Trevisanato-Olivato (Marenese), Lazzaro-Di Carlo (Granata), Mestriner-Trevisiol (Spresianese). Arbitro Benedetto Licari.

CAMPIONATI - Si sono concluse anche le fasi regionali dei campionati di società di 2. e 3. Categoria. In 2. Categoria bene le seconde linee della Marenese che hanno vinto entrambi gli incontri entrambi con il punteggio di 6-4, nel primo ha battuto Chiesanuova, nel secondo la Stella Alpina di Pedavena. Marenese e Bocce Club Belluno si sono qualificate alla fase triveneta in programma il 6 settembre nel Veneto.

In 3. Categoria la Pievigna Bocce è stata sconfitta in entrambi gli incontri giocati: 4-6 sia con la Sanvitese che con la Quadrifoglio Salce. Quest'ultima e Veronica sono passate alla fase interregionale del 6 settembre in Friuli.

SPILIMBERGO - Sabato e domenica nazionale a quadrette a Spilimbergo, una delle competizioni estive più famose e partecipate del Triveneto.

Giorgio Marengo

Lunedì 3 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 69

CORSA IN MONTAGNA

Moretton mette in fila i 1200 della Camignada

Marco Moretton e Vania Gallo mettono la firma sulla Camignada poi si è refuge. La trentasettesima edizione della classica cadorina di corsa in montagna è andata quindi al trentaseienne triestino originario di Pordenone (2h05'53" il suo tempo), e alla friulana dell'Atletica Brugnera (3h13'08"). Tempi di tutto rispetto questi se si considera che l'ultimo tratto di circa 500 metri della ciclopedonale dal lago di Auronzo al Palaroller sono in salita e nelle gambe gli atleti avevano già 30 km.

Al via di ieri in riva al lago di Misurina sono partiti in quasi 1200, oltre dunque la quota prevista dei mille, ma è tanta la voglia di percorrere questo faticoso e lungo percorso, incomparabile sotto l'aspetto panoramico. E l'organizzazione del Cai di Auronzo - in testa l'anima della manifestazione, Simone Brogioni - non ha saputo dire di no. A tessere le lodi sotto il profilo tecnico è lo stesso Moretton: «È molto completo, ci sono salite, discese, e il piano prima dell'arrivo».

Quanto alla gara - la manifestazione non è competitiva ma la sfida c'è lo stesso, anche se fra amici o per misurare se stessi - subito dopo la partenza sono andati in testa Fontana e Moretton. «Ho spinto soprattutto in salita, perché in discesa non sono molto forte - spiega il vincitore all'arrivo -. Al Rifugio Auronzo è transitato per primo Fontana poi ho preso io il comando. È stato al Rifugio Pian di Cengia che ho deciso di forzare l'andatura per avere al Rifugio Carducci un margine tale da assicurarmi una discesa tranquilla lungo i terribili 7 km della Val Giralba». Prosegue Moretton: «Pensavo che Luciano, gran conoscitore del tracciato, mi raggiungesse, invece sono sceso in solitaria. Poi sul piano per me è stato tutto più facile». La terza piazza è andata al bellunese Federico Pat.

Una bella soddisfazione per il triestino, terzo tre anni fa sul percorso dolomitico, quinto nel 2008, e 51. alla maratona di New York del 2006. E Luciano Fontana (2h48'39"), dominatore di parecchie edizioni, forse non era al massimo, ma a 40 anni sa ancora staccare atleti ben più giovani.

Nella gara femminile, delusione per la favorita Stefania Satini, che ha trovato in Vania Gallo (seconda all'Ecomaratona del Chianti) un ostacolo insuperabile. «Sono reduce da un periodo di malattia - ha spiegato Satini, terza al traguardo - e non ho del tutto recuperato. Sono stata in testa fino al Rifugio Pan di Cengia, poi ho dovuto mollare». Dietro alla vincitrice friulana si è piazzata la triestina Paola Glavina.

Al di là dell'aspetto agonistico, quasi marginale nell'evento, è stata gran festa per chi ama camminare in montagna ed essere catturato dai luoghi, soprattutto se in una splendida giornata come quella di ieri. La Camignada non è una lotta contro il tempo, ma una corsa per godere al massimo di un ambiente dolomitico eccezionale, aderendo alla campagna di Spirito Trail: «Io non getto i miei rifiuti».

Gianfranco Giuseppini

Lunedì 3 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 92, SPORT, SPORT PORDENONESE

ATLETICA Nuova impresa dell'atleta di San Vito al Tagliamento che ai campionati nazionali migliora se stessa

Vola la giordano Bruno: è ancora record

E' il quarto "ritocco" in tre settimane. Asta superata a 4 metri e 60. ora la sfida diventa mondiale

Milano

Ancora un record italiano per Anna Giordano Bruno, il quarto consecutivo in tre settimane. Si migliora a vista d'occhio la saltatrice con l'asta di San Vito al Tagliamento: ieri, in occasione dell'ultima giornata dei Campionati italiani Assoluti (maschili e femminili) di atletica leggera che si sono disputati all'Arena civica "Gianni Brera" di Milano, la Giordano Bruno si è superata ancora. Nella "sua" disciplina preferita, il salto con l'asta, si è inerpicata a quota 4 metri e 60 cancellando così la prestazione di 4 metri e 55 che lei stessa aveva stabilito la settimana scorsa a Trieste. Prima, però, la 29enne fuoriclasse tesserata da questa stagione con l'Assindustria Sport Padova aveva cominciato la sua escalation a Lignano Sabbiadoro salendo a quota 4 metri e 46. Ieri l'ultimo sussulto, prima dei Campionati mondiali di Berlino che cominceranno tra due settimane e ai quali Anna era stata già convocata dal selezionatore delle squadre nazionali, Francesco Ugugliati, prima ancora della sua ultima performance. Quattro metri e 60 dunque per lei: gara molto tattica, la sua, cominciata a 4 metri e 40 e proseguita a 4 metri e 45, 50 e 55. Poi la grande impresa, quella di aver superato i 4 metri e 60 al primo tentativo. Non contenta, la Giordano Bruno ha tentato anche di superare i 4 metri e 65, senza però riuscirci. Oltre al nuovo primato italiano, per lei è arrivato anche il terzo titolo italiano Assoluto consecutivo in questa specialità. Ieri, a rappresentare la Destra Tagliamento, considerata tra le altre cose l'assenza dell'ultimo momento di Giulia Chessa che avrebbe dovuto districarsi nei 400 metri a ostacoli, c'era l'italo-capoverdiana Sonia Maria Lopez Conceicao, considerata una delle migliori specialiste sulle medie distanze in regione e non solo. La 34enne atleta tesserata con il Brugnera Friulintagli era iscritta nella gara dei 5000 metri donne, dove ha colto l'11. piazzamento finale. Una prestazione che solo all'apparenza potrebbe risultare mediocre: la Lopez Conceicao, infatti, con il tempo di 17'14"93 fatto registrare all'arrivo è riuscita a migliorarsi quest'anno di quasi tre secondi. Dunque, al di là del piazzamento che la esclude in questa occasione dalla top ten, le va attribuito il merito di aver ritoccato sensibilmente il suo personal best. Brava inoltre la Conceicao a mantenere un buon ritmo di gara, nonostante l'afa che non ha dato tregua agli atleti per l'intera giornata. Su diciotto concorrenti partite, tredici sono riusciti a giungere all'arrivo: cinque, di cui almeno due specialiste di buon livello, stremate dalla fatica, hanno deciso di ritirarsi. A imporsi sui 12 giri e mezzo di pista è stata Federica Dal Ri (Cs Esercito), con l'ottimo tempo di 16'05"20. Intanto, nella gara dei 10000 metri, Paola Mariotti ha raccolto sabato sera il settimo posto. Nei 25 giri di pista, la 40enne fondista in forza

all'Atletica Brugnera Friulintagli ha ottenuto il buon tempo di 35'50"45 migliorando dunque il suo primato personale stagionale di oltre 8 secondi. Un risultato sicuramente positivo per lei, che va a premiare soprattutto la costanza e l'intramontabile passione verso questa disciplina. A dominare la gara dall'inizio alla fine è stata Anna Incerti, portacolore della Fiamme Azzurre: 33'19"96 il riscontro cronometrico per lei.

Alberto Comisso

Lunedì 3 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 92, SPORT, SPORT PORDENONESE

CALCIO

Nuovi gironi, cambia la "geografia"

Pordenone

Cambia la geografia del calcio provinciale. Rispetto alla passata stagione, Pordenone brinda al riaffacciarsi nel mondo professionistico, dopo la parentesi - breve - dei Ramarri del capoluogo. Stavolta ci pensa la Sacilese a mettere piede sul primo scalino utile: vale a dire in Seconda divisione o C2 che dir si voglia. I biancorossi del Livenza, a un anno di distanza, vanno a far compagnia alla corregionale Itala San Marco che - tra l'altro - nelle proprie fila ha ancora l'ex Alessandro Moras. In serie D, tolta la Sacilese, rimangono tre le portacolore del Friuli occidentale. Sanvitese, la veterana, Tamai e Pordenone. Al termine della stagione 2008-'09 torna, dopo un anno di assenza, a ricomparire una compagine udinese. Si tratta della Manzanese.

Cala di una unità anche il numero delle naoniane di Eccellenza. Oggi, ai nastri di partenza, ritroviamo Azzanese, Fontanafredda e Sarone. Fino a ieri (inteso come stagione scorsa) c'era anche il Casarsa.

Stabile è invece il numero delle presenze naoniane in Promozione. Sette erano e sette sono. Ai blocchi di partenza per l'ormai prossima tornata agonistica ci sono Calcio Prata (società nata dalla fusione tra Tiezzese e lo stesso Prata), Casarsa, Chions, Cordenons (neo rientro), Spal Cordovado, Torre e Vigonovo Ranzano. Ieri c'erano Tiezzese (oggi, di fatto, sparita dal panorama calcistico), Chions, Spal Cordovado, Torre, Vigonovo Ranzano, Maniago e Pro Aviano. E' dunque la pedemontana ad essere rimasta senza le due rappresentanti in un sol colpo.

Exploit in Prima categoria dove, tornando sulla strada maestra, quest'anno le pordenonesi sono state raggruppate in un unico girone (A). Ne fanno parte Caneva, DoriaZoppola (un rientro, tra l'altro con un'imbattibilità che dura da 7 turni), Maniago, Montereale Valcellina, Pravisdomini (promosso dopo i play off, traguardo storico per gli uomini del riconfermato Walter Diana), Aviano, Sesto Bagnarola, Union Pasiano, Virtus Roveredo (anche per i virtussini si tratta di un gradito ritorno) e Vivai Rauscedo per una doppia cifra tonda, tonda (10 su 16). Nella stagione 2008-'09, spalmate su 2 raggruppamenti, c'erano Cordenons, Vivai Rauscedo, Montereale Valcellina, Caneva, Polcenigo Budoia, Prata, Union Pasiano e Sesto Bagnarola per un totale di un "ottovolante".

Torniamo a una perdita, seppur minima, anche in Seconda categoria dove, a un girone tutto pordenonese (16) si aggiungono Spilimbergo e Valeriano Pinzano: sono state riconfermate nel raggruppamento B di marca quasi esclusivamente udinese. Nella passata stagione all'attuale duo bisognava aggiungere anche il Barbeano che oggi, invece, fa parte integrante del raggruppamento A.

Infine Pordenone perde una squadra anche alla base: vale a dire in Terza. Pure in questa categoria c'è un girone A tutto nanoniano (16 formazione pure in questo caso) con Arzino e Aquila Spilimbergo nel raggruppamento B e Morsano nel C per un totale di 19 compagini. L'anno scorso si toccava quota 20. Del girone B faceva parte anche l'Unione Smt oggi parte integrante dell'A.

Cristina Turchet

MESSAGGERO VENETO Lunedì, 3 agosto 2009

03-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

Calcio. Arriverà anche Marco Rossi. Cimino a Montereale, Ponticelli e Bergamasco a Valeriano

Cabrera e Della Fiorentina al Caneva

Il Caneva ha bussato alla porta dell'Orsago e ha portato in un solo colpo in gialloverde due ottimi giocatori: il primo è Diego "Pampa" Cabrera ('80), punta argentina seguita per tutta l'estate; l'altro, tutto nuovo, è quello del portiere Andrea Della Fiorentina ('81). Colpi a cui va aggiunto l'arrivo del difensore ex Godega Marco Rossi ('81). Molto attivo in queste battute conclusive anche il Montereale: dopo aver chiuso per Michele Salvadori ('81) dal Prata e dopo aver ufficializzato la cessione di Paolo Missoni ('74) al Maniago, il team di De Biasio ha portato in bianconero il giovane del Tamai Francesco Cimino ('91), oltre ad aver richiamato dal prestito Alessio Fabian ('87) dal Valeriano/Pinzano e Simone Di Daniel ('90). E se qualcuno parte, qualcun altro deve arrivare: il Valeriano/Pinzano ha pressoché chiuso le trattative per portare in rosa Manuele Ponticelli ('80) dall'Aviano e Bergamasco dal Tagliamento. Ben avviata, invece, la trattativa per Sandro Filipuzzi ('82) già ex di Vibate e Spilimbergo.

Per la serie pordenonesi in trasferta, si allarga la schiera di giocatori di Pordenone alla corte di Gianni Mussoletto a Cordignano. Dopo il già annunciato Michele Zigagna (90'), in prestito dal Pordenone, sono stati ufficializzati gli arrivi del portiere Andrea Zanette ('91) da Vigonovo e di Francesco Netto ('90) e Michele Battistella ('88) entrambi in forza alla Tiezzese la scorsa stagione. Si è invece arenata la trattativa che dovrebbe portare a Cordignano Andrea Sgorlon ('82), che fino a qualche giorno fa era a un passo dalla società trevigiana. **Alessandro Mascia**

03-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 4, CALCIO

Nelle prime due uscite stagionali la formazione allenata da De Agostini ha ottenuto una vittoria (Jesolo) e un pareggio contro un agguerrito Tamai

Sacilese, un girone di ferro ma con il derby

I biancorossi sono stati inseriti nel gruppo B e dovranno vedersela anche con i "cugini" gradiscani

AVVERSARIE Liventini esclusi dal girone A (in prevalenza squadre della Lombardia e del Piemonte) dovranno vedersela con formazioni dal passato illustre come Lucchese, Carrarese, Fano, Pro Vasto, Gubbio, San Marino, Prato e a queste si è aggiunta la Nocerina. La squadra campana che ha vinto i play-off di serie D

SACILE. Una vittoria e un pareggio. Questo il bilancio delle prime due uscite amichevoli della Sacilese.

I biancorossi hanno piegato di misura (1-0) lo Jesolo di Bruno Tedino, quindi sono stati bloccati sul pareggio (1-1) dai "cugini" del Tamai. In entrambe le occasioni in gol per i liventini il giovane centrocampista Matteo Dal Cin (classe '90). Un talento che già la scorsa stagione aveva lasciato il segno sulla storica promozione in C2 con alcuni gol decisivi e prestazioni importanti. E che ora si candida a una maglia da titolare, o comunque di prezioso rincalzo, in Seconda divisione, pur senza gli obblighi d'età vigenti in Interregionale. La prossima uscita della squadra di De Agostini è prevista per mercoledì (alle 17.30) a Fontanafredda: avversario il Pordenone di Massimo Pavanel e dell'ex Max Sessolo.

Ma a tenere in banco in queste ore è soprattutto l'inserimento della formazione liventina nel girone B del torneo di Seconda divisione di Lega Pro. Quello delle toscane, romagnole, marchigiane, umbre, con l'aggiunta dei campani della Nocerina, vincitori degli ultimi play-off di serie D.

Per i biancorossi, dunque, niente girone A (in prevalenza squadre della Lombardia e del Piemonte), da tutti pronosticato, bensì un gruppo di ferro sia geograficamente che a livello qualitativo, vista la presenza di formazioni dal passato illustre o ben attrezzate come Lucchese, Carrarese, Fano, Pro Vasto, Gubbio, San Marino, Prato, Nocerina. Ci si può consolare, pensando all'atteso derby regionale, con la presenza pure dell'Itala San Marco: la doppia supersfida ci sarà. E a livello logistico con l'aver evitato tre scomode "gite" in Sardegna: Alghero, Olbia e Villacidro.

«Siamo stati inseriti in un girone – il primo commento del tecnico liventino, Stefano De Agostini - che definire caldo è poco. Andremo in stadi in cui il tifo si sente, eccome. E anche a livello tecnico sfideremo formazioni a mio giudizio più forti e cariche di agonismo. L'obiettivo salvezza si complica. Ma allo stesso tempo giocare contro avversarie così deve infonderci motivazioni speciali. Giocheremo in piazze in cui fare calcio è davvero esaltante».

De Agostini ne conosce due in particolare, cui lo legano piacevoli ricordi da giocatore professionista. «A Lucca ho vinto un campionato di C2 – fa sapere l'allenatore biancorosso -, mentre a Nocera ho giocato in C1. In cuor mio speravo di tornare in quei posti, ma ciò non toglie che sarà difficile». Prima ancora di riporre la testa al campionato, un pensiero alla coppa. Il sorteggio in questo caso è stato geograficamente più benevolo: Itala, Bassano, Portogruaro e Giacomense sulla strada di Vecchiato e compagni. Oggi si dovrebbe conoscere la griglia degli incontri del primo turno (9-12-16-19-26 agosto, con inizio alle 17), così come il calendario del campionato, che prenderà il via domenica 23 agosto. Insomma, la nuova stagione sta entrando nel vivo. E l'attesa per l'esordio ufficiale nei "pro" è ormai agli sgoccioli. **Pierantonio Stella**

03-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 4, CALCIO

Serie D. La Sanvitese ancora alle prese con questioni "burocratiche". La squadra di Birtig pareggia (1-1) con la Sacilese

Pordenone e Tamai già con la testa in campo

I neroverdi hanno affrontato il Palermo di Walter Zenga nel ritiro carinziano

In evidenza con i rosanero l'attaccante Tommaso Lella pericoloso in due occasioni

PORDENONE. Test di prestigio per il Pordenone, ottime indicazioni per il Tamai alla prima uscita stagionale, possibile schiarita a livello societario per la Sanvitese, che nelle prossime ore potrebbe definire il nuovo organigramma e lo staff tecnico. C'è pure fiducia di poter utilizzare l'ultimo mese di mercato (che chiuderà il 31 agosto) per allestire un organico in grado di onorare la prossima stagione d'Interregionale e supplire alle molte partenze delle scorse settimane. Se la Sanvitese è ancora alle prese con questioni "burocratiche", Pordenone e Tamai hanno già la testa al campo. I neroverdi, dopo la sconfitta nella prima uscita con l'Itala San Marco (2-0 per gli isontini, e guaio muscolare occorso a Rossi, costretto a dare forfait dopo pochi minuti), hanno affrontato il Palermo di Walter Zenga a Bad Kleinkircheim (Austria), sede del ritiro dei rosanero.

Cinque a zero il risultato finale per i siciliani (a segno tre volte l'attaccante uruguayano Cavani, Miccoli e Bresciano), ma i "ramarri", schierati con un'undici molto vicino a quello titolare, hanno ben figurato. Evitando, soprattutto nel primo tempo terminato con una sola rete al passivo, di rimanere in balia dei più quotati avversari.

In evidenza, in particolare, l'attaccante Tommaso Lella (classe '88), pericoloso in almeno due circostanze. Buone indicazioni anche dal nuovo acquisto Matteo Cester e dal giovane mediano Federico De Pin. I neroverdi torneranno in campo mercoledì a Fontanafredda contro la Sacilese, neopromossa in Seconda divisione di Lega pro. In un clima di grande fiducia è tornato al lavoro il Tamai di Birtig, ai nastri di partenza del campionato di D per il nono anno consecutivo. La prima settimana di lavoro è terminata con un test contro la Sacilese: 1-1 il risultato.

Ottima la prova di alcuni giovani arrivati nel corso del mercato. In particolare i difensori Giacomini e Candotti. In gol il talentuoso Quellerba, che quest'anno potrebbe trovare l'occasione per mettere definitivamente in mostra le sue doti. Buoni spunti pure dallo sloveno Spetic. E già discreta l'intesa della nuova coppia offensiva Grop-Zanetti. In particolare il primo è andato molto vicino a trafiggere la porta dei "cugini". In altre parole, prime conferme della bontà della linea sposata nel corso dell'ultimo mercato, su cui si è soffermato il presidente Elia Verardo: «Abbiamo deciso di non toccare lo zoccolo duro della squadra che la scorsa stagione ci ha regalato buone soddisfazioni. Gli innesti hanno riguardato quasi esclusivamente il comparto dei fuorigioco, in cui il nostro direttore sportivo (Renzo Nadin) è stato abile a ingaggiare diversi giovani provenienti da club professionistici, dunque già pronti ad affrontare la nostra categoria».

Soddisfatto della rosa a sua disposizione il tecnico Gianluca Birtig, deciso a mettere a frutto l'esperienza della scorsa annata, quando la sua squadra dopo un girone d'andata esaltante ebbe un inatteso calo nella seconda parte.

«Ho fatto tesoro di quanto successo, imparando che ci sono frangenti di una stagione in cui non bisogna vergognarsi di limitare i danni. Invece noi abbiamo cercato sempre di giocare a viso aperto, anche quando ci girava tutto storto». Qualcosa di diverso potrebbe vedersi pure a livello tattico. «Possiamo adottare qualunque modulo – sottolinea il tecnico mobiliere -. Quale sceglierò? Dipende dal ragazzo del '91 che deciderò di mandare in campo: quelli che ho a disposizione (Miculan, Giglio, Costa, ndr) hanno caratteristiche e ruoli differenti».

La rosa. Portieri: Matteo Cagnato ('90, dall'Union Quinto), Omar Rossetto ('89), Fabio Lodolo ('91, dalla Triestina). Difensori: Dario Zanette ('82), Alberto Dal Cin ('90), Daniele Visalli ('84), Leonardo Talazzo ('84), Andrea Miculan ('91), Daniel Candotti ('90, dalla Triestina), Simone Giacomini ('90, dal Cittadella). Centrocampisti: Nicola Paolini ('75), Nicola Albanese ('82), Renzo Nonis ('81), Matteo Giglio ('91), Luka Spetic ('82). Attaccanti: Matteo Quellerba ('89), Riccardo Zambon ('88), Andrea Grop ('83, dal Sevegliano), Enrico Dalla Torre ('88, dal Sandonà), Niccolò Zanetti ('86), Alessio Costa ('91, dalla Sacilese). (p.s.)

03-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 6, CALCIO

Qui Pordenone. Continua la ricca spesa del Vigonovo/Ranzano con tre colpi da copertina: Mauro Azzalini, Gianluca Pagotto e Kwame Bengem

Il Cordenons scommette su Jacopo Olivieri

Classe 1994: l'età è già una sfida. Il ds granata: «La chiamata in Prima potrebbe arrivare presto»

Per l'ennesima settimana consecutiva sono sempre Vigonovo/Ranzano, Fontanafredda e Cordenons a mettere il pepe sull'altrimenti insipida insalata del mercato pordenonese. Negli ultimi giorni prima della presentazione, il club biancoazzurro ha messo a segno tre colpi da copertina, portando alla corte del mister Moro niente di meno che Mauro Azzalini (1971), Gianluca Pagotto ('90) e Sarbeng Kwame Bengem. Se il secondo e il terzo, giovani e proveniente dal Veneto (Union Csv per l'esattezza), potrebbero non dire molto agli appassionati, ben più noto è il nome del portierone Azzalini, che negli anni passati ha militato tra i professionisti in squadre come Triestina e Reggina, e in altre come Pievigina e Conegliano. Nella scorsa stagione era in forza al Cappella Maggiore, e in questa finestra di mercato è stato a un passo dal Vittorio Veneto. A spuntarla, però, è stato il Vigonovo. Infine, è stato messo in prova il centrocampista centrale Paolo Cendron ('78), che potrebbe tornare utile alla causa del Vigonovo. Restando in zona, il Fontanafredda ha prelevato l'ennesimo tassello dal Sarone, portando in rossonero anche Nicola Fiorot, che fino a un mese fa sembrava inamovibile. Il Cordenons, invece, ha scelto un solo altro nome, quello di Jacopo Olivieri, classe 1994. L'età è già una sfida: un ragazzo che altrimenti sarebbe un Allievo (l'anno scorso difendeva la porta dei Giovanissimi) andrà a difendere i pali della porta della Juniores, ma come ha affermato il ds granata, Marco Zanessi, «la chiamata in Prima potrebbe arrivare presto».

In Prima categoria il Caneva ha portato in gialloverde due nomi dall'Orsago: il primo è quello che si è rincorso tutta l'estate, ora ufficiale, di Diego "Pampa" Cabrera ('81), l'altro è quello inaspettato del portiere Andrea Della Fiorentina ('80). Restando in categoria, ultimi fuochi d'artificio anche per il Doria/Zoppola, che ha rinforzato ulteriormente il reparto avanzato portando in granata Martino Fasan ('88), in forza al Corva la scorsa stagione ed ex Azzanese e Union Pasiano, e Andrea Scandurra, ex Tamai. L'Union Pasiano, che era già riuscito ad assicurarsi Ivan Luderin, ha chiuso per due portieri: Massimiliano Colomberotto ('77) ex Cordenons e Christian Cella ('82).

In difesa ritorno alla base di Alessio Presotto ('90), che torna dopo una parentesi alla Liventina Gorghense. In Seconda si è risolto il rebus Michele Bindi, che era conteso tra il Pordenone e il Porcia. Alla fine della fiera, il centrocampista è stato acquistato dal Porcia, che però l'ha subito messo sul mercato. Molto attiva anche la Ramuscellese che ha portato in nero verde due giocatori dalla Spal Cordovado: l'esterno Daniel Giusti e il difensore Facca. A corroborare la rosa della Ramuscellese anche Matteo Gardin, difensore ex Sesto/Bagnarola, e il portiere del Bibione Stocco. **Alessandro Mascia**

03-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 9, CICLISMO

JUNIORES

**Federico Marchiori domina alla grande il Gran premio Portisa Friuli
resiste all'azione di un quartetto che arriva a pochi metri dal vincitore**

Gobbo si laurea campione regionale

Ottava piazza per il corridore pasianese sul traguardo di Cimolais

LA GARA L'azione decisiva a 10 chilometri dall'arrivo

CIMOLAIS. Federico Marchiori ha vinto la 21^a Casut-Cimolais Gran premio Portisa Friuli per juniores, mentre la maglia di campione regionale è finita sulle spalle di Roger Gobbo. Il vincitore, portacolori del Giorgione Aliseo, ha resistito al rientro di altri quattro atleti tagliando il traguardo a braccia alzate. La corsa, organizzata dal Fontanafredda, si è accesa fin dall'inizio. Al terzo dei sei giri iniziali attorno all'abitato di Casut di Fontanafredda, sono evasi Galbiati della Caravatese, Micheliza della Hit Casinos, Bedin del Caneva, Bolzonello della Banca della Marca Orogildo e Liviero del Vittorio Veneto Cieffe Forni Industriali. Il quintetto è rimasto allo coperto fino a Roveredo in Piano, con un vantaggio massimo di 47". Successivamente si è avvantaggiato un altro plotoncino formato da Favero del Giorgione, Polank della Sava Kranj, Di Luca dell'Euro 90 Cepagatti, De Cicco dello Junior team Pmp Danieli e Molaro della Banca della Marca Brugnera, che ha maturato un vantaggio di 55" sugli inseguitori, prima di cedere via via terreno. Il nuovo ricongiungimento è avvenuto a Vajont. L'azione decisiva è arrivata all'imbocco della Valcellina quando la strada ha cominciato ad inerparsi e il gruppo si è sgretolato. A circa 10 chilometri dal traguardo di Cimolais, infatti, sono scattati Marchiori e Micheliza, con il portacolori della Hit Casinos che si farà sfilare dopo poco.

Marchiori, con caparbietà, ha proseguito in solitaria fino all'arrivo, precedendo di una manciata di metri l'abruzzese Di Luca e Pavel Gorenc dell'Adria Mobil. L'avanguardia del gruppo è giunta all'arrivo con un traguardo di una trentina di secondi.

La Casut-Cimolais era valida anche quale prova unica del campionato regionale. La maglia è finita sulle spalle di Roger Gobbo, pasianese della Banca della Marca Orogildo di Brugnera, giunto ottavo e premiato laddove il fratello Ronnie aveva tagliato il traguardo per primo due anni fa. Roger ha anche una sorella ciclista, Rossella, che da oggi è in Russia a preparare il campionato mondiale su strada. **Giacinto Bevilacqua**

Ordine d'arrivo: 1) Federico Marchiori (Giorgione Aliseo) 120 km in 2 ore 55' alla media di 41,026 km/h; 2) Graziano Di Luca (Euro 90 Ceppagatti); 3) Pavel Gorenc (Adria Mobil); 4) Klemen Micheliza (Hit Casinos); 5) Jan Polank (Sava Kranj); 6) Andrea Guderzo (Pressix Zanon Tosetto) a 30"; 7) Mark Dzamastagic (Pref Bled); 8) Roger Gobbo (Banca della Marca Orogildo); 9) Massimiliano Amadio (Junior team Sorgente Pradipozzo); 10) Fabio Molaro (Banca della Marca Orogildo).

03-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 11, SPORT VARI

ATLETICA / GLI ALTRI RISULTATI

Per Povegliano primato stagionale Bene pure la Vitale

MILANO. Non sono state solo le medaglie le protagoniste della seconda giornata degli Italiani di Milano per i nostri colori. Chi sfiora un posto sul podio è l'udinese Lorenzo Povegliano, che al primo dei tre lanci di finale scaraventa il martello a un ottimo 69.71 metri per il 4° posto e il personale stagionale. Ottimo anche il 6° posto ottenuto nei 400 ostacoli con 1'00"66 – corso peraltro in una difficile prima corsia – dalla 19enne Ilaria Vitale della Libertas Friul Palmanova.

Circa gli altri friulani in gara ieri, ecco il 7° posto nell'asta di Camilla Murtas (Atletica Udinese) con 3.70, il 9° posto negli 800 di Fabio Bortolotti (Atletica Alto Friuli) con 1'52"20, il 13° e il 14° posto nel disco di Fabio Cuberli e Filippo La Gattuta (entrambi Atletica Udinese) rispettivamente con 48.66 e 47.87.

Infine, ecco i risultati di sabato sera non pubblicati ieri: 4x100 uomini – Atletica Udinese, 41"47 (6ª); 10mila donne – Paola Mariotti (Atletica Brugnera), 35'50"45 (7ª); giavellotto donne – Gaia Caporale (Atletica Gorizia), 37.49 (16ª). **(m.o.)**

IL GAZZETTINO Martedì, 4 agosto 2009

Martedì 4 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

CALCIO - SERIE D

Il Tamai di Birtig lancia la sfida alla corazzata Jesolo

Intanto il ds Nadin garantisce: «Ci manca soltanto un difensore mancino del '91». Le Furie Rosse hanno confermato 14 giocatori

Pordenone

Beati gli ultimi. Nell'occasione gli ultimi sono Gian Luca Birtig e i suoi ragazzi che si sono ritrovati più tardi rispetto alle altre del girone e stanno faticando a Tarvisio con maggiore piacere, dopo l'1-1 allo Sfriso con la Sacilese. D'accordo, le amichevoli non contano niente, ma mettere in difficoltà i cugini che militano nel girone B di Seconda divisione non può che dare soddisfazione.

CONFRONTI - Intanto, se proprio vogliamo giocare un po' in attesa della stagione vera, si possono cominciare a fare i primi confronti a distanza. Lo Jesolo, che dovrebbe essere una delle candidate alla promozione, è stato battuto (0-1) dalla Sacilese. Il Pordenone incontrerà i biancorossi di De Agostini domani (17.30), a Fontanafredda.

SODDISFATTI - «Non posso nascondere la soddisfazione - afferma Renzo Nadin - per quello che hanno fatto i ragazzi nella prima uscita della stagione con la Sacilese e per quanto stanno facendo in questi giorni di ritiro a Tarvisio. Mi piace - sottolinea - lo spirito del gruppo. Probabilmente, il fatto di aver confermato quattordici ragazzi già in rosa nella scorsa stagione, ci permette di partire ben rodati». Domenica Nonis e compagni affronteranno un nuovo test con una formazione di serie B austriaca. Poi rientreranno in sede. La prima amichevole in pianura dopo il ritiro dovrebbe avrà luogo a Brugnera il 13, contro la Primavera dell'Udinese. Tutti a posto i 22 ragazzi agli ordini di Birtig. Problemi solo per Talazzo (contusione all'occhio sinistro), che dovrà restare fermo ancora una settimana.

«Mercato? Noi siamo a posto - assicura il ds delle Furie -. Sono arrivati Cagnato (Union Quinto), Grop (Sevegliano), Lodolo e Candotti (Triestina), Giacomini (Cittadella), Dalla Torre (San Donà) e Costa (Sacilese). Cerchiamo ancora un difensore mancino del '91. Ma quello lo cercano tutti».

APPROCCIO DURO - Itala San Marco prima e Palermo poi. Il precampionato scelto dal Pordenone non è certamente dei più agevoli. Sette i gol subiti, zero quelli fatti. Domani ci sarà la Sacilese al Tognon di Fontanafredda. Il rischio di un'altra sconfitta è forte. Evidentemente, mister Pavanel vuole rodare prima di tutto la difesa. Poi penserà a testare la fase di costruzione del gioco e la capacità di realizzazione di un attacco che con Rossi, Sessolo, Roman Del Prete e Lella dovrebbe fare faville.

Dario Perosa

Martedì 4 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

CALCIO - SERIE D

San Vito, lavori in corso

San Vito al Tagliamento

(da.pe.) Pordenone e Tamai sono già al lavoro, la Sanvitese è ancora ferma al palo. Eppure quello che risponde al telefono è un Isidoro Nosella più ottimista del solito. Almeno di questi ultimi tempi. Evidentemente la crisi societaria biancorossa si sta risolvendo. «Sì - ammette il "Noce" -, ancora un paio di giorni e annunceremo la nuova compagine societaria allargata. Entreranno un paio d'imprenditori, sempre del Sanvitese, a dare una mano al gruppo storico.

Forze fresche che ci permetteranno di affrontare una nuova stagione in Lega D». Nosella annuncia pure la sua abdicazione. «Basta - afferma -. Resterò ovviamente in società, ma non da presidente». Il vertice verrà probabilmente occupato da una delle *new entry*. I quadri dirigenziali non bastano per affrontare la Lega. Ci vogliono anche una squadra e un tecnico. «Non siamo - ribatte pronto il patron - così male come dicono in giro. Abbiamo già ottenuto il sì da un gruppo di ragazzi della rosa 2008-09 (Zanier, Rossi, Pavan, Nadarevic, Andreetta e Bivi avrebbero confermato la disponibilità, ndr) e altri li preleveremo dal nostro settore giovanile, dal quale abbiamo attinto con successo anche nel recente passato». In verità i giocatori sono l'ultima cosa che preoccupa. Ci sono elementi a spasso che quotidianamente contattano (o fanno contattare dai loro procuratori) anche le società di Lega D. «Nemmeno i tecnici mancano - Nosella tranquillizza i tifosi biancorossi -. Appena fatta la società, annunceremo il nome del nuovo mister».

Martedì 4 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

ATLETICA LEGGERA

Raduno tecnico degli allievi regionali

Dal 22 al 27 agosto, il comitato del Friuli Venezia Giulia della Fidal organizza un raduno tecnico estivo riservato alle categorie maschili e femminili Allievi. Sua sede, le strutture della Getur di Lignano Sabbiadoro per quanto riguarda l'alloggio e lo stadio comunale «Teghil» per gli allenamenti. Ecco gli atleti convocati dal fiduciario tecnico regionale, Giuseppe Verdoliva. Libertas Friul Palmanova: Ylenia Vitale, Giada Masolini, Alice Tosatto, Riccardo Minetto, Elisa Boaro e Giulia Boaro; Atletica Aviano: Sandra Cellamare; Trieste Trasporti; Caterina Gregorio, Caterina Primavera, Andrea Potocco, Ginevra Pez, Caterina Parnici e Alexia Pisani; Brugnera: Elisa Paiero, Alessia Trost, Pietro Conte e Valeria Garbellini; Cus Trieste: Martina Vescovo, Maria Laura Ostuni, Monica Bonolli, Marina Pugliese, Jessica Barbato, Sofia Beltrami e Martina Clean; Atletica Gorizia: Laura Vidali, Beatrice Braini, Valentina Juric, Ottavia Barbo, Alice Pecorari, Martin Novak, Vanni Bartolini e Dorde Dordic; Alto Friuli: Elena Angeli, Francesca Dassi, Mattia Panizzon e Massimiliano Snaidero; Pentatletica Trieste: Michael Donà; Libertas Porcia: Habtamu Visintin; Atletica Udinese: Giulio Fiore, Augusto Bianchi, Yasmin Khayi, Elisa Modonutti, Davide Battistoni, Olivieri Vivian, Desiree Rossit, Martina Urbani, Elisa Mrakic, Simone Pavoni, Daniele Merlino e Stefano Petrei; Equipe Athletic Team: Carlo Raiteri, Diego Dalla Costa e Alberto Gasparin; Marathon Trieste: Marco Parlante, Emanuele Deste e Matteo Smillovich; Triveneto Trieste: Joyce Mattagliano; Libertas Tolmezzo: Lorenzo Marcolin; Libertas Sanvitese: Federico Candido, Stieffin Visentin, Federico Vello e Damiano Coassin; Libertas Sacile: Lucia Zotti; Atletica San Daniele: Alessia Nobile; Azzanese: Laura Ortolan e Giulia Piazza; Libertas Casarsa: Gloria Ava; Fincantieri Wartsila Trieste: Amedeo Pellarini; Libertas Majano: Angelica Wegierska. Con Verdoliva collaboreranno Gianfranco Chessa, Edmondo Codarini, Roberto Belcari, Paola Bolognesi, Andrea Fogliato, Enrico Minetto, Silvia Capra, Enzo Del Forno, Bruno Anzile, Paolo Comossi, Sergio Ierep. Lorella Coretti, Fabrizio Boaro, Elisabetta Marin, Adriano Sappa, Irena Tavcar e Elisabetta Emmanuele.

IL GAZZETTINO Mercoledì, 5 agosto 2009

Mercoledì 5 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

CALCIO – SERIE D

VERSO GIRONI SENZA SORPRESE

Pordenone

(d.p.) Salvo imprevisti o ritardi (per altro non nuovi nelle "cose" della federazione), usciranno oggi i gironi di Lega D. Non dovrebbero esserci grosse sorprese nella composizione. Le quattro regionali, Pordenone, Tamai, Sanvitese e Manzanese, saranno tutte insieme. La sorpresa arriverà probabilmente venerdì e si chiamerà Venezia. La società lagunare infatti non dovrebbe figurare fra le 18 formazioni che comporranno il girone triveneto. È certo però che i neroverdi, esclusi dalla Lega Pro dalla Covisoc, hanno fatto richiesta d'ammissione al torneo di Lega D e verranno acccontentati. Le partecipanti quindi passeranno da 18 a 19. Il calendario verrebbe aggiornato e per ogni turno una delle iscritte dovrebbe riposare. Il condizionale è dovuto al fatto che anche il Treviso, tagliato dalla Covisoc dai professionisti, sta correndo per riuscire a presentarsi ai nastri di partenza della Lega D. In questo caso le partecipanti salirebbero a 20 e non ci sarebbe bisogno di far riposare nessuno. Certo, con Venezia (che sta già costruendo una formazione in grado di puntare all'immediato ritorno fra i pro) e Treviso (Ettore Setten ha portato lunedì i libri contabili della società in Tribunale affinché possa essere avviata la procedura di messa in liquidazione della società, ma ci sono due cordate pronte a subentrare nell'operazione salvataggio), la missione del Ramarro diventerebbe difficile. Certo con le due nobili decadute, il Chioggia, lo Jesolo, l'Union Quinto, il Pordenone e, perché no, il Tamai, l'attenzione dei media sarebbe tutta rivolta al girone triveneto. E poi chi ha detto che vincono sempre le più forti e ricche?

Giovedì 6 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

CALCIO - AMATORI

Due rinforzi nel Forcate in vista della Coppa

Pordenone

Lavori in corso per le formazioni provinciali iscritte al campionato regionale amatoriale della Figc. Il terzetto formato dai neocampioni del Forcate, insieme alle finaliste playoff dell'ultima stagione (Isosystem Sacile e AfdS Brugnera), sta affilando le armi in vista della ripresa di fine settembre. In attesa di comunicazioni federali, è più che possibile una revisione del *format* del campionato, oltre al confermato girone unico d'Eccellenza composto dalle migliori 14 formazioni friulgiuliane. Secondo quanto trapela dal palazzo potrebbe esserci, come da più parti richiesto, l'abolizione dei playoff: lo "scudetto regionale" sarebbe assegnato alla migliore squadra classificatasi alla fine della stagione regolare. Nel frattempo lo stesso Comitato ha deciso di varare da quest'anno la Coppa Regione anche per i veterani, con iscrizioni entro il 10 agosto. Alla prima edizione del neonato torneo ha già dato la sua formale adesione il Forcate. Invece gli altoliventini dell'Isosystem hanno rinunciato alla partecipazione, considerando i tempi stretti di organizzazione per un parco giocatori ridotto rispetto al passato, visto il lungo stop per infortunio di capitano Andrea Giachino e il probabile *forfait* di Fabio Rossitto. Ancora in dubbio la partecipazione dell'AfdS Brugnera.

Idee molto chiare alla corte azulgrana del Forcate, che si affida per il secondo anno consecutivo alla guida di Mauro Vivan dopo l'ottima annata 2008-09, culminata il netto successo in terra udinese e il quarto titolo della storia nella finalissima con il Balon Torean. «Per noi il passato è alle spalle - dice il tecnico -. I successi sono parte di questo passato: guardiamo al futuro. Indubbiamente il nostro potenziale è alto, ma non sottovalutiamo certo gli avversari, che ci attendono agguerriti al varco. Come lo scorso anno posso contare su di un gruppo coeso e di un notevole livello, al quale bastano pochi innesti mirati».

Per completare il quadro si sta lavorando su un portiere da affiancare al numero uno titolare e su un centrale difensivo di peso, per dare un po' più di equilibrio al pacchetto arretrato.

«Credo proprio - assicura Vivan - di poter contare su un complesso ben assortito in ogni reparto, con ottimi ceccchini davanti. La nostra preparazione precampionato partirà alla fine del mese, sul terreno di casa. Probabilmente alterneremo la preparazione tecnica con uno *stage* di alcuni giorni in altura». Le gare del precampionato? «Abbiamo allo studio diverse soluzioni - conclude -. Il calendario però non è ancora ben definito. Indubbiamente ci attende un torneo difficile e la nuova Coppa ci stimola molto. In ogni caso sono fiducioso nei miei ragazzi, che non deludono mai. Gli avversari? Vedo bene, oltre ai cugini di AfdS Brugnera e Isosystem Sacile, sempre molto temibili, anche gli udinesi del Deportivo e il MontBlanc».

Sabatino Franco

Giovedì 6 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

CICLISMO

Il maestro Cassani sceglie le strade del Trittico 2009

Prende forma la competizione voluta dal duo Turchet-Zussa. L'ex corridore, ora opinionista in Rai, "scommette" su Sacile

Pordenone

Il Trittico Veneto è al vaglio di Davide Cassani. La corsa a tappe nazionale riservata agli Juniores, in programma dal 27 al 30 agosto prossimi, è stata oggetto di studio per l'opinionista di RaiSport, al rientro dal Tour de France. Hanno passato in rassegna i tracciati messi a punto da Ennio Benedet anche l'ex maglia verde Claudio Bortolotto, Ennio Salvador e Johnny Fregonese, accompagnati da un folto gruppo di pedalatori (tutti in maglia Team Salvador-Rdz), tra i quali Paolo Peruch, amministratore delegato dell'azienda Rdz; il direttore commerciale Davide Frasson e Fabio Bolzan dell'ufficio tecnico e produzione; Massimo Bolognini, direttore di Ciclonews.it; l'ex dilettante Giacomo Favalessa. A dirigere le operazioni c'erano i due patron Gildo Turchet e Lillo Zussa.

Dopo il ritrovo di buon mattino in piazza a Orsago, il drappello di "tracciatori" capeggiato da Davide Cassani si è diretto verso Cornadella di Sacile, sede di partenza del Trittico, per arrivare fino agli stabilimenti della Rdz. Hanno poi attraversato il centro storico di Sacile. Successivamente è scattata la ricognizione vera e propria. Primo *step* il collaudo dell'inedito cronoprologo, quest'anno tutto su terreno piatto, segnato da una inversione "a u" dopo il primo lungo rettilineo, all'intersezione tra viale Zancanaro, via San Liberale e viale Trieste. Il Trittico tornerà a Sacile dopo un anno di giustificata assenza (per il rifacimento del salotto di piazza del Popolo), dove nel 2007 sfrecciò per primo il bergamasco Paolo Locatelli, che poi conquistò l'edizione numero quattro. Sono stati così visionati sotto il sol leone i tratti salienti della cinque frazioni, tra i quali la triplice scalata del Combai e la durissima ascesa di via Pascoli che da Bagnolo porta a Borgo Antiga, tratto ormai ribattezzato "muro" di Ca' del Poggio. Poi organizzatori, fotografi e ciclisti hanno vissuto la lunga giornata segnata da più tappe a dir poco obbligate. Nel dettaglio: a Brugnera, nel parco di Villa Varda (ritrovo e start ufficioso della prima semitappa di domenica 30 agosto) e di fronte alla OroGildo (partenza del tratto d'esordio dell'ultima giornata); nella Zona industriale di Colle Umberto alla Cieffe; a Tarzo (sede d'arrivo della prova iniziale), con stop di fronte alla Banca delle Prealpi; a Vittorio Veneto (ospiterà il via della seconda tappa); a Col San Martino (sede d'arrivo della stessa). A seguire, rientro a Orsago (traguardo della prima semitappa, nonché della quarta e teatro della crono finale), transito per l'area della Banca della Marca (cosponsor della maglia del Gpm con la Teloni Bottecchia) e scambio di battute tra Cassani e il presidente Gianpiero Michielin.

«Complessivamente mi sembra un ottimo trittico - ha sentenziato l'ex professionista del pedale -. Sarà ancora decisiva la crono finale di Orsago. Vincerà comunque un corridore completo, non uno scalatore puro, bensì un passista che sappia difendersi bene lungo le salite».

Nazzareno Loreti

Giovedì 6 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

BOCCE

Il Trofeo Poliplast a Durigon e Ronchi

Pordenone

Chi varca le porte del bocciodromo di Torre non può fare a meno di notare la galleria di foto dedicate alle imprese dei bocciocifili locali. A predisporre questo "museo" è Paolo Durigon, gestore del bar e grande appassionato, sempre pronto ad annotare sulla lavagna gli ultimi risultati dei rappresentanti della specialità. Questa volta la gloria ha premiato proprio lui, che in coppia con Stefano Ronchi (Snua) ha vinto il 22. Trofeo Poliplast, messo in palio dal Brugnera. Niente da fare per i padroni di casa Valter Rossi e Mario Rossetto (presidente), arresisi 11-1 in una finale senza storia. Terzi a pari merito ancora un team del Brugnera (Giuseppe Bavaresco – Angelo Saccon) e i sanmartinesi Antonio Zoia – Federico Breda. Ai 104 iscritti era offerta poi l'opportunità di contendersi il prezioso Boccino d'Oro, che quest'anno è finito nella teca di Giuseppe Zoldan, vecchia volpe delle corsie pordenonesi, che oggi presta la sua esperienza dalla portogruarese Granata. Nell'epilogo Zoldan ha avuto la meglio su Claudio Biasi (Brugnera), anche se soltanto nei tiri a oltranza.

Dall'udinese Bressa si è invece giocata l'avvincente "Lui, lei e l'altro" con 41 formazioni ai nastri di partenza. Successo per i cividalesi della Ducale (Osgnach – Juretech – Marcolini), che hanno preceduto i pordenonesi Arnaldo Favetta (leader del terzetto), Anna Maria Rigo e Mario Nogarotto. Nella gara nazionale di Portogruaro (66 terne dirette dal pordenonese Danilo Sacilotto), exploit per la scudettata Dok Dall'Ava San Daniele. Pierino Monaco, Marco Ziraldo e Gregor Sever hanno sconfitto sul filo di lana (10-9) la Pontese Cordignano di Giorgio Repetto, Renzo Zambon e Stefano Pegoraro.

A Dardago di Budoia domani sera alle 20.30, sui campi situati a fianco della chiesa parrocchiale, si terrà una sfida - spettacolo con campioni d'alto livello. Nelle prove di tiro progressivo e di precisione si cimenteranno atleti del calibro di Chiara Botteon, Denis Zambon, Stefano Bigaran, Marco Ziraldo, Dino Di Fant e Davide Cumerò, tutte stelle che hanno all'attivo più di qualche titolo tricolore e iridato.

Dario Furlan

MESSAGGERO VENETO Venerdì, 7 agosto 2009

07-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

CALCIO

Stabilite le date d'inizio dei tornei. In serie D prima giornata il 6 settembre

Attenzione su Venezia e Treviso: dalle loro posizioni dipenderanno i gironi

Turni infrasettimanali, il rischio c'è

Pordenone, Sanvitese e Tamai in attesa delle decisioni della Lega

AL VIA La prospettiva di incontrare team blasonati stimola i "ramarri"

Canzian: «Siamo una squadra competitiva»

Rese note le date di inizio delle competizioni ufficiali di serie D. Il campionato scatterà, come tradizione, la prima domenica di settembre, il giorno 6 con le gare della prima giornata. Slitta al 19 settembre l'avvio del campionato juniores, mentre la coppa Italia senior inizierà già il 23 agosto. La stagione ufficiale dunque è ormai alle porte, mancano, in pratica, quindici giorni.

In questi giorni stanno tenendo banco, per la serie D, le questioni inerenti le iscrizioni di Venezia e Treviso, che sarebbero rivali prestigiose per le squadre provinciali, Pordenone, Tamai e Sanvitese. I gironi di campionato non sono ancora pronti, a un mese dall'avvio del torneo. La Lega sta valutando le iscrizioni di tutte le squadre, ma soprattutto sta attendendo l'evoluzione di intricate situazioni che vedono tra le protagoniste società decadute dalla Lega Pro e dalla serie B, e quindi dal panorama professionistico. È il caso, ad esempio, di Treviso e Venezia. Queste due realtà hanno poco tempo per ripianare i debiti e ripartire con una nuova società dalla serie D. Il Venezia sembra a buon punto, ma si teme che il Treviso non possa farcela. Il presidente Ettore Setten ha portato di recente i libri in tribunale, e la nuova cordata di imprenditori della Marca non sembra in grado di godere dei requisiti per ripianare le pendenze (ci vuole almeno un milione di euro). Si teme, dunque, un girone a 19 o peggio a 20 squadre. Più probabile a 19, visto che il Treviso potrebbe ripartire, e sarebbe clamoroso, addirittura dall'Eccellenza, un gradino sotto nientemeno che all'Union Quinto, la quale diverrebbe la prima squadra provinciale di quel territorio.

Sul livello delle squadre Claudio Canzian, direttore sportivo del Pordenone, non ha molti dubbi. «La squadra più forte secondo me è l'Union Quinto, che ha preso Smanio e Zanardo, due giocatori che hanno avuto grandi trascorsi tra i professionisti, così come Bandiera, ex Portogruaro – spiega Canzian - anche il Chioggia (con l'ex Sacilese Gambino), e lo Jesolo (allenata da Tedino e con la fantasia di Andreolla) ed Este si sono rinforzate». La prospettiva di incontrare team blasonati stimola il Pordenone. «Siamo una squadra competitiva, che farà un buon campionato con dei giovani interessanti che hanno grandi capacità conclude Canzian - Incontrare Venezia o Treviso ci darebbe molti stimoli».

Rosario Padovano

Sabato 8 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

ATLETICA Gli impegni

Il raduno dei talenti

Dal 22 al 27 agosto

Pordenone

L'attività agonistica dell'atletica si ferma, in attesa degli impegni di portata regionale e nazionale di fine mese. Gli allievi della Destra Tagliamento, così come i colleghi delle altre tre province, non rimarranno però fermi. Dal 22 al 27 agosto, a Lignano Sabbiadoro, la Fidal allestirà un raduno tecnico riservato esclusivamente a chi fa parte del Progetto talento regionale nelle categorie (maschili e femminili) Cadetti e Allievi. Dal 26 al 31 agosto invece a Camerino, nelle Marche, verrà organizzato un raduno tecnico nazionale. Per il Friuli Occidentale parteciperanno solo Alessia Trost (Brugnera Friulintagli) e Damiano Coassin (Libertas Sanvitese). Entrambi sono reduci dai Mondiali Allievi di Bressanone, che hanno decretato la supremazia assoluta nell'alto proprio di Trost. La stessa saltatrice, appena una settimana dopo, ha messo le mani anche sul titolo europeo giovanile assegnato a Tampere, in Finlandia. Trost e Coassin sono stati convocati anche per la riunione tecnica di Lignano con Sabbiadoro, con numerosi altri compagni. Nutrito lo staff tecnico pordenonese, che avrà in Gianfranco Chessa la guida principale, insieme al fiduciario tecnico regionale Giuseppe Verdoliva. Della partita saranno poi i tecnici Paola Bolognesi, Roberto Belcari, Andrea Fogliato e Adriano Sappa. Gli atleti verranno divisi per competenze e specialità. Seguiti passo passo da un allenatore, dovranno comprendere l'importanza del gesto tecnico. Sarà dunque l'occasione, oltre che per un sano confronto, di migliorare su questo fronte. La Selezione alloggerà nel villaggio turistico Efa GeTur, mentre le sedute di allenamento si terranno al campo sportivo comunale Teghil.

L'elenco dei convocati pordenonesi. Velocità: Sandra Cellamare (Atletica Aviano), Elisa Paiero (Brugnera), Habtamu Visintin (Libertas Porcia), Carlo Raiteri (Équipe Athletic Team); mezzofondo: Federico Candido (Libertas Sanvitese); salti: Lucia Zotti (Libertas Sacile), Alessia Trost (Atletica Brugnera), Diego Dalla Costa (Équipe Athletic Team), Stieffin Visentin (Libertas Sanvitese), Alberto Gasparin (Équipe Athletic Team); lanci: Laura Ortolan (Polisportiva Azzanese), Giulia Piazza (idem), Gloria Ava (Libertas Casarsa), Valeria Garbellini (Atletica Brugnera), Federico Vello (Libertas Sanvitese) e Damiano Coassin (idem).

Alberto Comisso

Sabato 8 Agosto 2009, Pag. 13, SPORT

CORSA IN MONTAGNA

Domani staffetta del Lussari

Dopo una splendida Staffetta delle Vette arricchita dalla presenza di grandi campioni come Giorgio di Centa, Stephanie Jimenez e Fulvio Dapit è già tempo della seconda puntata per le classiche staffette estive, con la sempre affascinante staffetta alpina del Monte Lussari, giunta alla sedicesima edizione e al via domani come al solito da Camporosso per l'assegnazione anche dell'ottavo Memorial Emanuele Melzi. Tre frazioni, come di consueto, con la salita, la discesa e il tratto pianeggiante a conclusione sull'anello a fondovalle. Ai primi frazionisti il compito di arrampicarsi su per sei km e mezzo fino a coprire gli oltre 900 metri di dislivello necessari per raggiungere il santuario del Lussari, e da lì dare il cambio agli specialisti della discesa che lungo il sentiero del Pellegrino - 6 km e 950 metri di dislivello, faranno rientro a Camporosso. Lì inizierà l'ultima frazione, articolata su due giri nell'abitato per sette chilometri e mezzo totali. Partenza alle 9.30 e premiazioni alle 14.00 precedute dalla lotteria con primo premio una bicicletta mtb Bandiziol.

Un altro appuntamento importante per Tarvisio dopo la prima prova di campionato italiano ospitata a inizio giugno. Atletica Brugnera (vincitrice lo scorso anno in campo femminile) e Aldo Moro (mattatrice tra gli uomini) le maggiormente accreditate per la vittoria, con la squadra di Paluzza lanciata dopo la doppietta nel primo appuntamento di domenica scorsa a Ravascletto.

08-08-09, Pag. 17, SPORT FRIULI

BOCCE

Il velocista d'eccellenza del team di San Daniele e della Nazionale dà sfoggio delle sue capacità risultando determinante per la conquista del memorial

Al Dall'Ava il Guerrino Fratter

Un Marco Ziraldo super porta al successo i compagni Sever e Monaco

Marco Ziraldo, velocista d'eccellenza del Dok Dall'Ava San Daniele, nonché della Nazionale, anche nel ruolo di bocciatore di testa nei giochi tradizionali ha dato sfoggio della sua bravura ed è riuscito, assieme ai compagni Gregor Sever e Pierino Monaco, a mettere le mani sul memorial "Guerrino Fratter", nella gara nazionale a 66 terne, dirette dall'arbitro Sacilotto, organizzata dalla società Portogruarese. In quel di Portogruaro, tra sabato e domenica scorsi, la terna dei collinari ha incominciato col mietere le vittime: prima i bellunesi Collatuzzo - Simon - Silvestrin del Pederobba per 13-4, e in seconda battuta i pordenonesi del Brugnera, con Trentin - Trevisan - Bratoni, per 13-6. La prima partita che ha visto in difficoltà la formazione del Dok è stata quella contro la Pontese di Buset - Causevic - Rednak.

E dopo un'ora e mezza di gioco l'incontro sembrava ormai volto al termine, grazie al cospicuo vantaggio del Dok (12-5), un punto perso seguito dalla mano successiva in cui Sever falliva due bocciate e gli avversari si contrapponevano con due carreau, rimettendo in discussione l'esito dell'incontro (12-11).

Nella giocata successiva, il tiro sul piccolo bersaglio di Sever andava a segno, ma il pallino rimaneva in campo, offrendo così la possibilità alla Pontese di poter cogliere il successo, se solo la bocciata di Causevic non avesse carambolato. Questo fatto ha portato il parziale al 12 pari, mantenendo in vita la speranza del Dok, che alla giocata successiva è riuscita a fare 13 grazie all'annullo mancato sul pallino da Causevic.

Quarti di finale, quindi, tra compagni di squadra, contro Alto-Meret-Cainero, senza note di rilievo, e conclusosi per 13-4.

Alla stessa stregua anche la semifinale contro Basso-Montagner-Cadamuro (Chiesanuova) per 13-3. Tutt'altra musica si è sentita in finale contro la Pontese di Repetto-Pegoraro-Zambon. Ed è proprio di "musica" che si può parlare. Sembrava un concerto di percussionisti, dalle tante bocce colpite, per non dire dei pallini: 6 su 8 per Sever e 3 su 3 per Repetto.

La finale, giocata punto su punto, ha dato lustro alla gara, emozionando il pubblico presente. Dopo un avvio incerto, i collinari si portavano su un parziale di 6 pari, grazie ai tre annulli di Sever (2 di Repetto), per poi allungare il passo fino a raggiungere il 10-6. Nella penultima giocata, Repetto, autore di un carreau, e soci, si riportavano in zona "cesarini", a 10-9.

Ultima mano con il pallino ai 17 metri: Zambon effettuava due accosti sul pallino, con altrettante bocciate utili da parte di Ziraldo. Non era da meno Repetto, che prendeva il punto, e Sever, costretto alla bocciata, falliva. L'unica salvezza, a tempo regolamentare ormai scaduto, era rappresentato dall'annullo sul pallino. Detto e fatto. E i collinari del Dok si aggiudicavano così la finale per il definitivo 10-9.

La Pontese contava molto nel bis, avendo già battuto in semifinale per 13-1 sempre il Dok con Di Fant - Zambon - Ronchi, ma la corsia ha dato tutt'altro responso. **Giuliano Banelli**

Il programma. Oggi e domani si gioca a Spilimbergo (Spilimberghese) la gara nazionale di propaganda a quadrette (arbitro Pavanetto).

Domani è in programma una gara a coppie di propaganda a Feltre (Fiera Primiero, arbitro Giozzet).

Ieri ha preso il via a Feltre (Pedavena), per concludersi nella giornata odierna, la gara nazionale di propaganda a coppie, mentre sempre oggi si giocherà a Moimacco (Moimacco, terne, arbitro Wedam) la tradizionale gara "De raze" di propaganda.

08-08-09, Pag. 17, SPORT FRIULI

Sulle corsie

La Quadrifoglio vince il trofeo Enzo Civelli

Sulle corsie il trofeo Bcc di Udine messo in palio dalla boccifila Bressa di Campofornido, nella gara triveneta a 41 terne con abbinamento Lui - Lui - Lei, è stato vinto dalla Ducale di Osnach - Juretigh - Frizzarin, impostosi in semifinale per 11-0 su Coianis - Della Morte - Capellari (Adegliacchese), successivamente in finale per 13-6 contro Favetta - Nogarotto - Rigoli (Snua). Questi hanno vinto la semifinale per 13-2 contro Dose - Neri - Florit (Rivignano). Dal 5° all'8° posto si sono piazzati Ziraldo - Riolini - Baldissera (Quadrifoglio), Cossotti - Meola - Zanin (Cral Trieste), Zorzini - Pirioni - Bortolossi (Bressa) e Fontanini - Nadalini - Marchiori (Cussignacco).

Paolo Durigon e Stefano Ronchi, della Snua di Azzano Decimo, si sono aggiudicati il trofeo Poliplast nella gara serale di propaganda a 52 coppie, giocata a Brugnera e diretta dall'arbitro Del Ben, dopo una finale vinta per 11-1 contro la coppia di casa Rossi - Rossetto. In semifinale hanno alzato bandiera bianca le coppie Zoia - Breda (Sanmartinese) e Bavaresco - Saccon (Brugnera). In occasione dei quarti di finale, agli atleti partecipanti è stato messo in palio il "Boccino d'Oro" che, poi vinto da Giuseppe Zoldan della Granata.

Il 15° Memorial Enzo Civelli, messo in palio dal Circolo Civelli di Ronchi dei Legionari nella gara serale a 32 quadrette di propaganda su invito (arbitro Marega), è andata ai fagagnesi della Quadrifoglio composta da Pierino Monaco, Rolando Langellotti, Nicola e Gianluigi Ziraldo, che hanno vinto la finale per 13-4 contro Nadalutti - Juretigh - Beltrame - Zorzini della Latteria Cividale.

MESSAGGERO VENETO Domenica, 9 agosto 2009

09-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Mercato

Franceschina a Prata: i mobiliери hanno la meglio sull'agguerrita concorrenza

Mercato Nuovi colpi del calciomercato.

PRATA. Vigonovo/Ranzano, Casarsa, Cordignano, Torre e Prata. Queste erano le pretendenti di Michael Franceschina. Dal pokerissimo sono usciti vincitori i mobilieri. Grazie a un blitz del ds Lino Maggiolo, i biancazzurri sono riusciti ad assicurarsi il promettente (classe '89) terzino sinistro del Tamai, vero e proprio oggetto del desiderio di questo calciomercato. Col suo arrivo si chiude ufficialmente la campagna di rafforzamento del nuovo sodalizio.

UNION RORAI. Stop agli acquisti, passando dalla Promozione alla Seconda categoria, anche per l'Union Rorai. I rossoblù hanno chiuso le manovre in entrata col botto. Il ds Andrea Biscontin si è assicurato tre giocatori: il portiere Guido Tamplenizza ('72), che torna a giocare a calcio, e per giunta nella società in cui è cresciuto, a distanza di dieci anni, e i centrocampisti Luca Dorigo ('81, dal Francenigo) e Gianni Cordenons ('72, dal Cordenons).

VIVAI RAUSCEDO. Rinforzi per la linea mediana, salendo in Prima categoria, anche per il Vivai Rauscedo. I granata si sono assicurati Paolo Pocecco ('85) del Gravis e Livio Colussi ('87): quest'ultimo torna nel club vivaista dopo avervi militato l'ultima volta nel campionato 2005-'06. Il mercato non è ancora chiuso per la formazione di Pagotto, che cerca una punta per supplire all'infortunio del bomber Franco Lotto ('80).

RAMUSCELLESE. Infine, in Seconda categoria, doppio acquisto anche per la Ramuscellese: la matricola ha prelevato dalla Spal Cordovado il difensore Davide Facca ('87) e il centrocampista Daniel Giusti ('88). **(a.ber.)**

L'AZIONE Domenica, 9 agosto 2009

9 agosto 2009, pag.34, Sport&Sport

Trittico Veneto

Nonostante i tagli imposti dalla crisi finanziaria, sarà un'edizione scoppiettante come le precedenti quella del Trittico Veneto-Memorial Mino Bariviera. La gara nazionale a tappe per juniores, organizzata dal Veloce Club Orsago con Lillo Zussa, Ermenegildo Turchet ed Ennio Benedet, è in calendario dal 27 al 30 agosto. 26 le squadre al via, comprese la nazionale della Danimarca, la francese Amicale Cycliste Bisontine di Besançon, la slovena Sava Kranj e le diocesane Rinascita Ormelle, Cieffe Vittorio Veneto-Orsago e Caneva. Si parte giovedì 27 con il cronoprologo Sacile-Sacile di 1,3 chilometri con partenza alle 16 e arrivo in piazza del Popolo. Venerdì 28 è in programma la prima tappa: Cornadella di Sacile (stabilimento Rdz)-Tarzo di 95,2 km. Dopo la partenza, alle 13.30, bisognerà affrontare ben 10 Gpm. Sabato 29, la seconda tappa porta da Vittorio Veneto (via alle 13.30) a Col San Martino per 103,3 km con il Combai e il Guietta. Domenica 30 si disputeranno due semitappe: la Brugnera-Orsago di 68,7 km (8.45) e la cronometro individuale Orsago-Orsago di 13,4 km (14). **Giacinto Bevilacqua**

IL GAZZETTINO Lunedì, 10 agosto 2009

Lunedì 10 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 65

BOCCE

La terna della Pontese seconda a Portogruaro

Treviso

(g.m.) Si è dovuta accontentare del posto d'onore la Pontese nella gara nazionale a terne di propaganda di Portogruaro.

Pegoraro-Repetto-Zambon sono stati infatti battuti sul filo di lana, 10-9, da Sever-Zirardo-Monaco dell'eterna rivale Dok S. Daniele società che ha dominato la classifica finale piazzando altre due formazioni nelle prime otto. Alla gara hanno partecipato 66 terne. Classifica: 1. Sever-Monaco-Zirardo (Dok S. Daniele), 2. Pegoraro-R. Zambon-Repetto (Pontese), 3. Basso-Cadamuro-Montagner (Chiesanuova), Di Fant-Ronchi-D. Zambon (Dok S. Daniele), 5. Bortolusso-Veneruzzo-Zanconato (Pramaggiore), Favaro-Papa-Rossi (Florida), Binotto-Bolzonello-Zalunardo (Pederobba), Alto-Cainero-Meret (Dok S. Daniele). Arbitro Danilo Sacilotto.

CAT. C - Interregionale di Brugnera: 1. Snua (Durigon-Ronchi), 2. Brugnera, 3. Sanmartinese, Brugnera, 5. Vazzelese (Bazzo-Da Ros), Snua, Bibano (Gava-Sonego), Florida (Papa-Pegoraro). Arbitro Dal Ben.

BOCCIA D'ORO - Grazie all'exploit nella selezione individuale del 1. maggio a Cornuda la Pievigina Bocce ha conquistato la Boccia d'Oro il trofeo con il quale viene premiata la società che ha ottenuto i migliori risultati stagionali nelle gare di cat. C. Con 28 punti la Pievigina ha preceduto Cornudese Monterocca 21, Florida 17, S. Rocco Bit 16, S. Giorgio 15, Alla Camillotta 14.

CORSA

Buia e Timau si aggiudicato la staffetta del "Lussari"

(fs) È stata l'edizione delle prime volte. Con le vittorie di Atletica Buja e del Timaucleulis l'albo d'oro della Staffetta del Lussari si è arricchito ieri di due nomi nuovi, che mai prima d'ora avevano conquistato il secondo dei classici appuntamenti a squadre del mese di agosto. Dopo la doppietta delle Vette rimane a secco l'Aldo Moro che pure rimpingua con oltre 10 squadre una lista partenti di 50 e che si consola con tre presenze sul podio. Dopo il tentativo di attacco sferrato sulla salita di Ravascletto domenica scorsa, dove c'era però un grande Di Centa, stavolta riesce a Carlo Spinelli il primato nella salita e i suoi 37" su Nardini del Timaucleulis e inseguitori diventano 1'40" dopo la strepitosa discesa di Tiussi, dietro al quale sale Gortan guadagnando la seconda posizione che Paolo Cargnelutti nonostante il miglior tempo nel piano non riuscirà a trasformare in prima, accorciando solamente su Tamigi fino al 1'20" finale. In campo femminile sono mamma e figlia Luigina Menean e Lavinia Garibaldi assieme a Carla Spangaro a festeggiare la prima vittoria targata Timau (lo scorso anno le due vinsero sotto l'etichetta Brugnera con la Spilotti). È Lavinia in salita a costruire il successo dando alla Senik 5'. Ci aggiunge ancora qualcosa la Menean in discesa e nonostante lo splendido recupero della Romanin nei 7 km a fondovalle (4' rosicchiati) è la Spangaro a tagliare il traguardo per prima.

CLASSIFICHE - MASCHILE: 1)Atl. Buja (Spinelli, Tiussi, Tamigi) 1h28'47", 2)Aldo Moro A (Morassi, Gortan, Cargnelutti) a 1'20", 3)A.Moro B (A.Morocutti, Mansutti, Nazzi) a 1'50", 4)Timaucleulis A (Nardini, Del Bon, Primus) a 2'19", 5)A.Moro D (Morassut, Dereani, Mukhidinev) a 6'58", 6)A.Moro C (G.Morocutti, Pissi, Della Mea) a 7'53", 7)Atl.S.Martino Casarsa (Oitzinger, Cassan, G.Petris) a 8'49", 8)Carniatletica (E.Petris, Ortis, De Reggi) a 8'58", 9)Us Mario Tosi (Iacuzzo, Belich, Plesnikar) a 10'03", 10) Val Gleris (Gerometta, Buzzi, Vuerich) a 11'02". FEMMINILE: 1)Timaucleulis (Garibaldi, Menean, Spangaro) 1'50'07", 2)A.Moro (Senik, Morocutti, Romanin) a 1'45", 3)Atl.Brugnera-Aviano (Santarossa, Forgiarini, Tannini) a 26'05".

CALCIO

La nuova "mappa" dei tecnici

Real Castellana costretta a ripartire da zero

Pordenone

Si è definita la mappa pressoché completa dei mister che, nella stagione 2009-10, partiranno alla guida della folta pattuglia del Friuli Occidentale. Rivoluzione praticamente forzata in casa della Real Castellana. Un dirigente aveva contattato tutti i giocatori, dicendo loro che la squadra non si sarebbe iscritta al campionato di Terza per la mancanza del campo di gioco. Il presidente don Arturo Rizza, all'oscuro della mossa del proprio "sottoposto", all'improvviso si è ritrovato così con un pugno di mosche in mano. È però subito ripartito a spron battuto, con un'unica certezza: i campi di gioco (a Orcenico) e di allenamento (a Castions di Zoppola) ci sono. Intanto, sempre in questa categoria, il Maniagolifero ha trovato l'accordo con un difensore di fascia, Luca Measso, ex di Vibate e Pro San Martino.

In Seconda divisione, ovvero in Lega Pro, la neofita Sacilese giunta ai massimi storici della sua storia calcistica si riaffida alle "cure" di Stefano De Agostini, condottiero dello storico salto e della semifinale nazionale di Coppa Italia.

In D conferme per Tamai e Pordenone. All'appello manca ancora la Sanvitese, che comunque sa di dover sostituire Gianfranco Fonti, passato alla pari categoria Albignasego.

Voltano pagine tutte le pordenonesi d'Eccellenza. In Promozione cambiano 4 su 7. C'è pure un'avvenuta fusione, che attende il sì definitivo dalla Figc romana. Parliamo del Calcio Prata, società nata dalle costole della Tiezzese (in Promozione) e dello stesso Prata (in Prima). In Prima i cambi di timoniere sono 6 su 10, mentre in Seconda sono maggiori le riconferme (11 sulle 18 squadre al via). Cambi a raffica anche in Terza categoria.

Ma ecco la "mappa" dei mister edizione 2009-10.

Serie D. Tamai: Gianluca Birtig (riconfermato), Pordenone: Massimo Pavanel (r.), Sanvitese: in attesa di definizione.

Eccellenza. Azzanese: Giorgio Papais (nuovo), Fontanafredda: Roberto Del Savio (n.), Sarone: Marco Feruglio (n.).

Promozione. Calcio Prata: Renzo Grimendelli (r.), Casarsa: Ermes Moro (n.), Chions: Adriano Boccalon (n.), Cordenons: Giovanni Esposito (n.), Spal Cordovado: Pino Vittore (r.), Torre: Marco Beani (r.), Vigonovo Ranzano: Claudio Moro (n.).

Prima categoria. Caneva: Eros Furlan (r.), DoriaZoppola: Michele Nardin (n.), Maniago: Paolo Bertolo (n.), Montebelluna: Loris Corba (r.), Pravisdomini: Walter Diana (r.), Pro Aviano: Ettore Mellina (n.), Sesto Bagnarola: Luciano Benetti (n.), Union Pasiano: Raffaele Moro (r.), Virtus Roveredo: Massimo Muzzin (n.), Vivai Rauscedo: Alessandro Pagotto (n.).

Seconda categoria. Polisportiva Avianese: Daniele Del Degan (r.), Barbeano: Roberto Bellomo (r.), San Leonardo: Luca Gremese (n.), Ceolini: Loris Gentili (n.), Fiumebannia: Maurizio Mazzon (n.), Liventina: Enrico Rizzotto (r.), Polcenigo Budoia: Ferdinando Asuni (n.), Purilliese: tandem Pierangelo Venier-Vittorio Saccher (r.), S.A. Porcia: Attilio Da Pieve (r.), San Quirino: Giuseppe De Piero (r.), Ramuscellese: Fabio Brusin (r.), Tilaventina: Gianni Pizzolitto (r.), Union Rorai: Tiziano Bizzaro (r.), Vallenoncello: Mauro Stella (n.), Valvasone Asm: Michele Ambrosio (n.), Vibate: Michele Giordano (r.), Valeriano Pinzano: Massimo Mazzoli (r.), Spilimbergo: Franco Lascalea (n.).

Terza categoria. Arbesse Graphistudio: Gianni De Martin (n.), Aurora Pordenone: Roberto Putigna (n.), Calcio Bannia: Loris Satto (n.), Corva: Franco Riservato (r.), Afp Villanova: Luca Ban (r.), Gravis: Ezio Cesco (n.), Maniagolifero: Emilio Crovatto (n.), Odas Orcenico: Giuseppe Gravina (n.), Real Castellana: Vittorio Pitton (n.), Ricreatorio Maniago: Alessandro Masutti (n.), Don Bosco: Denis Mazzon (n.), Sangiovese: Joseph Fogolin (n.), 3S Cordenons: Angelo Sacilotto (r.), Vajont: Ennio Napolitano (r.), Unione Smt: Silvano Conte (r.), Visinale: Marzio Giordano (n.), Aquila Spilimbergo: Renato Berton (n.), Arzino: Marino Mateusic (n.), Morsano al Tagliamento: Gianfranco Santarossa (r.).

Cristina Turchet

10-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 4, CALCIO

Serie D. Il Pordenone ha battuto ieri in amichevole al Bottecchia l'Udinese primavera con due reti del solito Lalla

La Sanvitese va sul sicuro e pensa a Tortolo

Dopo la crisi ora la società tratta con l'esperto mister: in settimana la firma?

Il Tamai ha terminato il ritiro di Fusine: ora le amichevoli probanti

SAN VITO. A causa delle note vicende societarie, è l'unica squadra in provincia a non aver ancora trovato l'allenatore. Ma dopo aver (quasi) messo alle spalle i mesi più bui della sua recente storia, la Sanvitese ha forse trovato il suo nuovo condottiero. Si tratta di una vecchia conoscenza del calcio pordenonese: Gianni Tortolo. Proprio l'ex tecnico di Sacilese e Pordenone che, dopo un primo contatto avvenuto giovedì sera, potrebbe cedere alle lusinghe della dirigenza biancorossa. La trattativa, sia chiaro, è ancora in fase embrionale, ma non è detto che a breve subisca un'accelerata. Il Tamai, invece, è sceso ieri dal ritiro di Fusine e si prepara ad affrontare la seconda amichevole stagionale, in programma giovedì, con la Primavera dell'Udinese.

Una squadra battuta ieri dal Pordenone (2-0), che ha chiuso così la settimana di lavoro con il primo successo nel pre-campionato.

Il contatto. Dalla Sanvitese arriva la notizia più ghiotta della settimana: la dirigenza del club ha forse trovato l'erede di Gianfranco Fonti. Il nome? Quello di Gianni Tortolo. Un trainer esperto, capace di lavorare con i giovani quasi come il suo predecessore e, soprattutto, assetato di riscatto. Proprio così: il palmarino ha voglia di prendersi le sue rivincite. Pesano ancora tanto, sulla sua coscienza, gli esoneri (perlopiù ingiusti) patiti prima al Pordenone e poi al Rivignano e, inoltre, la retrocessione in Promozione col Palmanova. Ma la voglia che ha di rimettersi in gioco e di dimostrare – se ce ne fosse ancora bisogno – la sua bravura, cozza con la situazione in cui naviga ancora la Sanvitese. Al momento, il glorioso club biancorosso rimane un cantiere aperto: il nuovo presidente non è tuttora stato nominato (la sua elezione potrebbe avvenire dopo Ferragosto) e, come se non bastasse, mancano i giocatori. Il tutto mentre mancano poco più di due settimane alla prima partita stagionale, che coincide con il primo turno di coppa Italia. Per questi motivi, Tortolo, almeno secondo indiscrezioni, tituba. E, con tutta probabilità, chiunque lo farebbe al suo posto.

Ci pensa Lella. Ti aspetti i gol di Max Rossi e Max Sessolo e, invece, a firmare i primi centri stagionali dei "ramarri" contro l'Udinese Primavera, liquidata ieri 2-0, è Tommaso Lella. Non certo una sorpresa, però, l'esterno ex Sarone, davvero letale in area. Dopo le 9 reti in neroverde nella scorsa annata si candida per un altro campionato da protagonista. La prima sgambata stagionale al "Bottecchia" è concisa anche con la prima vittoria estiva dopo le sconfitte con club professionisti (nell'ordine, Itala San Marco, Palermo e Sacilese). Successo meritato (diverse le chance create tra cui un palo di capita Campaner) che ha dimostrato come il Pordenone, nonostante i carichi di lavoro di questo periodo, sia già a buon punto del suo percorso di avvicinamento agli impegni ufficiali. Non hanno partecipato al test gli acciaccati Margherita, Eredi e De Pin. Nuove valutazioni si potranno fare il 19 agosto, quando Garbini e compagni affronteranno a Oderzo l'Opitergina.

Ritiro. Proprio la Primavera dell'Udinese sarà il prossimo avversario del Tamai: le due squadre si affronteranno giovedì alle 17, sul campo di Brugnera. Un importante test per la squadra di Birtig, che avrà l'occasione per verificare se ci sono stati dei progressi rispetto alla prima amichevole stagionale con la Sacilese e, inoltre, per tastare con mano la bontà del lavoro svolto a Fusine nella settimana di ritiro, chiusasi ieri. Risposte, queste, che saranno date dal campo. Nel frattempo, i mobilieri hanno già fissato la data della terza amichevole: si giocherà il 19 agosto alle 19 sul campo del Liapiave, squadra dell'ex trainer biancorosso Graziano Morandin. L'ultimo test-match in vista del debutto ufficiale, previsto il 23 agosto con la prima gara di coppa Italia. **Alberto Bertolotto**

10-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 5, CALCIO

MERCATO

Il Torviscosa trattiene Sannino, cede Alduini e Favaro e pensa a un altro affare per accontentare mister Barel
In Promozione Lumignacco sempre più scatenato: il duo Berini-Sabot prendono Gonano e Ottocento

Il Rivignano cerca la quarta punta, poi solo cessioni

In partenza Verona e Cesaratto ma anche Saccomano e Boscariol

Flumignano: arriva Motta, via Muner Molti i big ancora a piedi: Della Sala Chittaro, Cecotti, Favero e Iacuzzi

UDINE. Tra squadre che hanno già cominciato la preparazione estiva, come il Torviscosa che è al lavoro da lunedì scorso, e la maggior parte che prenderà il via a cavallo di ferragosto, il grosso del mercato dilettantistico locale è andato ormai in archivio. Piccoli dettagli e movimenti d'aggiustamento della rosa fanno infatti da contorno alle giornate che precedono il via ufficiale della stagione previsto per il 30 agosto con la prima giornata di coppa Italia e di coppa Regione. E un'avvertenza per le compagini che non hanno ancora completato le rose: ci sono ancora molti giocatori a spasso, diversi dei quali dalle grandi potenzialità.

Eccellenza. Il Rivignano che attende ancora di scoprire se ci sarà la possibilità di affiancare una quarta punta ai confermati Piccoli, Del Degan e Marcuzzi, sta pensando a sfozzire la rosa. Sul piede di partenza ci sono i soliti Verona, Saccomano, Cesaratto e il portiere Boscariol che potrebbe accasarsi alla Gemonese. È ufficiale, intanto, il passaggio del baby Furioso, protagonista di uno dei più interessanti intrighi di mercato estivo, alla Fincantieri con la società di Vidal che ha assecondato il ragazzo nella volontà di avvicinarsi a casa. Qualche chilometro più in là, a Torviscosa, se ne sono andati due invece di giocatori: Alduini è passato al Santamaria e Favaro al Malisana, mentre il diesse Onorino Polvar, dopo aver trattenuto Francesco Sannino, ha in serbo almeno un altro colpo per completare l'organico a disposizione di Barel.

Promozione. È stato il Lumignacco del duo Berini-Sabot il protagonista principale di questa fase di mercato. Alla corte di Scarel, infatti, sono arrivati Daniele Gonano, via Manzanese, nell'ultima stagione al Gonars, ma con presenze ed esperienze importanti in serie D a Rivignano e Tamai, e Matteo Ottocento, anch'egli ex Gonars. Due innesti di grande

valore, che regalano ai friulani una mediana di tutto rispetto per la Promozione e che si sommano agli ingaggi dei giovani Del Fabbro, che Sabot conosce benissimo per averlo avuto a Santamaria, e Gazzetta, dal Palmanova e che piaceva anche al Centrosedia. A Flumignano, invece, è ufficiale l'arrivo di Simone Motta, nell'ultima stagione al ProG&T, ma con spezzoni di partita alla spalle nell'ultimo anno del Rivignano in Interregionale, mentre se ne andrà Igor Muner che pare aver accettato il corteggiamento dell'ambizioso Ol3 del neo tecnico Paolo Cencig.

Senza squadra. Mercato agli sgoccioli, come detto, ma sono tanti, e di prestigio, i ragazzi ancora in cerca di una sistemazione. Procedendo in rigoroso ordine di ruolo in campo facciamo una cernita di coloro che sono ancora senza squadra per il prossimo anno. In porta sono sul mercato elementi come Paolo Della Sala, ex Maranese, Valvasone e Sanvitese, e Roberto Chittaro, già estremo difensore di Lignano, Aquileia e Latisana. In difesa ha dell'incredibile il fatto che non abbia una squadra un elemento del calibro di Daniele Cecotti, nella passata stagione a Rivignano, al pari di Massimo Favero, che ha chiuso la sua avventura alla Gemonese e ha visto sfumare il suo trasferimento al Torviscosa. Altri nomi importanti, poi, ci sono sulla mediana con Enrico Don non confermato a Corno e che cerca una nuova maglia, e soprattutto il trequartista Almer Tiro, ex gioiellino di casa Manzanese svincolatosi dagli orange. In attacco, poi, un nome su tutti è quello dell'eterno Gianni Iacuzzi che a 37 anni suonati ha ancora parecchi estimatori in regione.

Mattia Pertoldi

10-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 5, CALCIO

Qui Pordenone. Le altre squadre della Destra Tagliamento si raduneranno la prossima settimana. L'Azzanese sempre più vicina a Masarotti

Sarone rivoluzionato, ma che vuol stupire ancora

I biancorossi si radunano oggi, solo sei i giocatori confermati e c'è anche un nuovo mister

PORDENONE. Le squadre pordenonesi di Eccellenza e Promozione riprenderanno a lavorare lunedì prossimo. Tutte, tranne una: il Sarone. La formazione pedemontana si raduna oggi (alle 18.30) ed effettuerà subito il primo allenamento della stagione.

Rinnovata. L'annata che avrà di fronte il club biancorosso non sarà facile. Rispetto alla scorsa stagione sono rimasti solo sei giocatori (Peruch, i fratelli Grolla, Sfreddo, Pizzol e Perin) e Marco Feruglio, il tecnico chiamato a sostituire De Pieri, è alla prima esperienza in panchina. Ma tra le tante incognite, c'è una certezza: l'entusiasmo. La voglia di emergere, di confrontarsi con società più attrezzate che appartiene sia dello stesso Feruglio sia ai numerosi giovani presenti in rosa. I quali saranno guidati da un maestro d'eccezione: l'ex professionista Maurizio Rizzioli, che a Sarone raccoglie l'ennesima sfida della sua ventennale carriera. Una sfida chiamata salvezza: se riuscirà a trascinare i pedemontani a questo traguardo, entrerà dritto nella storia del club.

Ancora aperto. In Pedemontana sono ben consapevoli delle difficoltà che li circondano. Ma non partono certo sconfitti e, inoltre, sono ancora attivi sul mercato. Due gli obiettivi fissati: un centrocampista e un attaccante. Per il primo ruolo c'è già un nome ed è quello di Augustin Reartes: l'argentino, già in biancorosso la scorsa stagione, potrebbe rientrare in Italia e accettare di conseguenza l'offerta del Sarone.

Le altre. È a caccia di un centrocampista anche l'Azzanese. Probabile che il club biancazzurro riesca a chiudere la trattativa con l'ex Manzanese Emanuel Masarotti ('89). Di sicuro c'è che la squadra affidata a Papais si ritrova lunedì prossimo. Già fissate le amichevoli: il 22 agosto a Pramaggiore con la squadra locale, il 25 a Sesto al Reghena con il Sesto/Bagnarola e il 2 settembre con il Liapiave. Si radunerà domenica, per poi partire per il ritiro di Claut, il Fontanafredda. I rossoneri rimarranno nella località pordenonese sino a sabato 22, per poi scendere e affrontare nello stesso giorno all'Omero Tognon l'Ardita Moriago per il primo test-match stagionale. Il 2 settembre, invece, sarà la volta, sempre tra le mura amiche, dell'Unione Csv dell'ex trainer Maurizio De Pieri.

Mercato. In Promozione è ancora tempo di mercato. L'acquisto della settimana è del Prata: grazie a un blitz del ds Lino Maggiolo, i biancazzurri sono riusciti ad assicurarsi il promettente (classe '89) terzino sinistro del Tamai Micheal Franceschina, vero e proprio oggetto del desiderio di questo calciomercato. Acquisti anche per la Spal Cordovado: alla corte del presidente Emanuele Bravo sono arrivati due promettenti giovani. Si tratta del terzino del Gruaro, Andrea Nicodemo (classe '90), e l'attaccante del Pramaggiore, scuola Portogruaro, Davide Grotto ('91). Non è finita: in dirittura d'arrivo è l'affare che ha come protagonista il difensore centrale del Pramaggiore Dario Baracco ('86). Il club giallorosso, dunque, sceglie ancora la linea verde per il suo secondo anno di fila in Promozione. **Alberto Bertolotto**

10-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 9, SPORT VARI

CORSA IN MONTAGNA

Tra i maschi dominano Spinelli in salita e Tiussi in discesa

Tamigi conserva il vantaggio nella frazione pianeggiante

Idem tra le donne per Lavinia Garibaldi e Luigina Menean

figlia e mamma carniche vittoriose con Carla Spangaro

Buja e Timaucleulis spodestano l'Aldo Moro

Doppia sconfitta per Paluzza nella 16ª staffetta del Lussari

Le due formazioni vittoriose ieri finora non si erano mai imposte nel memorial Carlo Melzi

CAMPOROSSO. Vittorie di prestigio per Buja e Timaucleulis alla 16ª staffetta alpina del monte Lussari - 8º memorial Carlo Emanuele Melzi davanti all'Us Aldo Moro che ha dovuto incassare la doppia, cocente sconfitta uomini - donne, impensabile alla vigilia. Un trionfo esaltante e inaspettato sia per i tre bujesi Carlo Spinelli, Gilberto Tiussi e Francesco Tamigi sia per il tris rosa carnico Lavinia Garibaldi, Luigina Menean e Carla Spangaro, formazioni che mai avevano vinto al Lussari. Battuta d'arresto per Paluzza che, reduce dal successo alla staffetta di Ravascletto, mai avrebbe immaginato d'essere relegata ai posti d'onore in una corsa che aveva dominato nelle ultime due edizioni.

Lanciata da un formidabile Spinelli, primo grimpeur sul Lussari in 43'07", Buja ha completato il capolavoro con Tiussi, che nessuno ha avvicinato nella discesa per il sentiero del Pellegrino, e poi con Tamigi che ha conservato il comando fino all'arrivo. Alle spalle dei vincitori, che hanno portato a termine le tre frazioni in un'ora 28'47", nulla hanno potuto due compagini di Paluzza nonostante le ottime prove di Fredi Gortan nella discesa e di Paolo Cargnelutti nella manche pianeggiante. Quarti i "montagnini" di Timaucleulis, con Marco Nardini unico a limitare il distacco da Spinelli.

Hanno completato la top ten altre due compagini di Paluzza, San Martino, Carniatletica, Iacuzzo pneumatici - Us Tosi e Val Gleris. Nel piani alti si sono insediati Piani di Vàs Rigolato (11°), Timaucleulis B, altre tre squadre paluzzane e Aviano (16°) con Gsa Udine, Cordenons e Velox Paularo a ruota. Più lontane hanno concluso Moggese, Azzano, due compagini di Pulfero e di Trieste nonché quelle di Valcolvera, Jalmicco, Terenzano, Libertas Carnia e Tosi Tarvisio.

Meritato il successo della Timaucleulis che grazie alla giovane Garibaldi e all'esperta Menean, una imprevedibile nella salita (50'48") e l'altra nella discesa (22'29"), hanno vinto assieme a Carla Spangaro chiudendo le tre frazioni in un'ora 50'07" con 1'26" di vantaggio sulle paluzzane Senik, Morocutti e Romanin. Terza e distanziata la compagine Aviano / Brugnera. L'anno scorso Luigina e Lavinia, alias madre e figlia, con Daniela Spilotti si erano aggiudicata la stessa staffetta per i colori dell'Atletica Brugnera.

Cinquanta le squadre in lizza. **Vincenzo Mazzei**

Classifiche. Uomini: 1) Buja (Spinelli - Tiussi - Tamigi) un'ora 28'47", 2) Aldo Moro (Morassi - Gortan - Cargnelutti) un'ora 30'07", 3) Aldo Moro (Morocutti - Mansutti - Nazzi) un'ora 30'37", 4) Timaucleulis (Nardini - Del Bon - Primus) un'ora 31'06", 5) Aldo Moro (Morassut - Dereani - Mukhidney) un'ora 35'45", 6) Aldo Moro (Morocutti - Piusi - Della Mea) un'ora 36'40", 7) San Martino (Oitzinger - Cassan - Petris) un'ora 37'36", 8) Carniatletica (Petris - Ortis - De Reggi) un'ora 37'45", 9) Iacuzzo pneumatici - Tosi (Iacuzzo - Belich - Plesnikar) un'ora 38'50", 10) Val Gleris (Gerometta - Buzzi - Vuerich) un'ora 39'49".

Donne: 1) Timaucleulis (Garibaldi - Menean - Spangaro) un'ora 50'07", 2) Aldo Moro (Senik - Morocutti - Romanin) un'ora 51'26", 3) Brugnera - Aviano (Santarossa - Forgiarini - Vannini) due ore 16'12".

Migliori frazionisti. Salita: 1) Spinelli 43'07", 2) Nardini 43'44", 3) Morocutti 44'01".

Discesa: 1) Tiussi 17'32", 2) Gortan 18'05", 3) Mansutti 18'43".

Piano: 1) Cargnelutti 27'48", 2) Plesnikar 27'51", 3) Nazzi 27'53".

IL GAZZETTINO Martedì, 11 agosto 2009

Martedì 11 Agosto 2009, Pag. , SPORT

L'OLIMPIONICO BALDINI AL GIRO PODISTICO

Pordenone

Un olimpionico sul Noncello. L'emiliano Stefano Baldini, campione ad Atene 2004, sarà uno dei sicuri protagonisti annunciati della 28. edizione del Giro podistico internazionale Città di Pordenone. La gara si correrà domenica 13 settembre, con partenza da piazza XX Settembre. Il 38enne Baldini, per la soddisfazione del presidente della Fidal provinciale (nonché responsabile del comitato organizzatore della competizione settembrina di corsa su strada), Ezio Rover, ha felicemente accettato l'invito di venire a correre in riva al Noncello. Lo farà percorrendo 7 chilometri, ossia quattro giri del percorso che si snoda tra piazza Cavour, Corso Garibaldi, via Cairoli, via Beato Odorico, via Brusafiera, via Bertossi, via Trento e Trieste per fare poi ritorno in piazza XX Settembre, sempre in pieno centro storico. Nulla, per lui, in confronto ai 42 chilometri e 195 metri previsti da una tradizionale maratona, la sua specialità di sempre.

Martedì 11 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

Ricci non segue Candotti

Udine

Niente avventura in serie D per Iacopo Ricci, promettente centrocampista del 1991 messosi lo scorso anno in luce nel San Daniele.

Il giocatore ha infatti rifiutato il pur pressante interessamento del Tamai, privilegiando per motivi di vicinanza a casa il corteggiamento della Pro Fagagna, fresca di ritorno in Eccellenza dopo un'assenza durata undici stagioni.

La dirigenza prosciuttaia, che ha comunque girato ai pordenonesi il difensore Daniel Candotti, cercherà di accontentarlo per fargli maturare un'esperienza nel massimo campionato regionale, mentre appare certo l'approdo alla Manzanese del giovane portiere Franceschi. In uscita dalla piazza sandanielese ci sono anche l'altro portiere Marco Nobile, che interessa all'Union 91 nella doppia veste di giocatore e preparatore dei portieri, il centrocampista Carlo Bernardini, passato al Cassacco, e il trequartista Luigi Lucidi, trasferitosi in Liguria per lavoro.

Non confermato anche l'attaccante Andrea Tomada, per il quale è spuntato un interessamento da parte del Centrosedia e del Flaibano. Continuerà invece a vestire la gloriosa maglia dei «diavoli rossi» il difensore Michele Violino, cui non è andato per il verso giusto lo stage di ammissione alla Primavera della Triestina.

Si va intanto definendo il nuovo volto del Palmanova, che affidato alle cure di Stefanino Beltrame riparte per un nuovo ciclo dalla Promozione. Accanto ai tanti giovani già presentati, il complesso amaranto conta di assorbire esperienza dal difensore Antonio Ferrazzin, proveniente dal Porpetto, e dal centrocampista Sergio Furios, appena insediatosi in Friuli per motivi familiari e con alle spalle trascorsi nella Promozione lombarda. Entrambi sono del 1980, e dovranno fare da chiocciola, tra gli altri, ai portieri Asmir Saranovic, giunto dalla Manzanese, e Riccardo Cliselli arrivato dal Lavarian Morteau, ai difensori Angelo Trotta, proveniente dal Gonars insieme alla punta Njubar Calao, e Alessandro Catanzaro, ex Pro Gorizia, al centrocampista Emanuele Di Caprio, ultima stagione al Santamaria, e all'attaccante Fabrizio Iacovino, prelevato dallo Strassoldo.

Sembra infine essere tramontata l'ipotesi che il centrocampista Enrico Don, non confermato dalla Virtus Corno, si trasferisca al Centrosedia.

Mercoledì 12 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

CALCIO - SERIE D

Pronti i gironi: le novità sono il Venezia e le lombarde

Ci sono 20 squadre ma manca il Treviso. In Coppa Italia ci sarà subito il derby tra Pordenone e Sanvitese. Cambiano i play-out

Pordenone

(da.pe.) Varati i gironi di Lega D e non mancano le sorprese. Pordenone, Tamai e Sanvitese sono state inserite, come la passata stagione, nel C. Con loro non c'è più il Chioggia, inserito nel D. È passato invece nel gruppo C l'Albignasego, la cui esclusione aveva fatto tirare un sospiro di sollievo lo scorso agosto ai trainer della Destra Tagliamento (e non solo). Quest'anno, oltretutto, l'ambizioso Albignasego sarà guidato da Gianfranco Fonti, che ha lasciato la Sanvitese dopo aver a lungo e invano atteso certezze da Isidoro Nosella. La stella del gruppo sarà indubbiamente il Venezia, tagliato dai Pro dalla Covisoc, ma prontissimo a rientrare nel calcio che conta. È all'inserimento del Venezia (società storica, alla quale deve i colori il Pordenone, fondato da un gruppo di tifosi neroverdi) che si deve l'allargamento da 18 a 20 del lotto di partecipanti. Sono stati inseriti nel C anche tre club lombardi: Montichiari, Nuova Verolese e Palazzolo) e, oltre all'Albignasego, un'altra padovana, l'Este.

IL GRUPPO - Andiamo a vedere allora le 20 formazioni che compongono il girone. Sono Porfido Albiano, Manzanese, Pordenone, Sanvitese, Tamai, Albignasego, Belluno, Città di Concordia, Città di Jesolo, Domegliara, Este, Montebelluna, Montecchio Maggiore, Union Quinto, Venezia, Villafranca Veronese, Virtus Vecomp Verona, Montichiari, Nuova Verolese e Palazzolo. Resta in sospenso la situazione del Treviso, altro club estromesso dalla Covisoc dai professionisti. Appare difficile però a questo punto che ai biancocelesti venga offerta la stessa *chance del Venezia*.

PLAYOFF - Non ci sono novità per quanto riguarda il meccanismo delle promozioni. Accederanno al torneo di Seconda divisione le prime classificate dei nove gironi, ammesso che vogliano iscriversi alla categoria "pro". Ai playoff andranno le formazioni piazzatesi dal secondo al quinto posto di ogni raggruppamento.

PLAYOUT - Ricalca il meccanismo della serie B invece quello dei play-out. Premesso che la diciannovesima e la ventesima retrocederanno direttamente in Eccellenza, le compagini classificatesi dal 15. al 18. posto dovranno giocarsi i play-out per stabilire quali saranno le altre due bocciate. La novità sta nel fatto che, qualora il distacco della diciottesima dalla quindicesima sia superiore agli 8 punti, non ci sarà più il playoff, bensì la retrocessione diretta per la diciottesima. Lo stesso vale per la diciassettesima, qualora il distacco dalla sedicesima sia superiore agli 8 punti.

COPPA ITALIA - Stabiliti anche gli abbinamenti di Coppa Italia. Le tre pordenonesi saltano i preliminari. Inizieranno dal primo turno con il derby fra Pordenone e Sanvitese e con la sfida fra il Tamai e la vincente del turno preliminare Concordia-Manzanese.

Mercoledì 12 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

Il nuovo girone C della serie D sarà composto da 20 squadre, con presenze friulgiuliane, venete e lombarde. Sono Porfido Albiano, Manzanese (matricola), Pordenone, Sanvitese, Tamai, Albignasego (guidato dall'ex mister sanvitese Fonti), Belluno, Città di Concordia, Città di Jesolo, Domegliara, Este, Montebelluna, Montecchio Maggiore, Union Quinto, Venezia, Villafranca Veronese, Virtus Vecomp Verona, Montichiari, Nuova Verolese, Palazzolo. Invece nel girone D sono finite le altre venete Virtus Castelfranco, Adriese, Chioggia, Mezzolara e Rovigo, insieme a buona parte delle toscane (comprese le temibili Cecina, Mobiliari Ponsacco, Pisa e Pontedera) e ad alcune compagini emiliane.

Mercoledì 12 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

Udine

Un girone a 20 squadre, con le già previste consorelle friulane Sanvitese, Pordenone e Tamai, ma anche con la novità del Venezia, che dopo il fallimento è sceso d'ufficio dalla serie C1.

Ieri la Lega Nazionale Dilettanti ha diramato la composizione dei gironi del campionato di serie D e gli accoppiamenti di Coppa Italia, riservando al Nordest un girone da 20 squadre (alla pari di quello toscano-emiliano) anziché 18.

IL GIRONE C: la Manzanese si misurerà con Porfido Albiano, Pordenone, Sanvitese, Tamai, Albignasego, Belluno, Città Di Concordia, Città Di Jesolo, Domegliara, Este, Montebelluna, Montecchio Maggiore, Union Quinto, Venezia, Villafranca Veronese, Virtus Vecompverona, Montichiari, Nuova Verolese, Palazzolo.

NOVITÀ. Con l'inizio della nuova stagione cambia anche la modalità di accesso ai play-out, al fine di garantire la regolarità dei campionati fino all'ultima gara in calendario. Infatti, d'ora in avanti le squadre classificate al 16° posto (18° per il girone C) saranno retrocesse direttamente, senza la disputa delle gare di Play-out, se il distacco dalla 13° classificata (15° per il girone C) è superiore a punti 8. Stesso discorso vale per le squadre classificate al 15° posto (17° per il girone C) che saranno retrocesse direttamente, senza la disputa delle gare di Play-out, se il distacco dalla 14° classificata (16° per il girone C) è superiore a punti 8.

COPPA ITALIA - Cambiata anche la formula della Coppa Italia, con una veste più snella per assicurare maggiore interesse agonistico e spettacolarità dal punto di vista tecnico. La formula prevede la suddivisione in due fasi: quella del preliminare del primo turno, e quella del tabellone principale a 64 squadre, con le prime fasi in gara unica. Domenica 23 agosto, alle ore 16, pertanto la Manzanese si giocherà l'accesso al turno successivo (avversario già predestinato sarà il Tamai) facendo visita ai veneti del Città di Concordia.

12-08-09, Pag. 15, SPORT PORDENONE

CALCIO

Il via al campionato di serie D è stato fissato per domenica 6 settembre

Ci saranno trasferte lunghe e costose. Particolarmente critico Isidoro Nosella

Girone a 20 squadre, tre lombarde

Tra le rivali di Pordenone, Tamai e Sanvitese anche il "nuovo" Venezia

COPPA ITALIA Le provinciali in campo il 30 agosto

Girone a venti squadre, e non a diciotto come la scorsa stagione, con la forte possibilità di giocare tre turni infrasettimanali. L'ammissione del "nuovo" Venezia, il ritorno nel gruppo C a molti anni di distanza di formazioni lombarde (Montichiari, Nuova Verolese e Palazzolo) e delle padovane Este e Albignasego. Adriese, Rovigo e il temuto Chioggia "emigrate", per opinabili criteri geografici, nel raggruppamento emiliano. Sono queste le maggiori novità emerse dalla composizione dei gironi di serie D, avvenuta ieri a Roma da parte del comitato interregionale. Una vera e propria rivoluzione. Che ha già fatto e che farà discutere ancora molti club sino al via del campionato, fissato per il 6 settembre, soprattutto per l'inserimento delle compagini bresciane e della trentina Porfido Albiano: una decisione che darà luogo a trasferte lunghe e costose.

NON CI STO. Arrabbiato, a quest'ultimo proposito, è il dirigente della Sanvitese Isidoro Nosella. «La Federazione dovrebbe tenere conto dei chilometri che separano San Vito da alcune località – afferma –: spero proprio che ci venga fornito un aiuto, magari sotto forma di incentivi economici. Come al solito il nostro girone è stato penalizzato: che senso ha inserirvi il Porfido Albiano? Avrebbe potuto far parte del gruppo lombardo: in questa maniera si formavano due raggruppamenti da diciannove squadre». Insomma, le decisioni prese dal comitato interregionale non soddisfano l'ex presidente del club biancorosso, ancora impegnato nel formare la società e nell'allestire la squadra per la prossima stagione. A proposito, c'è un'importante novità. Come annunciato dal Messaggero Veneto, il nuovo tecnico del team dovrebbe essere Gianni Tortolo. «Ci sono buone possibilità che sia lui il nostro allenatore», dichiara Nosella.

NEUTRALE. Decisamente più soft, rispetto a quello della Sanvitese, la reazione riguardo alla scelta di collocare tre squadre lombarde nel girone triveneto del Pordenone. «Per noi – afferma il direttore sportivo Claudio Canzian – le trasferte in Lombardia non rappresentano un grosso problema». L'analisi dell'uomo-mercato cittadino verte soprattutto su un'altra novità: lo spostamento del Chioggia nel gruppo emiliano. Per una squadra che ambisce alla lotta per il vertice come quella neroverde, una bella notizia. «Siamo molto contenti a riguardo – sottolinea –: una grande squadra in meno. Promozione possibile senza i lagunari? Non ho detto questo. La favorita numero uno rimane l'Union Quinto, seguito da Venezia e Jesolo. Un gradino sotto ci siamo noi».

CONTENTO. In controtendenza rispetto alla maggior parte delle società riguardo all'inserimento dei club lombardi nel girone C è il Tamai. «Avremo maggiore visibilità – è il pensiero del tecnico Gianluca Birtig – e, inoltre, giocheremo in stadi importanti. A mio parere farà bene ai ragazzi questa novità». Il trainer dei biancorossi crede invece che la scelta di portare a venti il numero di squadre nel gruppo possa essere penalizzante. «Lo è – spiega – per squadre come il Tamai, che annovera tra le sue file molti giocatori lavoratori».

COPPA ITALIA. Nel frattempo, il comitato ha anche diramato il calendario della coppa Italia. Sanvitese, Pordenone e Tamai entreranno in scena domenica 30 agosto per il primo turno, che da quest'anno sarà giocato in una gara unica. Le prime due si affronteranno al Bottecchia, mentre i mobiliери sfideranno la vincente del turno preliminare (altra novità) tra Concordia e Manzanese. **Alberto Bertolotto**

Giovedì 13 Agosto 2009, PRIMA PAGINA PORDENONE

Brugnera

Doppio colpo. La squadra del Brugnera Friulintagli ha guadagnato la finale A "Argento" femminile a Sulmona. La compagine maschile invece nello stesso periodo a Formia disputerà la finale A1.

A pagina X

Giovedì 13 Agosto 2009, Pag. 10, SPORT

ATLETICA

Friulintagli Brugnera, doppia finale nazionale

Le ragazze hanno guadagnato la "A" Argento, i maschi l'A1. Parla Rover: «Merito anche delle società amiche»

Brugnera

Oltre le aspettative. Il Brugnera Friulintagli rosa riscopre il prestigio della finale A "Argento", che nella gerarchia delle finali dei Campionati Assoluti di società è inferiore soltanto alla mitica A "Oro". Il team femminile targato Friulintagli, dopo la retrocessione della scorsa stagione, alla luce dei 21mila 264 punti racimolati, il 26 e 27 settembre si recherà dunque a Sulmona, in provincia de L'Aquila, per disputare la finalissima A "Argento". La squadra maschile invece, con i suoi 20mila 555 punti, nello stesso periodo a Formia gareggerà nella finale A1.

«Dire che sono soddisfatto è poco – commenta il direttore tecnico altoliventino, Ezio Rover – poiché entrambe le squadre hanno raggiunto in questa stagione il miglior risultato che si poteva ipotizzare. Certo, per motivi economici sarebbe stato più conveniente il fatto che sia il team maschile che quello femminile raggiungessero un unico traguardo (il riferimento è la A1, ndr), ma va benissimo così. Pur senza l'apporto di Claudia Maniero e di altre atlete che nel corso delle due fasi regionali non hanno potuto "lottare" insieme alle compagne, le ragazze hanno dimostrato una grinta e una determinazione senza precedenti. È giusto perciò che vengano premiate, partecipando a una trasferta che si annuncia molto impegnativa».

I meriti? «Della società, dei tecnici e soprattutto dei nostri atleti. Più in generale – sostiene Rover – sono da attribuire alle società amiche (Libertas Casarsa, Porcia, Sanvitese, Sacile e Polisportiva Azzanese), che vedono il Brugnera come un punto di riferimento per il settore Assoluto».

Proprio dalla Libertas Porcia del presidente Ivo Neri quest'anno è arrivata nel club brugnerino la saltatrice in alto Alessia Trost, fresca del titolo mondiale e di quello europeo vinto nella categoria Allieve. Dalla Libertas Sanvitese, in attesa che nella prossima stagione giungano a Brugnera pure il giavellottista Damiano Coassin e il quattrecentista Federico Candido, a fine 2008 si sono già accasati i lanciatori Costantino Ughi, Kacper Dziedzic e Stefano Vello, che per il dt «hanno contribuito nettamente al raggiungimento della finale A1». A settembre appuntamento con le due sfide conclusive. Se la squadra femminile punta ai primi otto posti per mantenere la serie, il team maschile mira a ottenere direttamente sul campo la promozione nell'A "Argento".

Alberto Comisso

Giovedì 13 Agosto 2009, Pag. 10, SPORT

TAMAI SFIDA UDINE ACQUISTI AVIANESI

Pordenone

(c.t.) Mentre la Sanvitese si appresta ad affrontare il primo allenamento stagionale, il Tamai prosegue con gli impegni amichevoli. Sempre nella giornata odierna, con inizio alle 17, le Furie Rosse del confermato Gianluca Birtig ospiteranno la Primavera dell'Udinese. Le zebrette hanno nel polcenighese Fabio Rossitto il loro nuovo allenatore.

In Prima, si muove a passi veloci l'Aviano targato Ettore Mellina. Il neotecnico si troverà anche parecchi volti nuovi in squadra. La lista degli arrivi comincia con l'attaccante Sidotti proveniente dal Caneva (pari categoria), proseguendo con De Rovere (attaccante, che ha lasciato il Polcenigo Budoia), Alex Dorigo (dalla Virtus Roveredo) e Santarossa (dal Pordenone) a cementare la difesa, in compagnia di Faion, riscattato dal Montereale Valcellina. A chiudere momentaneamente l'elenco è Antwi, che ha lasciato il Cordenons. Intanto rientra al Valvasone Asm il portiere De Candido, mentre il presidente Luciano Follegot è in stretto contatto con l'Azzanese per poter portare in Pedemontana il pari ruolo Mascherin. Dopo l'assaggio amichevole con l'Udinese d'inizio mese, la preparazione vera e propria comincerà il 18, sempre di agosto, in sede. Ossia sul prato del "Cecchella".

Infine, sempre parlando dell'Aviano, si sono allestite due altre squadre. La formazione Juniores ha trovato in Ennio Carlon il suo nuovo allenatore, mentre quella degli Allievi è stata affidata a Tizianel, già tecnico nelle file dell'allora società pura comunale della Maddalena.

13-08-09, Pag. 13, SPORT PORDENONE

Paola Mariotti, seconda giovinezza «A 40 anni voglio ancora crescere»

BRUGNERA. Se qualcuno pensa che, una volta tagliato il traguardo degli "anta" non si possa essere più competitivi nello sport, si sbaglia di grosso. Il mondo professionistico è pieno di casi che smentiscono questa tesi. Ce n'è pure uno anche nella nostra piccola provincia: Paola Mariotti. Chi frequenta il campo di atletica di via San Vito a Pordenone, la riconosce subito. E non perché è minuta e bionda. Il segno particolare? Corre, sempre. Per molti i suoi ritmi sono inconcepibili (si allena sei giorni la settimana), ma per tutti è un modello da seguire. Difficile che un "runner" lo riconosca a chiare lettere: l'invidia tra podisti, seppur scherzosa, è frequente. Ma in fondo tutti lo pensano. Perché la fondista dell'Atletica Brugnera Friulintagli, a 40 anni, sta vivendo la sua stagione di grazia. Ha infatti firmato i suoi primati personali sui 5000 (17'19"74), sulla mezza maratona (1.17'35") e sui 10 mila (35'50"45). Quest'ultimo l'ha stabilito a Milano, nel corso dei campionati italiani assoluti. Un exploit che le ha permesso di concludere al settimo posto, superando per pochi decimi Marica Rubino, classe '90, di ventuno anni più giovane di lei.

Innanzitutto, che cosa le ha detto, dopo la gara, la "sconfitta"? Forse un po' gli rodeva...

«Una frase sola, ma che mi ha fatto enormemente piacere: "Magari arrivassi a quarant'anni come te"».

Facciamo un passo indietro. Paola Mariotti e l'atletica: quando nasce questo binomio?

«Ai tempi dell'adolescenza. Mi piaceva andare al campo, allenarmi. L'aspetto curioso, però, è che non sono nata fondista. Facevo ostacoli: mi seguiva Roberto Belcari (l'allenatore di Marzia Caravelli, ndr). Ma per diversi motivi, a 17 anni ho smesso».

Quando si è riavvicinata all'atletica? E come mai ha scelto le distanze lunghe?

«A 30 anni, andando a correre con qualche amica che era tesserata per l'Atletica San Martino. Era tutto nato come uno scherzo. Poi la cosa è cresciuta giorno dopo giorno. Perché il fondo? Sono sempre stata attratta da quel settore. Forse mi piace l'idea di fare fatica, di soffrire».

Dopo dieci anni, e all'età di 40, ha centrato tutti (o quasi) i suoi primati personali. Sono in molti a volerlo sapere: qual è il suo segreto?

«Centellinare sia gli allenamenti sia le gare. Il motore non è più quello di un tempo: se si sforza, "grippa". Io, per esempio, ho qualche problema al femore, ma gestendomi con intelligenza non ho mai avuto un infortunio. Devo dire, però, che ho la fortuna di essere seguita da due grandi persone: Ezio Rover e Paolo Tedeschi. A loro dedico i miei risultati».

Quali sono le motivazioni che la spingono a correre ancora?

«La passione, innanzitutto. Mi alleno sei volte la settimana: se non ci fosse più, starei a casa. Poi ci sono altre componenti: ho la fortuna di essere aiutata dall'azienda per cui lavoro (l'Iperstanda), che mi agevola sugli orari di lavoro e mi fa da sponsor. E sino a quando riuscirò a migliorarmi, correrò ancora».

Molti suoi coetanei passano le ore libere sul divano. Quale messaggio si sente di lanciare a loro?

«Trovate mezz'ora al giorno per fare sport. Può costare dei sacrifici, ne sono consapevole. Ma una volta che si conoscono e si apprezzano i benefici, non si riesce più a farne a meno». (a.be.)

13-08-09, Pag. 13, SPORT PORDENONE

L'amichevole

Birtig testa i nuovi moduli del suo Tamai contro l'Udinese Primavera di Rossitto

BRUGNERA. Avrà lavorato bene, sinora, il Tamai? Come procede l'inserimento dei nuovi acquisti? Le risposte oggi pomeriggio. Alle 17, infatti, le "furie rosse" affrontano a Brugnera per la seconda amichevole stagionale la primavera dell'Udinese, allenata dal pordenonese Fabio Rossitto e avversaria domenica scorsa del Pordenone. Due gli obiettivi che il tecnico Gianluca Birtig si è prefissato per questo test: oliare i meccanismi del 4-3-3 e del 4-3-1-2 e conoscere il reale potenziale dei giocatori a disposizione. «Riguardo il modulo – spiega il trainer biancorosso –, ne adatterò uno per tempo: ho bisogno di vedere come li "digerisce" la squadra».

Sarà dunque un Tamai camaleontico, capace di cambiare pelle durante la gara, ma anche un Tamai conservatore. I mobili infatti proseguiranno il lavoro tattico avviato lo scorso torneo. «Ed è per questo motivo che sono fiducioso in vista del campionato – sottolinea Birtig –: non abbiamo dovuto fare alcun stravolgimento, anzi. Gli acquisti messi a segno sono stati tutti congeniali ai moduli che adotteremo». Si respira fiducia, insomma, dalle parti di via Giovanni XXII. Il trainer ne dispensa da sempre a volontà, ma in questo pre-campionato pare ancora più convinto, rispetto alla scorsa stagione, delle potenzialità dei suoi. «Ho un grande gruppo – spiega – ricco di giocatori motivati e con alcuni che mi hanno sorpreso. Qualche nome? Candotti e Giacomini: due ragazzi del '90 con grande personalità, che non avranno problemi a ritagliarsi uno spazio importante. E poi c'è la conferma di Zanetti: è già in grande forma». In ogni caso questo Tamai darà spazio a tutti, non come lo scorsa stagione. «Anzi – conclude Birtig – mai come quest'anno userò tutta la rosa a disposizione. Il campionato è lungo e tutti troveranno spazio. Ecco perché domani (oggi, ndr) pretendo una risposta da parte di tutti». (a.ber.)

IL GAZZETTINO Venerdì, 14 agosto 2009

Venerdì 14 Agosto 2009, Pag. 10, SPORT

BOCCE

La Violis Maniago si accontenta

Pordenone

La Violis Maniago le ha tentate tutte, assemblando sino a quattro team, ma alla fine ha dovuto accontentarsi del secondo posto. È accaduto alla Favorita di Spilimbergo, dove 55 formazioni si sono contese il 62. Gran Premio, classica gara nazionale a quadrette. A spuntarla è stata la trevigiana Cornudese Monterocca, grazie al quartetto composto da Omar Pesce, Luca Balos, Franco Renna e Roberto Trentin. I vincitori si sono imposti 9-8 nella finale che li vedeva opposti al formidabile poker "maniaghese", forte di Denis Zambon, Dino Di Fant, Davide Cumerò e Marco Ziraldo. Sesta la tiezzese Snua con Paolo Sonego, Arnaldo Favetta, Claudio Zanussi e Natale Piccolo. Alla corte della Bocciofila Brugnera si è invece consumato un Propaganda serale con 52 coppie. Doppietta per la scudettata Dok San Daniele con i tandem Monaco - Tolazzi e Di Fant - Deganis sui primi due gradini del podio. Quarta la fiumana Fortitudo con Cumerò - Meret.

Vale la pena anche dare un'occhiata ai movimenti di mercato, che quest'estate è piuttosto ricco. In serie A la piemontese Brb si è rinforzata con l'acquisto dei fratelli Carlo e Paolo Ballabene. Altrettanto ha fatto la Pontese Cordignano del paròn pordenonese Dario Buset, che ha ingaggiato il monegasco Christophe Rossello, già campione del mondo di combinato. E mentre i campioni uscenti della Sandanielese paiono "addormentarsi" sugli allori appena conquistati, il neopromosso Brugnera Euro 90 si puntella con l'arrivo di Marco Viscusi, anche se probabilmente da solo non basterà. Ma la regina del mercato è la neocadetta Vitis Rauscedo, che ha ingaggiato Andrea Alto, Loris Meret ed Emanuele Rosati. A settembre, in occasione della Fiera campionaria di Pordenone, la Vitis abbandonerà le radici vivaiste: le due squadre maschili (approdata in serie B) e femminile (campione regionale uscente) sposteranno la nuova griffe Graphistudio, cambiando la denominazione sociale. La sede di gioco si sposterà nel lussuoso impianto di Spilimbergo, dando l'addio alle due corsie di Pozzo in San Giorgio della Richinvelda. Anche "nonno" Bepi Zoldan cambia casacca, trasferendosi dalla Noventa alla Granata.

Dario Furlan

Venerdì 14 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

LA STORIA

Il cammino vincente che ha portato i biancorossi del Livenza in Lega Pro a suon di record

Sacile

Come è approdata la Sacilese a una "storica" Seconda divisione? Tutto è cominciato dal derby vinto con la Sanvitese, il 6 settembre del 2008 (prima giornata del campionato di serie D 2008-09), finendo con l'ultima impresa di Domegliara, dodicesimo successo esterno stagionale, valso la matematica promozione in Lega Pro, la "vecchia" C2. Poi l'arrivo trionfale in piazza del Popolo a Sacile, davanti ai tifosi festanti. Un cammino lungo 7 mesi, quello dei biancorossi, per la prima volta nella storia approdati tra i professionisti del pallone. Un tragitto fatto di molte gioie e pochissime delusioni, quasi tutte concentrate all'inizio del 2009 con tre sconfitte (Sanvitese, Sagittaria Julia e Montebelluna) in quattro partite. Un fisiologico calo tra due corse a perdifiato, quella che nel girone d'andata ha condotto al titolo d'inverno con 4 punti di vantaggio sull'Eurotezze e quella del ritorno, sfociata nel decisivo +5 sui vicentini. La definitiva consacrazione. Due le serie d'oro, entrambe caratterizzate da quattro successi di fila. Dalla 22. alla 25. giornata erano state superate in serie Tamai, Trento, Montecchio e Virtus Vecomp; dalla 30. alla 33. era toccato a Somma, Bolzano, Chioggia e Domegliara. Di 12 turni, dalla sesta giornata alla 17. e ultima d'andata la striscia utile più lunga. Per la squadra di De Agostini pure il miglior attacco del raggruppamento con 59 reti. La parte del leone nella classifica dei marcatori interna è toccata a Gambino con 16 centri. A seguire l'accoppiata Da Ros-Kabine con 8, Favero (7), capitano Vecchiato (4), Gardin, Capalbo e Monti (3), Dal Cin (2), Pillana e Colombera (1). Le vittorie con il maggior scarto? Al XXV aprile sul Montecchio all'andata e con la Virtus Vecomp al ritorno (5-1). La svolta decisiva? La trasferta di Sommacampagna, un exploit strappato nei minuti finali grazie alle reti di Gambino e Da Ros. Una sorta di ribellione al destino che stava raffreddando il sogno promozione, dopo la sconfitta casalinga patita dall'Union la settimana precedente. Un carattere da C2. Importante pure la trasferta di Coppa a Renate, nel momento delicato di febbraio. Allora ci fu una grande reazione, che diede il "la" al successo nel derby di Tamai e a una striscia di quattro colpi consecutivi. Per altri aspetti, la chiave di questo storico successo biancorosso nella D 2008-09 può essere individuata paradossalmente in una sconfitta, quella dell'andata (5 ottobre) con il Tamai. Finì 3-2 per i mobiliari. È stato lo stop più cocente inflitto a Vecchiato e compagni nel corso del campionato. Poteva essere valutato come un semplice blackout, o vertigine da primato, facendolo passare in sordina. Invece no: dopo quella prestazione incolore De Agostini e il presidente Lucchese usarono i toni e le parole giuste: ferme e convincenti, richiamando il gruppo alla massima attenzione. A non ripetere più gli errori commessi. Ecco emergere la mentalità vincente sfociata nel trionfo di Domegliara.

MESSAGGERO VENETO Venerdì, 14 agosto 2009

14-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

L'amichevole. Finisce 3-3

Il Tamai compie un passo indietro con le "zebrette"

TAMAI 3
UD PRIMAVERA 3

TAMAI Cagnato (Lodolo), Candotti (Miculan), Dal Cin, Albanese, Zanette (Talazzo), Giacomini, Quellerba (Grop), Giglio (Paolini), Zanetti (Nonis), Zambon (Dalla Torre), Spetic. All. Birtig.

UDINESE PRIMAVERA Pontello, Bencivenga, Rea (Bello), Lugo (Youssuf), Helmann, Andrea, Agnello (Yves Baraye), Wanderson, Tano (Torregrossa), Battocchio, Fabio. All. Rossitto.

ARBITRO Marosa.

MARCATORI Al 16' e al 25' Zanetti, al 32' Tano su rigore, al 35' Fabio; nella ripresa, al 30' Torregrossa, al 37' Spetic su rigore.

BRUGNERA. Un pareggio dal sapore diverso da quello ottenuto con la Sacilese. Ma soprattutto un passo indietro rispetto all'amichevole con i liventini. E' questa l'indicazione maggiore che ha offerto la seconda amichevole stagionale della squadra di Birtig, giocata con la primavera dell'Udinese e terminata 3-3. Il primo successo non arriva, ma non è questo che preoccupa il "sindaco", anzi. Il campanello d'allarme va trovato nella tenuta mentale dei suoi ragazzi: concentrati con la Sacilese, disattenti ieri con gli udinesi. Quasi come se il test con le "zebrette" fosse di livello inferiore B rispetto a quello con i "cugini" biancorossi. «Qualcuno tornerà sulla terra – ha detto Birtig a fine gara –: dobbiamo ancora lavorare duro in vista del campionato». E dire che le "furie rosse" erano partite bene. Un 4-3-1-2 pulito e con uno Zanetti spietato. E' lui una delle poche note positive del match. Già in avvio, al 4', sfiora il gol che poi arriva al 16': Quellerba ruba palla a metà campo e, una volta arrivato in area, serve il centravanti che appoggia in rete senza problemi. Al 25' il veronese concede il bis: corner dalla sinistra, colpo di testa di Spetic, Giacomini tenta la rovesciata. La palla arriva a Zanetti che da due passi mette dentro di testa. Ma non è finita. Sempre di testa, al 30', il bomber sfiora il gol: un difensore salva sulla linea. Al 32' l'Udinese accorcia le distanze con Tano su rigore (ingenua la difesa del Tamai a commettere su di lui il fallo) e al 35', dopo il secondo gol sfiorato dal solito Zanetti, trova il pareggio con Fabio. Un nodo preoccupante per la squadra di Birtig: entrambi i gol sono nati da disattenzioni offensive.

La ripresa si gioca al piccolo trotto. Al 20' Nonis sbaglia il rigore del 3-2 (bravo Pontello a respingere) e al 32' l'Udinese passa con Torregrossa. Il pari del Tamai arriva al 37' con Spetic su penalty. Promosso Zanetti: semplicemente irresistibile. Due gol realizzati e due sfiorati in 45'. Non è un caso che, senza di lui, le "furie rosse" siano calate. E' piaciuto anche Spetic: lo sloveno ha ricoperto con diligenza il ruolo di interno destro di centrocampio. Segno che è migliorato tatticamente rispetto alla scorsa stagione. Da rivedere la fase difensiva: escluso Giacomini, i compagni di reparto hanno faticato e in alcune circostanze sono state ingenui. Inoltre gli esterni "bassi", che hanno spinto poco e sofferto alcune accelerazioni avversarie. (a.ber.)

14-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

Ginnastica

Un'ottima Artistica Brugnera a Fiuggi

BRUGNERA. Un bronzo e tanti buoni piazzamenti per le atlete dell'Artistica Brugnera ai tricolori di ginnastica disputati a Fiuggi, appuntamento-clou della stagione agonistica cui la giovane società brugnerese, non nuova a tali traguardi, s'è presentata con ben cinque squadre, due delle quali già sul podio nella fase regionale. Oltre alla presidente Ivana Covre, esprimono soddisfazione le preparatrici tecniche del team, le professoresse Serena Pegolo e Michela Biffis, tutte «orgogliose dei risultati raggiunti e delle atlete che hanno inserito anche quest'anno il nome di Brugnera nel novero delle migliori dieci società d'Italia».

A sfoderare prestazioni vicine alla soglia dell'eccellenza sono state in particolare le ginnaste della categoria prima fascia (9-11 anni) approdate alle finali con in tasca il titolo di vice-campionesse regionali: Debora Bergamo, Giorgia De Cataldo, Eleonora Fadelli, Francesca Palù, Aurora Piovesana, Alessia Primitivo e Giulia Santarossa in terra laziale si sono fatte largo tra le 54 compagini presenti conquistando il terzo posto nella gara ai percorsi motori fermandosi invece all'ottavo posto nella prova collettiva a corpo libero. Bene anche la squadra di seconda fascia (12-14 anni) composta da Lucrezia Busato, Rosi Bortolin, Caterina De Biasi, Sara Fadelli, Nicoletta, Pedron e Giorgia Ragogna, classificatasi nona nella prova collettiva e 12ª ai percorsi su 43 squadre in concorso. Positiva la prestazione della compagine categoria giovani, fresca vincitrice della fase regionale: per Elena Antoniazzi, Anna Bevilacqua, Emily Corvezzo, Kevin Fadelli, Giulia Fracassi, Giulia Martin, Valentina Moras e Annalisa Palù i giudici hanno decretato un ottavo posto ai percorsi e un decimo posto al collettivo su 63 squadre. Nelle prove di terza fascia (15-17 anni) Brugnera, rappresentata da Chiara Borin, Anna Mortati, Eleonora Piazza, Giulia Serafin, Serena Vendramini s'è attestata al 41º posto.

Nel trofeo "Prime gare" onorevole il 15º posto conquistato da Francesca Brisotto, Giada Dal Cin, Elisa De Nardi e Silvia Santarossa, nel "Mare di ginnastica" il team brugnerese ha schierato Martina Zanese, 10ª nella prova al suolo e 19ª assoluta su 74 ginnaste, e Aurora Piovesana, 19ª alla trave e 21ª al suolo su 120 atlete. **Luca Ros**

IL GAZZETTINO Sabato, 15 agosto 2009

Sabato 15 Agosto 2009, Pag. 14, SPORT

CALCIO SERIE D Annunciati ieri i calendari della stagione 2009-2010. Pordenone e Manzanese si affronteranno il 13 dicembre

Il campionato parte subito con un derby

Sanvitese e Tamai misureranno le rispettive forze domenica 6 settembre. Ramarri a Belluno, seggiolai a Domegliara

Pordenone

Serie D, campionato 2009-2010, il sipario si alza con il botto: di fronte subito Sanvitese e Tamai. Si comincia domenica 6 settembre alle 15. Come nella passata stagione, ancora un derby all'esordio del nuovo calendario. La scorsa tornata agonistica si iniziò con Pordenone - Tamai (0-0) e Sacilese - Sanvitese (3-1). Oggi la Sacilese è uno scalino sopra.

Al suo posto - a rappresentare comunque il Friuli Venezia Giulia - in compagnia del trio naoniano c'è la neo rientrata Manzanese, che esordirà sul campo del Domegliara, in provincia di Verona. Per il Pordenone si comincia con la trasferta a Belluno: due ex squadre professioniste a confronto. Non solo. Oggi giocano in riva al Noncello, ieri in altura, Manuel Roman Del Prete (attaccante) ed Enrico Tardivo (centrocampista).

Scherzo del destino alla Sanvitese. Dopo il derby d'apertura, la fatalità si presenta sotto le mentite spoglie dell'Albignasego alla seconda tappa (domenica 13 settembre, sempre alle 15). I biancorossi - oggi guidati da Gianni Tortolo - dovranno fare i conti con il loro recentissimo passato. Ad Albignasego, infatti, ritroveranno - da avversari - il timoniere Gianfranco Fonti, il portiere Piccolo e l'attaccante Mazzeo, che l'hanno seguito in questa nuova avventura in terra veneta. Il tutto mentre la Manzanese ospita la Vecomp Verona, il Tamai fa gli onori di casa al Città di Concordia e il Pordenone all'Este. Anche qui un ex: Massimiliano Sessolo, oggi padrone di casa.

Turno infrasettimanale mercoledì 16, con orario ufficiale alle 15. I conti con il passato, stavolta, li fa il Tamai che è ospite dell'Union Quinto. A guidare i locali è stato riconfermato il naoniano Ermanno Tomei. Vale a dire l'ex condottiero delle stesse "Furie Rosse" con le quali ha scritto le pagine più belle della storia della società. Ancora una volta "il maestro" Tomei si troverà seduto a pochi metri di distanza dall'"allievo" Gianluca Birtig che ha preso il suo posto alla corte del presidente Elia Verardo.

Derby a fine settembre (quinta tappa, domenica 27). Qui, a campi invertiti, si ripresenta la sfida d'esordio di Coppa Italia in calendario per domenica 30 agosto. Stavolta è la Sanvitese ad ospitare il Pordenone. Due illustri ex a confronto, entrambi siedono in panca e dirigono le manovre. Gianni Tortolo, oggi tecnico dei biancorossi di San Vito tre stagioni orsono era mister dei Ramarri. Massimo Pavanel, trainer del Pordenone, deve il suo esordio da trainer proprio alla Sanvitese. Non basta, perchè anche in campo ci sarà una coppia di illustri ex che vestono il neroverde. Parliamo di capitano Fabio Campaner e bomber Massimiliano Rossi.

Non finisce qui. Domenica 11 ottobre sfide per coronarie forti. La Sanvitese ospita la Manzanese nel derby regionale, l'Union Quinto attende il Pordenone ed il Tamai tasta per primo la forza di quel Venezia retrocesso dal mondo dei professionisti. Si giocherà nella terra di Marco Polo.

Secondo e ultimo turno infrasettimanale mercoledì 28 ottobre (10a giornata) con Belluno - Sanvitese, Manzanese - Montebelluna, Porfido Albiano - Tamai e Pordenone - Montecchio. Qui l'ex di turno è Andrea Posocco (portiere dei neroverdi). Domenica primo novembre spicca sicuramente Tamai - Pordenone, con Gianluca Birtig a far gli onori di casa all'amico Massimo Pavanel, mentre il 13 dicembre ecco la sfida Pordenone - Manzanese che riporta indietro di due stagioni l'antico duello. Allora la corona di re fini peringere la testa ai Ramarri. Tutto da ricominciare.

Cristina Turchet

15-08-09, Pag. 18, SPORT PORDENONE

Serie D

Calendari, subito Sanvitese-Tamai

Avvio in salita per il Pordenone

Pordenone scontento, Tamai felice: questi i primi commenti a caldo da parte delle due formazioni pordenonesi di serie D di fronte ai calendari della nuova stagione sportiva, diramati ieri dal Comitato Interregionale e che pubblichiamo interamente nella pagina successiva. Si diceva del Pordenone: avvio in salita per i neroverdi. Belluno e Montichiari in trasferta, con in mezzo il match al Bottecchia con l'Este. «Poteva andar meglio – afferma il trainer Massimo Pavanel –. Belluno è un campo tradizionalmente ostico, tanto che l'anno scorso abbiamo perso la prima partita stagionale, mentre Este e Montichiari hanno costruito due squadre per vincere il campionato. Non c'è che dire: un bel banco di prova».

Insomma, si capirà sin da subito il valore della squadra cittadina. Il calendario prevede poi l'incontro casalingo con la Nuova Verolese e l'impegno in trasferta con la Sanvitese dell'ex Tortolo, che sta cercando di strappare l'esterno Rubert al Fontanafredda. Due match, almeno sulla carta, più soft del tritico iniziale: «Ma occhio ai biancorossi», avverte Pavanel. E non si fida della Sanvitese, che incontrerà alla prima giornata in trasferta, nemmeno il Tamai, in particolare il ds, Renzo Nadin: «Si sono radunati due giorni fa – spiega – e, verosimilmente, privilegeranno carichi di lavoro leggeri, visto il poco tempo che li separa dall'inizio campionato: contro di noi andranno dunque a mille». Una chiave di lettura forse troppo prudente, per non dire scaramantica, quella di Nadin. Tanto che, subito dopo, ammette che l'avvio è tutto sommato soft: se da un lato il calendario ha riservato trasferte impegnative come quelle di Quinto e Villafranca, dall'altro ci sono gli impegni casalinghi più che abordabili con Concordia e Montebelluna: «L'importante sarà partire bene – spiega – possiamo fare subito nove punti». (a.ber.)

15-08-09, Pag. 18, SPORT PORDENONE

Atletica, volano i team di Brugnera

Maschi e femmine alle finali "A"

BRUGNERA. Vola l'Atletica Brugnera Friulintagli. La società mobiliera ha ottenuto un risultato insperato dai campionati societari: la formazione femminile, grazie ai 21.264 punti conquistati nelle due fasi, ha guadagnato l'accesso alla finale "A argento", risultato mai raggiunto da una squadra in provincia, mentre quella maschile, in virtù dei 20.555 punti raccolti, affronterà la finale A1. Già scelte sede e luogo: i "boys" saranno impegnati a Formia il 26 e il 27 settembre, mentre nello stesso periodo, la formazione rosa sarà di scena a Sulmona, località vicina a L'Aquila. Gli obiettivi per entrambe le squadre sono gli stessi: mantenere la categoria. «Con il risultato della squadra femminile siamo entrati nella storia – afferma il dt della società mobiliera, Ezio Rover –: mai nessuna società, nel pordenonese, era salita così in alto. Un risultato straordinario per una provincia come la nostra. Il segreto? Senza dubbio la collaborazione con le società limitrofe. Dalla Libertas Casarsa alla Libertas Sanvitese, tutte sono state importanti». Segno, questo, che i grandi risultati si possono ottenere anche in un territorio piccolo come il nostro, purché vi sia collaborazione, e non rivalità fine a sé stessa, tra i vari sodalizi.

E' soddisfatto, Rover, per il grande traguardo tagliato. Frutto di un lavoro partito diversi anni fa e che questa stagione ha raggiunto l'apice, con lo splendido 1,88 nel salto in alto stabilito dalla campionessa mondiale allieva Alessia Trost e dai vari primati personali stabiliti da, solo per citarne alcune, Mariotti nei 5000 e Giulia Chessa nei 400. Cosa può fare, dunque, questa squadra a Sulmona? Rover tiene i piedi per terra: «Mantenere la categoria è il nostro obiettivo – afferma –, non possiamo aspettarci di più. E' un obiettivo raggiungibile purché tutte le atlete siano al cento per cento: in questo senso spero che Salgarella recuperi dall'infortunio e che sia in forma per l'impegno di fine settembre. Stesso discorso va fatto per la formazione maschile, che ha tutto per puntare alla salvezza». Alla prossima puntata, dunque. (a.ber.)

15-08-09, Pag. 19, SPORT FRIULI

CALCIO

Sono stati stilati i calendari della serie D. Partenza in salita soprattutto per Pordenone e Sanvitese, più agevole invece per Tamai e Manzanese

Sanvitese-Tamai, è subito derby

Manzanese a Domegliara

Pronti via, ed è subito derby. Il calendario di serie D, diramato ieri dal Comitato Interregionale, ha riservato subito un big-match in salsa regionale: dopo Sarone - Sanvitese nel 2006-'07 e Pordenone - Tamai e Sacilese - Sanvitese nel 2007-'08, quest'anno è la volta di Sanvitese - Tamai. Per quest'ultima la sorte ha riservato un avvio tutto sommato agevole. Stesso discorso per la Manzanese, mentre per il Pordenone si prospetta un avvio da fuoco.

In salita. I "ramari" partiranno con un tritico da Mortirolo: Belluno, campo tradizionalmente ostico per i neroverdi, e Montichiari fuori casa, con nel mezzo l'Este dell'ex Pippo Fabbro al Bottecchia. Da subito, dunque, si capirà che campionato potrà disputare la formazione di Massimo Pavanel. Avvio altrettanto in salita per la Sanvitese (radunatasi due giorni fa) che, dopo il Tamai, affronterà in trasferta l'Albignasego dell'ex trainer Fonti, i bresciani del Palazzolo tra le mura amiche e il Porfido Albiano in Trentino. E alla quinta giornata, altro derby per l'undici di Tortolo, questa volta col Pordenone.

Soft. Per il Tamai c'è subito la possibilità di fare 9 punti: nei primi cinque turni le "furie rosse" affrontano compagini abordabili come Sanvitese, Concordia e Montebelluna. Avvio soft anche per la Manzanese di Zanutta (nella foto), che ha la possibilità di mettere subito a segno due vittorie con le veronesi Domegliara e Virtus Vecomp.

Date e soste. Il campionato parte il 6 settembre, per concludersi il 16 maggio. Tre le soste in programma: 27 dicembre, 3 gennaio e 4 aprile. Sono 4, invece, i turni infrasettimanali, il 16 settembre, il 28 ottobre, 27 gennaio e 10 marzo. Questi, infine, gli orari: dal 23 agosto, data d'inizio della coppa Italia, alle 16, dal 6 settembre alle 15, dal 25 ottobre alle 14.30, dal 28 marzo alle 15 e dal 23 maggio, per play-off, play-out e poule - scudetto, alle 16. **Alberto Bertolotto**

MESSAGGERO VENETO Lunedì, 17 agosto 2009

17-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 4, CALCIO

Serie D. Il Tamai medita sul deludente pareggio con la Primavera dell'Udinese: nel mirino ci sono le amnesie difensive

Sanvitese: è cominciato l'anno zero

Squadra affidata a Tortolo, ora caccia ai rinforzi per conquistare la salvezza

Nel Pordenone mercoledì contro l'Opitergina si rivedrà Max Rossi

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Due mesi. Tanti ne sono voluti per trovare il nuovo allenatore. Ma alla fine la Sanvitese ha ultimato la ricerca. Ed ha trovato in Gianni Tortolo, come previsto, il successore di Gianfranco Fonti. A lui una missione delicatissima: cercare di portare i biancorossi alla salvezza. Intanto ci sono alcune basi: la squadra ha ripreso a lavorare in settimana, è infarcita di giovani, e quindi di entusiasmo ne ha da vendere, è conscia dei suoi limiti e per questo è già attiva sul mercato. Già circolano, a proposito, i nomi De Bortoli, Rostirolla, Rubert e, soprattutto, Salgher. Nel frattempo, settimana di lavoro in famiglia per il Pordenone, mentre il Tamai deve riflettere sul brutto pareggio rimediato in amichevole con la primavera dell'Udinese.

Anno zero. È cominciato ufficialmente l'anno zero per la Sanvitese. I motivi sono ben noti: le difficoltà societarie. Che hanno portato a un'iscrizione al torneo in extremis, oltre ad aver dato il la a un arrivederci di massa. Ma solo da parte dei giocatori: perché mercoledì scorso, a Prodolone, per il primo allenamento, c'erano tutti i dirigenti più importanti. Dall'ex presidente Isidoro Nosella al collaboratore della società, Francesco Cannella, sempre al cellulare in contatto con aspiranti nuovi giocatori della Sanvitese. La loro presenza ha dato un segnale forte alla squadra e ai ragazzi. Che hanno bisogno di punti di riferimento del genere in un'annata che si annuncia particolarmente difficile.

Stimolante. C'era, ovviamente, anche Gianni Tortolo. Che non è stato un attimo fermo: discorso veloce alla squadra, prima in spogliatoio e poi in campo, un'occhiata veloce alle strutture d'allenamento, uno scambio d'opinioni con il preparatore dei portieri, Glen Furlan. A dir poco attivo, il trainer di Palmanova. Gestì che sembrano dire che è ora di sbrigliarsi, di accelerare, che di tempo ne è stato perso abbastanza. «C'è da lavorare e basta – afferma con grande sincerità Tortolo – non ci restano molti giorni per preparare le prime partite (la prima è il 30, in coppa Italia, con il Pordenone, ndr). Sarà un'avventura. Se ci salviamo entriamo nella storia della società. Cosa ci vuole? Un grande gruppo e rinforzi».

Rinforzi. Già, rinforzi: uno è già arrivato. Si tratta di Andrea Bazeu, centrocampista classe '90 ex Palmanova e figlio di Claudio, trainer della juniores biancorossa nel 1998-'99 e della prima squadra nel 2003-'04. Ma non basta, ne servono altri. Circolano i nomi del calibro di De Bortoli, difensore ex Belluno, Rostirolla, mediano ex Chioggia, Salgher, attaccante ex Itala e Pordenone e Rubert, esterno del Fontanafredda e pupillo di Tortolo. Arriveranno?

Passo indietro. Il Tamai ha giocato in settimana la seconda amichevole stagionale. E dopo il bel pareggio con la Sacilese ne è seguito un altro, dal sapore decisamente diverso, con la primavera dell'Udinese (3-3 il risultato finale). Proprio così: i biancorossi hanno fatto un passo indietro rispetto all'uscita con i "cugini" liventini. Dopo una buona mezz'ora, in cui la squadra era già sul 2-0 (doppietta di Zanetti) e esprimeva un buon gioco, il calo. Soprattutto nel reparto arretrato, con disattenzioni difensive gravi, che sono costate due gol. Nella ripresa, nessun miglioramento, tanto che le "furie rosse" sono andate sotto e hanno raggiunto il pari solamente al 37' e per giunta su rigore, firmato da Spetic. Un registro da cambiare mercoledì, quando la squadra giocherà in trasferta con il Liapiave (alle 17) per un'altra amichevole. Sempre alla stessa ora e allo stesso giorno, ma a Oderzo, scenderà in campo il Pordenone (avversario l'Opitergina) per il primo test-match dopo una settimana di lavoro in famiglia. Sarà l'occasione per vedere dall'inizio Max Rossi, pienamente recuperato dopo il piccolo guaio muscolare. I neroverdi giocheranno poi sabato, alle 17, a Percoto con l'Union 91. **Alberto Bertolotto**

17-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 5, CALCIO

MERCATO

Niente Rivignano per il capocannoniere Mormile

Per lui il futuro si chiama ancora Pro Gorizia

Altre due punte ancora a spasso: Ferrara e Beuzer

Verona potrebbe finire in extremis al risorto Venezia

Il Sevegliano va sul sicuro e prende Iacuzzi

Arriva l'esperto bomber da Palmanova

Adesso è caccia al sostituto di Grop

I fratelli Crozzoli trovano squadra: Filippo a Torviscosa, Iacopo all'Union?

Mauro e Di Giusto per il Fagagna

UDINE. Siamo davvero agli sgoccioli, ormai, per quanto riguarda il calciomercato dei Dilettanti in generale e per quello udinese in particolare. Con l'avvio della nuova stagione ormai alle porte, si comincia tra meno di due settimane, e con la maggior parte delle formazioni che hanno già avviato la preparazione estiva, i movimenti sono davvero ridotti all'osso. Attaccanti. Ha trovato squadra, nei giorni scorsi, Gianni Iacuzzi. Uno dei veterani e più esperti attaccanti del panorama

regionale, reduce dall'esperienza a Palmanova, ha infatti accettato la proposta del Sevegliano che era alla ricerca di un nome nuovo da regalare a mister Lizzi dopo la partenza di Andrea Grop con destinazione Tamai. Iacuzzi completa in questo modo il pacchetto offensivo gialloblù assieme ai confermati Mattia Paolucci e Riccardo Verillo. Sembra essere definitivamente sfumata, invece, la trattativa che avrebbe dovuto portare Raffaele Mormile a Rivignano. Il capocannoniere del passato campionato di Promozione, infatti, ha cominciato la preparazione con la Pro Gorizia e il presidente nerazzurro Claudio Paroni sembra orientato a puntare su altri obiettivi. Senza fretta e aspettando eventuali buone chance anche in arrivo dalla serie D.

Nel frattempo visto il mancato arrivo di Mormile, non si muoverà da Rivignano il giovane Cesaratto che partirà, oggi, assieme agli altri compagni per il ritiro di Fusine dove i friulani si fermeranno fino alla prossima settimana. E a proposito di punte ce ne sono due che stanno cercando sistemazione. Parliamo di Mattia Ferrara, che sembrava destinato al Muggia, ma alla fine ha rinunciato a trasferirsi in terra triestina e attende adesso qualche chiamata dalla provincia di Udine, e Alberto Beuzer, che pure ha ricevuto la lettera di convocazione dalla Virtus Corno dopo il prestito al Buttrio, ma non disdegnerebbe di trovare una squadra dove poter giocare con continuità e da titolare.

Altro. Potrebbe esserci il Venezia nel futuro di Michele Verona. Il terzino del Rivignano, reduce da una positiva stagione in serie D con la maglia del Pordenone, è infatti entrato nel mirino della società lagunare che dopo essere riuscita a iscriversi in extremis al prossimo campionato di Interregionale sta adesso lottando contro il tempo per costruire una rosa affidabile in vista dell'avvio del campionato. I contatti tra arancionoverdi, che in regione hanno già pescato a San Vito prelevando Di Prisco, e nerazzurri ci sono stati, anche se la trattativa non è ancora decollata. Il Torviscosa, infine, ha piazzato un altro colpo prelevando dal Flumignano il centrocampista Filippo Crozzoli, mentre per il fratello Jacopo, rientrato all'Ancona per fine prestito, si è parlato di un interessamento dell'Union '91. Lascia Palmanova, per provare l'avventura in serie D con la Sanvitese Andrea Bazeu, figlio dell'ex trainer dell'Udinese Primavera Claudio, che ha deciso di seguire il suo ex tecnico Gianni Tortolo in maglia biancorossa. Ha rimpolpato, e praticamente completato, la propria batteria di fuoriquota, infine, la Pro Fagagna che dalla formazione Allievi del Donatello, vincitrice della passata fase regionale e arrivata alle finali nazionali di categoria, ha preso i giovanissimi Luca Mauro e Michael Di Giusto.

Mattia Pertoldi

17-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 5, CALCIO

Qui Pordenone. In Eccellenza da oggi al lavoro anche l'Azzanese. In Promozione dopo Spal e Chions è tempo di ritiri per cinque compagni

Il Fontanafredda sogna di fare la guastafeste

Il ds Barbieri: «Dobbiamo subito dimenticare la scorsa stagione. Salto di categoria? Esagerato»

FONTANAFREDDA. È partita la stagione anche per il Fontanafredda. Dopo il Sarone, è arrivata la volta dei rossoneri, che si sono radunati ieri in sede e sono immediatamente partiti per il ritiro di Claut, dove oggi effettueranno il primo allenamento. Raduno fissato per la giornata odierna anche per l'Azzanese e, scendendo in Promozione, dopo Spal Cordovado e Chions, già al lavoro dalla scorsa settimana, per Cordenons, Casarsa, Prata, Torre e Vigonovo/Ranzano. Insomma, l'annata calcistica è ufficialmente ripartita nella Destra Tagliamento.

Obiettivo. Dimenticare la scorsa stagione ed evitare, dunque, di salvarsi all'ultima giornata. È questo l'obiettivo (minimo) che si pone il Fontanafredda. «Dobbiamo migliorare il risultato ottenuto nell'ultimo campionato – afferma il nuovo direttore sportivo, Massimo Barbieri – e cercare inoltre di consolidarci nella categoria. Molti dicono che possiamo ambire alla promozione? Non sono d'accordo. A mio parere siamo inferiori ad almeno tre squadre: Rivignano, Fincantieri e Monfalcone. Ecco, a me piacerebbe che la squadra riesca a recitare un ruolo di guastafeste». Fontanafredda la quarta incomoda, dunque: questo il messaggio, e l'ambizione, di Barbieri, salito anche nel ritiro di Claut con la squadra. Rimamendo in Eccellenza, si raduna oggi l'Azzanese. La squadra affidata a Giorgio Papais, prima del campionato, giocherà tre amichevoli, tutte in trasferta: il 22 col Pramaggiore, il 25 con il Sesto/Bagnarola e il 2 settembre con il Liapiave.

Si parte. Cominciano a lavorare oggi anche cinque squadre di Promozione: Cordenons, Casarsa, Prata, Torre e Vigonovo/Ranzano. Molto fitto, a differenza delle altre squadre, che si limiteranno al massimo a due uscite, il programma delle amichevoli dei granata: sono ben sette i test-match che la squadra di Esposito effettuerà prima del campionato. Mercoledì il debutto a Tamai, con la formazione juniores delle "furie rosse". Poi, altri tre impegni in trasferta: con l'Avianese (22 agosto), con il Porcia (26) e con il Doria/Zoppola (2 settembre). L'8 il debutto in casa con un triangolare con 3/S Cordenons e San Quirino e, il giorno dopo, altro test-match, questa volta col Sarone. L'ultima uscita è in programma il 16 con l'Afp Villanova. Due amichevoli per Casarsa, Prata, Vigonovo/Ranzano e Torre: i gialloverdi giocheranno il 22 a Fagagna con la Pro e il 26 a Pasiano con l'Union; i mobiliari saranno di scena il 22 a Zoppola per un triangolare con la squadra locale e la Tilaventina, mentre il 2 settembre ospiteranno la Liventina/Gorghense. Debutto stagionale fissato per il 22 anche per Vigonovo e Torre: i biancazzurri giocheranno col Salgareda (ancora da decidere la sede), mentre i viola con a Montereale con la formazione locale. Entrambe poi disputeranno il secondo match il 26 rispettivamente con Portomansuè e Vibate. Tre amichevoli invece per il Chions: si comincia il 22 con un triangolare a Lignano con i litoranei e la Liventina/Gorghense. Infine, la Spal Cordovado: la squadra di Pino Vittore parte oggi per il ritiro di Ovaro, dove si fermerà sino al 23. **Alberto Bertolotto**

IL GAZZETTINO Mercoledì, 19 agosto 2009

Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 10, SPORT

CALCIO I biancorossi di De Agostini in campo contro la squadra del comune più piccolo della Lega Pro

Coppa, la Sacilese sfida Lilliput

Oggi al XXV Aprile arriva la Giacomense. Rappresenta un paese di 466 abitanti

Sacile

Con una vittoria (3-0 all'Itala) e una sconfitta (0-2 a Portogruaro) alle spalle, la Sacilese affronta nel pomeriggio il terzo impegno di Coppa. Ospite di turno la Giacomense, rappresentante del più piccolo paese presente nei tornei professionistici italiani. Si gioca al XXV Aprile alle 17.

LILLIPUT A STRISCIA – Dalle nostre parti ha fatto a lungo scalpore la presenza di Tamai, frazione di Brugnera di 2mila abitanti, nel torneo di Lega D. Il nostro Borgo dei Miracoli sembra una metropoli a confronto di Masi San Giacomo, frazione di Masi Torello, comune che nel censimento del 2001 faceva 466 anime. Il "Villani" le conterrebbe tutte e resterebbero vuote anche 34 seggioline. Ma essendo passata al professionismo nel 2008, la Giacomense gioca al Mazza di Ferrara. La società del presidente Walter Mattioli ha fatto passi da gigante. Fondata nel '67, giocava ancora in Prima nel '97, l'anno successivo in Promozione e nel 2004 in Eccellenza. Passò in D nel 2006 e due stagioni dopo in C2 (ora Seconda divisione). Nell'occasione la Lilliput estense (più piccolo comune nel calcio Pro) attirò addirittura l'attenzione di "Striscia" ed ebbe la visita di Cristiano Militello. Al termine del primo torneo di Seconda, i grigiorossi si piazzarono al decimo posto. Ora sono pronti a salire ancor di più, anche se le prime gare di Coppa non sono state ricche di soddisfazioni: due sberle a Bassano e tre in casa con l'Itala.

ULTIMO TEST – A Stefano De Agostini non piace perdere. Mai. È altrettanto vero, però, che la Sacilese non ha grandissime mire in Coppa. Dovrebbero quindi giocare oggi alcuni dei meno impegnati nelle due gare precedenti, per far accumulare loro minuti in vista della scelta dell'undici che domenica esordirà in Seconda. Ancora alle prese con la polmonite Sartorello, fra i pali ci sarà Calligaro. In difesa, squalificato Vecchiato, dovrebbero giocare Grazzolo (o Colombera), Faloppa, Artusi e Fantin; a centrocampo Bertagno, Gardin e Dal Cin; in prima linea Capalbo, Ligori e Da Ros. «Sinora la squadra si è comportata bene – sentenza Augusto Fardin -. Anche domenica a Portogruaro. Nuovi arrivi? Siamo sempre alla finestra, ma per me – sentezia il ds – il mercato è chiuso».

Dario Perosa

Mercoledì 19 Agosto 2009, Pag. 10, SPORT

CICLISMO - JUNIORES

Trittico friulveneto nel segno della dinastia dei Moser

Nel 2008 si era imposto Moreno, questa volta tra i favoriti c'è Ignazio. La squadra del Caneva Record Eliogea è pronta a dare battaglia

Pordenone

Trittico Veneto ancora sotto il segno della dinastia dei Moser. Dopo lo splendido successo nella passata edizione di Moreno, figlio di Diego, quest'anno ci proverà Ignazio, figlio di Francesco. La formazione trentina del Montecorona, guidata dal ds Antonio Moser, parte quindi ancora una volta da favorita, anche se le compagini in gara tra Friuli e Veneto saranno particolarmente agguerrite. In particolare la parte del leone dovrebbero farla i 14 gruppi veneti (Car Diesel, Team La Torre, Rinascita Ormelle, Ausonia Pescantina, Contri Autozai, Utensilnord, Cavi Sandrigosport-Vc Schio, Giorgione, Mogliano 85, Postumia 73, Cieffe-Orsago, Pressix, Bianchin e Brenta) e le quattro squadre lombarde (Otelli Zani, Team Giorgi, Trissa Team Bornato Franciacorta e Caravatese). Non mancherà nemmeno il pericolo straniero, rappresentato dalla Nazionale della Danimarca, dal team francese dell'Amicale Cycliste Bisontine e dalla slovena Sava Kranj.

Il Caneva Record Eliogea avrà il compito di difendere i colori del Friuli Venezia Giulia. In lizza pure due toscane (Vangi Seano e Pratese) e una abruzzese (Notersco). La corsa, in programma dal 27 al 30 agosto, è ormai completata dal punto di vista organizzativo, tanto che lunedì 24 (20.30) verrà presentata ufficialmente, nell'ormai consueto teatro di piazza Caduti per la libertà a Orsago. Nel centro della Marca sarà illustrato il filmato di tutte le tappe, con il commento di Davide Cassani e Lillo Zussa.

«Sarà come sempre uno spettacolo - commenta Gildo Turchet, organizzatore assieme a Lillo Zussa della manifestazione -. Il nostro obiettivo sarà quello di promuovere il Trittico Veneto a corsa a tappe internazionale».

Tecnicamente la gara darà la possibilità agli Juniores in gara di esprimersi al meglio, poiché ci sarà spazio per i passisti (due sfide contro il tempo: in apertura e chiusura), per i corridori più completi e anche per i velocisti. Un giro che in ogni caso resterà aperto fino all'ultima pedalata. Non mancheranno nemmeno gli azzurrini del ct Rino De Candido, reduci dai Mondiali di Mosca.

Anche quest'anno ogni tappa del Trittico potrà essere seguita in tempo reale grazie al live-report sviluppato da Ciclonews.it. Il via verrà dato giovedì 27 agosto con il veloce ma intenso cronoprologo altoliventino di Sacile. Il giorno dopo ci sarà il tratto in linea da Cornadella di Sacile (stabilimento Rdz) a Tarzo (Treviso) di 95 chilometri e sabato la Vittorio Veneto - Col San Martino di 103. Domenica 30 agosto l'epilogo, con due semitappe: al mattino la Brugnera - Orsago di 68 chilometri e nel pomeriggio la cronometro di Orsago (13 km e 400 metri).

Nazzareno Loreti

MESSAGGERO VENETO Mercoledì, 19 agosto 2009

19-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

Pordenone e Tamai di scena in Veneto Nuovo difensore per i neroverdi: Elitro

Non soltanto coppa Italia di Lega Pro. Oggi scendono in campo anche due attese protagoniste del prossimo torneo di serie D, ovvero Pordenone e Tamai, impegnate in amichevoli estive.

Novità neroverde. I "ramarri" saranno di scena alle 17 a Oderzo per sfidare i padroni di casa dell'Opitergina, formazione neopromossa nel campionato di Eccellenza veneta. E Massimo Pavanel per l'occasione potrà contare su un jolly in più. Proprio ieri, infatti, il club cittadino ha ufficializzato l'acquisto del difensore esterno Gaetano Elitro (classe '90), la scorsa stagione in forza allo Jesolo di Tedino. E' il tassello che ancora mancava al mosaico neroverde per considerare completa la rosa che cercherà di lottare per i primi posti nel girone C d'Interregionale. Elitro, che vanta pure un trascorso nella Primavera dell'Udinese (dopo essere cresciuto nel settore giovanile del Reggio 2000), andrà a coprire il ruolo di terzino sinistro, per cui ancora si cercava un giocatore sul mercato. Nonostante il positivo esperimento di arretrare in quella zona il talentuoso Criaco. Il nuovo arrivo farà il suo debutto con i colori neroverdi già nel pomeriggio. Al suo fianco in difesa dovrebbero trovare posto Garbini, Campaner ed Erodi. A centrocampo Pavanel pare intenzionato a proporre il terzetto composto da Margherita, Tardivo e Casella. Tridente in avanti, con la coppia d'oro Rossi-Sessolo supportata dal sempre prezioso Tommaso Lella, autore della doppietta con cui il Pordenone ha piegato la Primavera dell'Udinese nella precedente uscita amichevole: unici gol sinora del sodalizio cittadino in precampionato. Oggi si attendono ulteriori conferme dei progressi palesati al cospetto delle zebrette. Mentre sabato altra sgambata, stavolta contro l'Union 91 a Percoto. Anticipato il fischio d'inizio: non più alle 17 bensì alle 16.

Difesa sott'occhio. Sul campo del Liapiave, ambiziosa formazione di Eccellenza guidata dall'ex tecnico mobiliere Graziano Morandin, Birtig chiede al Tamai una maggiore attenzione in fase difensiva dopo le tre reti subite dai giovani dell'Udinese, che hanno in parte incrinato l'ottima prova offerta contro la Sacilese. Conferme, invece, si attendono dall'attacco, in cui bomber Zanetti, autentico mattatore della sfida con i bianconeri, pare già in forma campionato. **(p.s.)**

MESSAGGERO VENETO Giovedì, 20 agosto 2009

20-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Le amichevoli

Pordenone, 5 gol all'Opitergina. Il Tamai pareggia

Vince e convince il Pordenone. Alla quinta amichevole stagionale i neroverdi ottengono il secondo successo di fila. La vittima, stavolta, dopo la Primavera dell'Udinese, è l'Opitergina, superata agevolmente grazie a un roboante 5-0. Le reti sono state realizzate da Lella, Roman Del Prete (doppietta per lui) e dai giovanissimi (entrambi classe '92) Strizzolo e Buttignaschi. La categoria di differenza – i veneti militano in Eccellenza – si è fatta sentire soprattutto nel secondo tempo, quando i neroverdi hanno messo a segno quattro reti, ma l'undici di Pavanel sta crescendo. E fa ben sperare in vista del debutto in coppa Italia con la Sanvitese il 30 agosto. I "ramarri" partono come previsto con il 4-3-3, dove si rivede Max Rossi dall'inizio (sufficiente nel complesso la sua prova) e nel quale fa la sua prima apparizione il giovane Elitro. Davvero positiva la prestazione del fluidificante, perfetto sia nella fase di copertura sia in quella propulsiva. Proprio al 30' si fa vedere in avanti: il suo tiro dal limite termina alto. Diversa sorte per il colpo di testa di Lella: su angolo di Margherita, l'esterno svetta sopra tutti e sigla l'1-0 con un'incornata potente. Terzo centro in questo pre-campionato per lui: un'altra conferma del suo valore, della sua irrinunciabilità nell'undici iniziale. Si va alla ripresa, e Pavanel rimescola le carte: fuori lo stesso Lella e Sessolo, passaggio al 4-4-2 con Criaco e Cester in posizione di ala, dentro Roman Del Prete, che va ad affiancare Rossi. Ma è Roman, invece che il neoacquisto, a "timbrare" il 2-0. Il tutto grazie a una splendida conclusione dal limite, imparabile per il portiere avversario. Da qui in poi (27'), il Pordenone domina: dopo due occasioni per Criaco, arriva il 3-0 con Strizzolo, il 4-0 ad opera di Roman Del Prete e il 5-0 grazie a un eurogol di Buttignaschi, capace di superare l'estremo trevigiano grazie a una pregevole conclusione a giro dal limite dell'area. I neroverdi torneranno in campo sabato, a Percoto (il via alle 16) e affronteranno l'Union 91 nell'ultimo test prima del via della coppa Italia.

Ancora un pareggio, questa volta per 2-2, per il Tamai, impegnato ieri con il Liapiave (Eccellenza veneta). Sotto dopo pochi minuti per 2-0, la squadra di Birtig ha reagito e, dopo cinque occasioni tutte con Zambon, ha siglato il gol del 2-1 per opera di Nonis. Nel secondo tempo è giunto il pari grazie a Spetic, a cui è stata in seguito annullata una rete. **(a.ber.)**

IL GAZZETTINO Sabato, 22 agosto 2009

Sabato 22 Agosto 2009, Pag. 11, SPORT

CALCIO MERCATO I biancorossi di Tortolo (nell'attesa di un presidente) misurano i progressi contro il Gruaro

Sanvitese, due colpi e il primo test

Preso Ursella, si allena De Cecco. Prince al Cordenons. Sabato 29 si parte con la Coppa

Pordenone

Luca Ursella, centrocampista, ex Primavera dell'Udinese, è il primo arrivo in casa della Sanvitese di Gianni Tortolo. La società biancorossa, in attesa di sistemare i quadri dirigenziali con un presidente, muove i primi passi nel tentativo di colmare il *gap* di una partenza in notevole ritardo rispetto alle altre compagini di serie D. A San Vito continua ad allenarsi anche l'esperto centrocampista Andrea De Cecco, ex professionista, con un'apparizione in serie A nel Venezia. Il collaboratore Francesco Cannella, che non ama essere definito *ds*, è ancora in pieno movimento per scovare un attaccante che a maggio possa garantire almeno la doppia cifra in fatto di reti. Partiti in ritardo con la preparazione, gli uomini di mister Tortolo (chiamato a sostituire Gianfranco Fonti passato all'Albignasego) oggi saranno in campo per la prima amichevole d'avvicinamento al derby di Coppa Italia del Bottecchia (30 agosto). Alle 16.30 ospiteranno il Gruaro. Martedì, sempre sul terreno amico e sempre alle 16.30, faranno gli onori di casa alla Berretti della Sacilese, guidata dal confermatissimo Giampietro Leonarduzzi. Sempre in tema di amichevoli, oggi alle 16 il Pordenone di mister Massimo Pavanel giocherà a Percoto con l'Union 91, mentre il Tamai scenderà in campo alle 17 dal Pertegada. La lista delle sfide stagionali prosegue con il Pordenone, che mercoledì sarà impegnato a Palmanova nel triangolare in memoria di Alfio Sesso. Ci saranno gli stessi palmarini e il Torviscosa. Sempre mercoledì, ma alle 19, il Tamai affronterà il Calcio Prata. Ancora incerto il campo: potrebbe essere anche il Comunale di Brugnera, dove giocava l'ormai sciolto Centromobile. L'altra ipotesi in piedi è quella dell'impianto tamaiota.

Mercato: in attesa del via alla stagione dei 3 punti, articolato tra sabato 29 (gli anticipi) e domenica 30 con Coppa Italia e Trofeo Devetti, è sempre molto attivo il Cordenons di Giovanni Esposito, tornato in Promozione. Alla corte granata è arrivato Prince, attaccante, classe '91, ex Pordenone e Azzanese. In un primo momento la veloce punta pareva intenzionata a seguire il neotecnico dell'Aviano, Ettore Mellina. A fare la differenza è stata la distanza, dato che il giocatore abita a pochi passi dal Comunale Assi. Ad Aviano invece potrebbe tornare l'attaccante Luca Roveredo.

Cristina Turchet

IL GAZZETTINO Domenica, 23 agosto 2009

Domenica 23 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

ATLETICA

Memorial Castenetto a Tersek, Giordano Bruno di bronzo

Sacile

(*alb.com.*) Il gran caldo non ha ostacolato il 13. Trofeo Città di Sacile. Al campo sportivo Castenetto, nonostante un numero di partecipanti inferiore alle attese, non sono mancati verdetti di rilievo. Da segnalare la vittoria di Sandra Cellamare negli 80 Cadetti in 10"24. Buone prestazioni nel salto in alto Allievi, dove il pordenonese Alberto Gasparin è salito a quota un metro e 91, e nel peso Cadette, con l'azzanese Laura Ortolan a imporsi con la misura di 10 metri e 81. Ad aggiudicarsi il Memorial Castenetto è stato lo sloveno Tersek, lanciando il giavellotto a 65 metri e 22. Conclusa l'esperienza nell'asta ai Mondiali di Berlino, Anna Giordano Bruno ha corso i 100 a Sacile. Dopo una partenza incerta, l'azzurra sanvitese ha recuperato terreno e chiuso al terzo posto.

I risultati. Maschile. Esordienti. 50: 1. Ferdinand Egbo (Lib. Sanvitese) 7"80, 2. Andrea Variola (idem) 8"05, 3. Francesco Innocente (Azzanese) 8"17; Vortex: 1. Davide Roman (Brugnera) 49.39, 2. Massimiliano Paschetto (Sanvitese) 46.54, 3. Ferdinand Egbo (idem) 44.13. Ragazzi. 60: 1. Federico Marangone (Lavarianese) 8"42, 5. Luca Paludetto (Sanvitese) 8"72, 6. Enrico Luciano (idem) 8"88; Lungo: 1. Alessio Capilli (Pol. Triveneto) 4.63, 4. Pasquale Acampora (Trivium) 4.24, 5. Enrico Luciano (Sanvitese) 3.97; Vortex: 1. Massimo Ros (Lib. Casarsa) 53.45, 2. Kevin Pascotto (Sanvitese) 48.21, 3. Jacopo Giacomel (idem). Cadetti. 80: 1. Luca Lo Scavo (Brugnera) 10.22, 2. Matteo Ragogna (Équipe) 10"36, 3. Mauro Di Pietra (idem) 10"39; 1000: Sukhpreet Sing (Brugnera) 2'53"77, 3. Habtamu Visintin (Lib. Porcia) 2'58"77, 4. Marco Pavanello (Santarossa) 2'58"95; Martello: 1. Marco Bortolato (Malignani) 48.71, 2. Andrea Drigo (Sanvitese) 48.31, 3. Federico Vello (idem) 41.30; Peso: 1. Graziano De Marco (Lib. Friul) 12.88, 2. Federico Vello (Sanvitese) 12.87, 3. Matteo Ragogna (Équipe) 12.28. Allievi. 100: 1. Carlo Raiteri (Équipe) 11"60, 2. Enrico Tawiah (idem) 11"78, 3. Nicola Berlese (Brugnera) 11"98; 800: 1. Andrea Bisceglia (idem) 2'08"70, 2. Matteo Fantin (Équipe) 2'10"38, 4. Giovanni Honeycutt (Atl. Aviano) 2'15"11; Alto: 1. Alberto Gasparin (Équipe) 1.91; Jps. 100: 1. Enrico Minetto (Aeronautica Militare) 11"05, 2. Michele Perlangeli (Triveneto) 11"38, 3. Roberto Revatti (Vomano) 11"84; Asta: 1. Davide Bressan (Fiamme Oro) 5.10, 2. Claudio Agnolet (Brugnera) 3.80; Giavellotto: 1. Robi Tersek (Ad Mass) 65.22, 4. Andrea Beriotto (Brugnera) 51.

Femminile. Esordienti. 50: 1. Alice Zecchin (Triveneto) 7"65, 2. Nicole Del Bianco (Azzanese) 7"87, 3. Celeste Ius (Sanvitese) 7"94; Lungo: 1. Chiara Bortolus (Azzanese) 4.26, 4. Nicole Del Bianco (idem) 4.00, 6. Alessia Roman (Brugnera) 3.70. Ragazze. 60: 1. Elisa Rovere (Lavarianese) 8"80, 3. Anna Barlassina (Sanvitese) 9"02, 5. Glori Mguizami (Porcia) 9"21; Alto: 1. Glori Mguizami 1.45, 2. Gessica Manarin (Casarsa) 1.25; Lungo: 1. Giada Fantuzzi (Azzanese) 4.05, 5. Antonella Peruch (Porcia) 3.61, 7. Chiara Peruch (Brugnera) 3.56; Cadette. 80: 1. Sandra Cellamare (Aviano) 10"24, 3. Antonella Agyare (Lib. Sacile) 10"89, 6. Laura Ortolan (Azzanese) 11"18; 1000: Beatrice Brani (Gorizia) 3'13"64, 4. Giulia Ros (Casarsa) 3'26"82, 6. Giulia Pancotto (Sacile) 3'57"84; Asta: 1. Elisa Kosuta (Trieste Trasporti) 3.00, 2. Lucia Zotti (Sacile) 2.70; Martello: 1. Gaja Jenko (Koper) 32.87, 2. Lisa Roman (Brugnera) 27.85, 3. Gloria Ava (Casarsa) 25.49; Peso: 1. Laura Ortolan 10.82, 2. Gloria Ava (Casarsa) 10.09, 4. Giulia Piazza

(Azzanese) 9.54; Asta: 1. Elis Simoni (Brugnera) 3.10; Disco: 1. Elisa Boaro (Lib. Friuli) 41.57, 3. Giorgia Barbazza (Sanvitese) 27.06. Jps. 100: 1. Nika Barundic (Koper) 12"52, 2. Radmiila Vukmirovic (Gorica) 12"66, 3. Anna Giordano Bruno (Assindustria Pd) 12"85.

MESSAGGERO VENETO **Domenica, 23 agosto 2009**

23-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Atletica leggera. Star del meeting liventino Anna Giordano Bruno, cimentatasi nei 100 metri e applaudita dal pubblico

“Sagra dei osei”, Ortolan trionfa nel peso

Vittoria e personale per la portacolore azzanese. La Cellamare fa suoi gli 80 cadette

SACILE. Ha corso i 100, che notoriamente non sono la sua gara e, com'è normale che sia, non è arrivata prima. Ciononostante la stella della tredicesima edizione del meeting “Sagra dei osei” non poteva essere che lei, la primatista italiana del salto con l'asta, Anna Giordano Bruno. L'azzurra ha scelto proprio la gara del XXV aprile per tornare in pista dopo gli sfortunati mondiali di Berlino. Un ritorno singolare: non ha gareggiato nel salto con l'asta, ma sui 100 metri. Voleva testare la sua velocità in vista degli ultimi impegni stagionali. Ne è uscito un terzo posto con 12"85, medesimo tempo dello scorso anno. Ma a colpire non è stata la prestazione tecnica, quanto il calore del pubblico, che l'ha salutata con affetto e con la consapevolezza che, di fronte ai propri occhi, c'era un'atleta capace di sfiorare la finale a un campionato mondiale. La sua prova è stata l'attrazione principale della serata.

Dalle altre gare, soprattutto da quelle giovanili, sono emersi riscontri molto interessanti. A cominciare dal getto del peso cadette, dove Laura Ortolan non solo ha vinto, ma ha pure firmato il personale con 10,82. Un'importante conferma per la portacolore della Polisportiva Azzanese, imitata poi da Andrea Drigo. Il martellista della Libertas Sanvitese ha chiuso la sua gara al secondo posto lanciando l'attrezzo a 48,31, vicino al suo primato di 48,86: una misura che, lo si ricordi, rappresenta l'eccellenza in categoria in Italia. Ritorno alle gare positivo dopo la pausa estiva anche per molti altri atleti provinciali. Sandra Cellamare, pur interrompendo la striscia positiva di tempi sotto i 10", ha vinto in scioltezza gli 80 cadette con 10"24, mentre il duo dell'Equipe Alberto Gasparin-Carlo Raiteri hanno fatto il proprio dovere aggiudicandosi rispettivamente il salto in alto e i 100 allievi con 1,91 e 11"60. Bene, tra i cadetti, anche Singh Sukpreet (Brugnera), primo nei 1000 con 2'53"77, mentre nell'asta allieve Elis Simeoli (Brugnera) si è confermata sopra i 3 metri (3,10) vincendo la gara. Massimo Ros (Libertas Casarsa) ha confermato il suo valore nel vortex ragazzi, grazie a un lancio a 53,45 che gli è valso il successo.

Deludente, forse per il grande caldo, il 2'08"70 di Andrea Bisceglia (Brugnera) sugli 800, mentre non è riuscita a salire sopra i 30 metri nel lancio del disco (27,06 la misura finale), concludendo così al terzo posto, l'allieva della Libertas Sanvitese Giorgia Barbazza. **(a.ber.)**

IL GAZZETTINO Lunedì, 24 agosto 2009

Lunedì 24 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 64

LOZZO DI CADORE

In tre al traguardo delle "Burele"

Lozzo di Cadore

Sono Dario De Zordo, Michele Molinari e Olivo Da Pra i vincitori della "Corsa de le Burele - 1° Memorial Lino Doriguzzi" svoltasi a Lozzo nella serata di sabato.

Il miglior tempo sulla frazione lo ha stabilito invece Filippo Barizza dell'Atletica Brugnera che ha dovuto però accontentarsi del secondo posto nella classifica generale dietro al terzetto "Tuttosport".

Tra le donne il successo è andato a Giorgia Pompanin, Barbara Giacomuzzi e Sabrina Boldrin del Cortina mentre tra i veterani il miglior tempo lo hanno fatto registrare Rubens Del Favero, Danilo Cogo e Mario Menia dei Marciatori Calalzo. Nelle categorie giovanili affermazioni in campo maschile per Marco Traina, Stefano De Filippo Roia e Giacomo Piazza ed in campo femminile per Vanessa Doriguzzi, Jessica Olivotto e Martina Corona, entrambi i terzetti appartenenti ai Marciatori Calalzo. La gara di corsa era valida come seconda prova del Trofeo Bridda Noè.

La terza e ultima prova si svolgerà a Polpet di Ponte Nelle Alpi il prossimo 4 settembre dove si terrà la Corsa dei Cantoi.

Ecco tutte le classifiche.

SENIOR M. 1. Tuttosport (De Zordo, Molinari, Da Pra) 20.19; 2. Atletica Brugnera (Tabacchi M., Tabacchi A., Barizza) 20.34; 3. Marciatori Calalzo (Del Favero, De Michiel, Toffoli) 21.21; 4. Cortina (Lorenzi, Cautiero, Corrias); 5. As Vodo (Ori D., Fagherazzi, Ori A.); 6. La Volpe (Lonzi, Del Favero, Pedicini); 7. Marciatori Calalzo (Traina, Capaldo, Zannantonio); 8. Atletica Cortina (Da Gai, Alberti, Pompanin); 9. Marciatori Calalzo (Gregori, Doriguzzi, D'Ambrosio); 10. As Vodo (Belfi, Imperatore, Masolo); 11. Chi Da Loze (Da Pra Giu., Zanella, Da Pra Gui.).

SENIOR F. 1. Cortina (Pompanin, Giacomuzzi, Boldrin) 25.08; 2. Marciatori Calalzo (Marchi, Da Ros, Zanella) 27.03. **VETERANI M.** 1. Marciatori Calalzo (Del Favero, Cogo, Menia) 22.16; 2. Marciatori Calalzo (Lonzi, De Carlo, Bortolan) 32.39.

JUNIOR M. 1. Marciatori Calalzo (Traina, De Filippo Roia, Piazza) 22.30; 2. Vodo (Olivotto F., Olivotto A., Imperatore) 23.47; 3. Cortina-Lozzo (Maioni M., Del Favero, Maioni F.) 24.23; 4. As Pozzale (Scussel, Bertolani, Sopracolle); 5. As Vodo (Roilo, Mancin Maioni, Imperatore); 6. Marciatori Calalzo (Zannantonio F., Zannantonio I., De Michiel); 7. As Vodo (Tormen, Corona, Comarella); 8. As Vodo (Visentin, Galli, De Zordo); 9. As Vodo (Fagherazzi, Olivotto, Belfi); 10. Marciatori Calalzo (De Michiel, Olivotto L., Olivotto C.).

JUNIOR F. 1. Marciatori Calalzo (Doriguzzi, Olivotto, Corona) 28.52; 2. As Vodo (Gandini, Comarella, Padovan) 30.32; 3. Marciatori Calalzo (Doriguzzi, Baggio, Quariglio) 30.50.

Daniele Collavino

Lunedì 24 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 64

FORNO DI ZOLDO

Martina Brustolon e Filippo Barizza primi alla "Sgambada"

Forno di Zoldo

(i.t.) Sono Martina Brustolon e Filippo Barizza i vincitori dell'edizione 2009 della 37. edizione della "Sganbada Zoldana", podistica non competitiva andata in scena ieri mattina a Forno per l'organizzazione dell'Atletica Zoldo.

Profeta in patria, dunque, la Brustolon, già vincitrice la passata stagione e capace di rifilare quasi 3' alla piazzata, Silvia Zambelli.

Più sofferta la vittoria del veneziano Barizza che ha preceduto di una trentina di secondi lo zoldano Ruggero Berolo. Buona la partecipazione che ha sfiorato le 200 unità.

Di seguito le graduatorie.

Bambini: 1. Leonardo De Biasi 21.16; 2. Andrea D'Isep 24.42; 3. Isacco Costa 24.43; 4. Giovanni Grandin 25.15.

Bambine: 1. Samuela Vivian 30.00; 2. Alessia Mezzalira 54.10; 3. Letizia Martin 1h20.00.

Ragazzi: 1. Nicola Cecchetto 19.22; 2. Lorenzo Busin 20.10; 3. Francesco Montagner (Jesolo turistico); 4. Maverik Fullin (Tambre). **Ragazze:** 1. Mia Campo Bagatin 23.22; 2. Silvia Pasqualin 23.47; 3. Silvia Del Longo 24.17; 4. Linda Del Longo 25.35.

Allievi: 1. Federico Dell'Antone (Alto Agordino) 17.08; 2. Andrea Romanin (Atletica Dolomiti) 17.18; 3. Daniele Dal Mas (Atletica Agordina) 18.43; 4. Simone Sacchet 18.53. **Allieve:** 1. Debora Cordella 38.47; 2. Enza Zanolli (Atletica Zoldo) 40.13.

Absoluta maschile 12 chilometri: 1. Filippo Barizza (Atletica Brugnera) 57.52; 2. Ruggero Berolo (Atletica Zoldo) 58.15; 3. Paolo Gamberoni (Atletica Agordina) 1h00.20; 4. Giuliano De Biasi 1h00.32; 5. Nicola De Lorenzo (Atletica Cortina) 1h.42; 6. Luca Piccin (Vittorio Veneto) 1h02.02; 7. Ivo Andrich (Vigili del Fuoco Belluno) 1h02.14; 8. Roberto Sacchet 1h02.21; 9. Riccardo Ebo Riccardo (Fori Barp) 1h02.25; 10. William Facchin (Gs Quantin) 1h02.26; 11. Massimo Dalla Rosa 1.03.46; 12. Luciano Busin (Atletica Agordina); 13. Enzo Polito (Vigili del Fuoco) 1h05.50; 14. Martino Ploner (Atletica Zoldo) 1h06.12; 15. Loris Curtolo 1h07.32; 16. Luigi Visintin 1h07.47; 17. Leo De Biasi 1h08.06; 18. Giuseppe Quariento 1h09.32; 19. Alessio Mironici 1.09.59; 20. Giuliano Barizza (Atletica Carive) 1h10.10.

Absoluta femminile 12 chilometri: 1. Martina Brustolon (Atletica Zoldo) 1h04.27; 2. Silvia Zambelli (Atletica Cortina) 1h07.10; 3. Marianna Vallazza 1h19.46; 4. Fiorenza De Col 1h20.20; 5. Tania Romanin 1h27.08.

24-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

Ciclismo

Giovedì scatta il Trittico veneto

Sarà presentata stasera alle 20.30 a Orsago la sesta edizione del Trittico Veneto. La gara nazionale a tappe per juniors, abbinata al memorial Vendramino Bariviera e Ottavio Bottecchia, nonostante le ristrettezze economiche si presenta anche stavolta come una delle manifestazioni italiane più prestigiose. La cabina di regia, diretta dai patron del Veloce club Orsago Lillo Zussa e del Team Orogildo Gildo Turchet e da Ennio Benedet, infatti, ha studiato un percorso più che interessante a cavallo delle province di Pordenone e di Treviso. Il Trittico Veneto, al quale sono iscritte 26 società comprese il Caneva Record Eliogea, la nazionale della Danimarca, la Amicale Cycliste Bisontine (Francia) e la Sava Kranj (Slovenia), si disputerà dal 27 al 30 agosto. La bandierina dello start verrà abbassata a metà pomeriggio di giovedì 27 a Sacile in occasione del cronoprologo di 1300 metri con partenza dal teatro Zancanaro e traguardo in piazza del Popolo. Assegnate tutte le maglie (Oltre a quella rossa dedicata a Mino Bariviera che contraddistingue il leader della generale, in palio la maglia azzurra (Punti), verde (Gpm) alla memoria di Ottavio Bottecchia, bianca (Giovani) e gialla (Traguardi Volanti), venerdì 28 si farà sul serio con la prima frazione dallo stabilimento della Rdz di Cornadella di Sacile a Tarzo con traguardo volante a Caneva e passaggio davanti all'ex taverna Pessot, collegata a tanti ricordi ciclistici, a Stevenà, e poi ingresso in Veneto con lo strappo delle Conche di Villa, l'omaggio al monumento dedicato a Ottavio Bottecchia e Alfonso Piccin a San Martino di Colle Umberto e il saliscendi verso Tarzo. Sabato 29 si andrà da Vittorio Veneto a Col San Martino con, nel finale, i Gpm del Combai Vecchio e della Guietta. Domenica 29 sono in programma due semitappe. La prima, al mattino, è per velocisti da Brugnera (quartier generale Villa Varda e start ufficiale davanti alla gioielleria Orogildo) e arrivo a Orsago. Nel pomeriggio i tortuosi 13,4 chilometri della cronometro individuale di Orsago che potrebbero rivelarsi ancora decisivi. **Giacinto Bevilacqua**

24-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 7, CALCIO

PROSSIMO TURNO

Ora il derby fra Pordenone e Sanvitese

Fuori una. La sconfitta ai rigori della Manzanese sul campo di Concordia Saggittaria ha eliminato una delle quattro nostre rappresentanti nella Coppa Italia di serie D. Nel prossimo turno, in programma domenica prossima, toccherà al Tamai fare visita al Concordia, nella speranza di riuscire a "esorcizzare" la formazione veneziana.

In calendario nella seconda giornata del torneo anche il sempre sentito derby tra Pordenone e Sanvitese a eliminazione diretta (si proseguirà con gare "dentro o fuori" fino agli ottavi), tanto per rendere ancora più caldo il clima allo stadio Bottecchia.

24-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 7, CALCIO

Serie D

Sottotono il Tamai abbonato al pareggio

PORDENONE. Tredici gol, nessuno subito, le conferme di Lella e Roman Del Prete, la "rinascita" di Max Rossi e, in più in generale, un attacco che già funziona. Sì, il Pordenone può essere fiducioso in vista del debutto in coppa Italia di domenica prossima. Pavanel ha cinque buoni motivi, tutti forniti dalle amichevoli giocate in settimana, prima con l'Opitergina (5-0) e poi con l'Union 91. Test con squadre di categoria inferiore, vero, e dunque da prendere con le pinze, ma è anche vero che Sanvitese e Tamai, al cospetto di squadre di caratura inferiore, hanno faticato in settimana. I ragazzi di Tortolo hanno vinto a fatica (3-2) col Gruaro, mentre le "furie rosse" non sono andate oltre un pari (2-2) con il Liapiave. Insomma, chi sta meglio delle tre pordenonesi è proprio il Pordenone.

Straripante. Cinque gol all'Opitergina (doppietta di Roman del Prete, Lella, Strizziolo e Buttignaschi) e nove all'Union 91 per un totale di due vittorie consecutive. Sorride il Pordenone. E non solo per i risultati, ottenuti con compagini di categoria inferiore, ma per la crescita del gioco di squadra e di alcuni singoli. Come Max Rossi: con l'Union 91 il centravanti si è definitivamente sbloccato e ha realizzato una tripletta. Un diagonale, un colpo di testa su cross di Cester, una conclusione da fuori aerea: il bomber ha messo in mostra tutto il suo repertorio. Gli altri gol sono stati messi a segno da Roman del Prete, Criaco, Kaculi e da Lella, autore di una doppietta e, come al solito, tra i più positivi dei "ramari". Per lui è il quinto centro nel pre-campionato: un bottino che lo mette in cima ai cannonieri della formazione cittadina.

A fatica. Ha passeggiato il Pordenone, ha faticato un'altra provinciale di serie D, la Sanvitese: i ragazzi di Tortolo si sono imposti per 3-2, non senza sofferenza, con il Gruaro (Promozione veneta) nell'amichevole giocata sabato scorso. In vantaggio con il giovane ('91) Smarra, i biancorossi si sono fatti raggiungere per poi tornare in vantaggio e subire nuovamente il pari a causa di un imperdonabile errore difensivo.

A decidere la sfida ci ha pensato Michieli, in prova dal Pordenone e a un passo dal diventare un giocatore della Sanvitese, che con un imprevedibile tiro dalla distanza ha trafitto l'estremo veneto. La squadra biancorossa, comunque, è ancora attiva sul mercato: in settimana ha ingaggiato l'ex centrocampista della Primavera Luca Ursella ('90), sta per chiudere, oltre che per Michieli, per il ritorno di Matteo Bartoli ('87) in difesa, mentre in attacco si sogna l'ex Maurizio Fantin ('84) ora in forza alla Sambonifacese in Seconda divisione.

Sottotono. Ancora un pareggio, questa volta per 2-2 dopo il 3-3 con la primavera dell'Udinese, per il Tamai, impegnato mercoledì scorso con il Liapiave (Eccellenza veneta). Sotto dopo pochi minuti per 2-0, la squadra di Birtig ha reagito: dopo cinque occasioni tutte con Zambon, i biancorossi hanno siglato il gol del 2-1 per opera di Nonis.

Nel secondo tempo è giunto il pari grazie a Spetic, alla seconda rete nelle ultime due uscite. Poco dopo, alla sloveno è stata annullata una rete, che sarebbe valsa la vittoria, oltre che la personale doppietta.

Le prossime uscite. Le pordenonesi di Interregionale tornano in campo tutte mercoledì per l'ultimo test prima del debutto di coppa Italia, fissato per domenica. Il Pordenone è impegnato a Palmanova con la squadra locale e il Torviscosa per la seconda edizione del memorial Alfio Sesso (dalle 20 in poi). La Sanvitese, invece, ospita alle 16.30 a Prodolone la Beretti della Sacilese per il secondo test stagionale, mentre il Tamai riceve la visita dei "cugini" del Prata (il via alle 19). **Alberto Bertolotto**

24-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 7, CALCIO

In amichevole hanno regolato con identico risultato di misura (1-0) rispettivamente l'Ardita Moriago e i Vivai Rauscedo

Fontanafredda e Sarone pronte al debutto

Le due formazioni si affronteranno domenica nel confronto di Coppa Italia

Il Casarsa blocca Fagagna mentre il Torre si impone al Montereale

PORDENONE. Prime amichevoli per le squadre pordenonesi di Eccellenza e Promozione, attese al debutto ufficiale domenica prossima in coppa Italia. Proprio tra sei giorni, in un derby che si preannuncia caldissimo, si troveranno di fronte le formazioni che più hanno convinto alla prima uscita: Fontanafredda e Sarone.

Le "cugine" hanno infatti cominciato la propria annata con una vittoria: i rossoneri hanno avuto la meglio sull'Ardita Moriago (squadra dell'Eccellenza veneta) per 1-0 (gol di Gregorutti su rigore). Con il medesimo risultato (rete di Sfreddo) i pedemontani hanno invece liquidato il Vivai Rauscedo (Prima categoria). Buona la prima, dunque, per i nuovi tecnici, Roberto Del Savio e Marco Feruglio.

Soprattutto per quest'ultimo il debutto era delicato: pesa, e parecchio, l'eredità di un trainer vincente come Maurizio De Pieri, che ha segnato la storia del Sarone e di cui sarà difficile ripercorrere le orme. Ma "Ferro" non ha avuto paura e, tra un esperimento e l'altro, ha avuto risposte positive da buona parte della rosa e in particolare da un veterano (seppur sia solo un '90) della squadra: Alberto Sfreddo. Suo il gol, guarda caso di testa, specialità della casa, che ha deciso la sfida nel primo tempo.

Anche Del Savio, si diceva, non ha "steccato" la prima. Dopo un primo tempo di rodaggio, il Fontanafredda, sceso in giornata dal ritiro di Claut, ha aperto il gas, trovando nella ripresa il gol-partita grazie al nuovo acquisto Gregorutti. Risultato striminzito, quello di 1-0, che già farà storcere il naso a qualcuno, ma c'è da dire che i rossoneri non avevano a disposizione titolari come Saccher, Conforti, Pivetta, Restiotto e Giordani.

Dura rinunciare a un quintetto così, soprattutto se l'avversario, l'Ardita, è una pari-categoria. Ecco perché va visto sotto una buona stella il risultato. Non vedranno di buon occhio, invece, ad Azzano il risultato di 0-0 della squadra locale con il Pramaggiore. Un debutto un po' in sordina per la compagine di Papais, ma tempo per lavorare e per migliorare alcuni difetti non manca di certo. Promozione. Pareggio, in Promozione, anche per il Casarsa, che blocca la Pro Fagagna sul punteggio di 1-1: al rigore di Mazzolo, risponde il giovane Aiola. Aprono il proprio precampionato con un successo, invece, Torre e Vigonovo/Ranzano. I viola superano per 1-0 il Montereale grazie a una rete di punizione del nuovo acquisto, Micheal Moro: il trequartista si conferma un'arma illegale sui calci piazzati oltre che, almeno secondo chi c'era in Valcellina, un acquisto azzeccato per il team di Beani. C'è il marchio di Sarbeng Benjem, attaccante di cui si sentirà parlare sicuramente nel corso del campionato, sulla vittoria del Vigonovo per 2-1 sul Salgareda (Seconda categoria veneta), mentre nell'affermazione del Cordenons per 2-0 sull'Avianese, che segue quella per 4-0 in settimana sulla juniores del Tamai, a "tuonare" sono i gemelli del gol Bertolo-Sonego. Pareggio (1-1) per il Chions con il Lignano (rete di Bara). Infine, il Prata si aggiudica il triangolare che lo vedeva opposto al Doria/Zoppola e alla Tilaventina. I mobiliери hanno superato i granata ai rigori (4-2, tempo regolamentare 0-0) e i sanvitesi per 1-0 (gol di Toffolo). L'altra sfida si è invece conclusa con il successo dei ragazzi di Nardin per 2-0 grazie ai gol dei nuovi acquisti, l'attaccante Scandurra (prelevato proprio dal Prata) e il trequartista Ivan Muzzin. **Alberto Bertolotto**

IL GAZZETTINO Mercoledì, 26 agosto 2009

Mercoledì 26 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

CICLISMO

Via al Trittico veneto-friulano con 28 team juniores

Il cronoprologo di domani pomeriggio aprirà la sfida a Sacile. Le maglie verde e rossa dedicate a Bottecchia e Bariviera

Pordenone

È stata presentata ufficialmente l'altra sera ad Orsago la sesta edizione del Trittico veneto-friulano riservato agli Juniores che partirà domani con il breve cronoprologo di Sacile. La "vernice" della manifestazione si è rivelata come sempre un vero e proprio spettacolo allestito nella suggestiva piazza Caduti per la libertà, epilogo della cronometro individuale che nel pomeriggio di domenica prossima 30 agosto incoronerà il vincitore della sesta edizione della corsa a tappe nazionale già vinta da Moreno Moser (2008), Paolo Locatelli (2007), Marco Canola (2006), Angelo Pagani (2005) e Gabriele Tassinari (2004). Sono 28 i team iscritti: 14 veneti, quattro lombardi, tre toscani, uno per Abruzzo, Trentino, Emilia Romagna e a rappresentare il Friuli Venezia Giulia ci sarà il Caneva Record Eliogea. Non mancheranno nemmeno prestigiose presenze straniere come Francia, Danimarca e Slovenia. Sidermec Vitali e Vianova Madigan si sono aggiunte rispetto alle 26 formazioni annunciate per un totale di 140 corridori (5 per team). Sul palco di Orsago il numeroso pubblico presente ha potuto apprezzare Davide Cassani, l'ex professionista e attuale commentatore Rai che ha pure curato la documentazione filmata della ricognizione dei tracciati diffusa con l'ausilio di maxischermi. Ospiti d'onore della serata Mario Beccia e Claudio Bertolotto, l'ucraino Serguei Gonchar, la maglia a pois dell'ultimo Tour de France Franco Pellizzotti e Marzio Bruseghin.

«Siamo pronti al via – argomenta Gildo Turchet, patron del Trittico assieme a Lillo Zussa – nonostante la congiuntura economica abbia messo in notevole difficoltà la macchina organizzativa che sino allo scorso anno viaggiava spedita. Abbiamo stretto i denti e ora eccoci qui pronti a partire per la sesta volta. Per fare qualche economia e ridurre il budget di spesa abbiamo ridotto di un giorno la manifestazione: avremo quindi cinque tappe distribuite in quattro giornate di gara».

Il cronoprologo di domani pomeriggio aprirà la sfida a Sacile. «I primi verdetti serviranno per assegnare le maglie in vista della prima tappa – continua Turchet – A Sacile un chilometro e 300 metri completamente piatti verranno percorsi tutti d'un fiato, con una lunga volata. La prima maglia di leader sarà assegnata sul filo dei centesimi di secondo».

Prima e seconda tappa impegnative, la prima con partenza da Cornadella di Sacile (stabilimenti Rdz) e arrivo a Tarzo in particolare potrebbe già dare un'impronta importante alla classifica. «Direi di sì. Ci sono 5 Gpm distribuiti negli ultimi 50 chilometri». Il giorno dopo ci sarà la triplice scalata del Combai che sarà affrontato in tre diversi versanti. «Arriveremo nella terra del Prosecco - dice il patron -. Un doveroso omaggio dove il ciclismo è storia e ne vedremo veramente delle belle. Il traguardo sarà lo stesso dell'internazionale di primavera degli Under 23». L'asse Orsago-Brugnera, fra Treviso e Pordenone, in questo 6. Trittico Veneto-Friulano si presenta ancora una volta vincente. Val la pena ricordare che la corsa a tappe per juniores si corre sempre nella memoria di Ottavio Bottecchia e Vendramino Bariviera a cui vengono dedicate la maglia verde del Gran Premio della Montagna e quella rossa di leader della classifica generale.

Nazzareno Loreti

MESSAGGERO VENETO Mercoledì, 26 agosto 2009

26-08-09, Pag. 12, SPORT PORDENONE

Le amichevoli

Pordenone, torneo a Palmanova Sanvitese con la Berretti liventina

Scaldano i motori le formazioni provinciali. Oggi scendono in campo ben sedici team: l'obiettivo è provare gli ultimi schemi in vista del debutto ufficiale in coppa, previsto per domenica. Fari puntati sul triangolare, intitolato alla memoria di Alfio Sesso, di Palmanova, dove il Pordenone sfida la formazione locale e il Torviscosa (il via alle 20). I neroverdi scenderanno in campo alle 21 e affronteranno la perdente del match tra la squadra granata e gli uomini di Barel. Con ogni probabilità, il tecnico Massimo Pavanel scioglierà le riserve per quanto concerne l'undici titolare che domenica giocherà al cospetto della Sanvitese.

Proprio il club biancorosso di Gianni Tortolo effettua oggi il secondo e ultimo test di preparazione: l'avversario in arrivo a Prodolone è la Berretti della Sacilese (il via alle 16.30), squadra sulla cui panchina siede il tecnico che ha portato la formazione senior dei liventini alla prima vittoria tra i "pro", ovvero Giampietro Leonarduzzi. Amichevole anche per l'altra squadra provinciale iscritta al torneo di serie D, il Tamai. Le "furie rosse" riceveranno la visita dei "cugini" del Prata (il via alle 19), con cui cercheranno di ottenere la prima vittoria stagionale. Proprio il Prata sarà la squadra che affronterà domenica prossima il Sarone, unico team pordenonese di Eccellenza in campo oggi. Per i pedemontani un test probante dopo la passeggiata con il Vivai Rauscedo: oggi (il via alle 20.30) arriva l'ex squadra di Maurizio Rizzioli, il Cordignano, affidato da quest'anno alle cure dell'avianese Giovanni Mussoletto.

Debutta stasera (20.15), invece, scendendo in Promozione, la Spal Cordovado: i giallorossi sono di scena a Ramuscello con la squadra locale, neopromossa in Seconda. Terzo test nel giro di una settimana, invece, per il Cordenons, che andrà a fare visita al Porcia (il via alle 20). Impegni in trasferta anche per Chions, Torre e Casarsa, rispettivamente impegnate con Doria/Zoppola (20), Vibate (20.15) e Union Pasiano (20.30). Infine, il Vigonovo/Ranzano riceve la visita del Portomansù (20.30): probabile che, nell'ultimo impegno amichevole, faccia il suo debutto in maglia biancazzurra il neo-acquisto Daniel Cian ('89), terzino prelevato ieri dal Fontanafredda. **Alberto Bertolotto**

IL GAZZETTINO Giovedì, 27 agosto 2009

Giovedì 27 Agosto 2009, Pag. 14, SPORT

CICLISMO

Trittico veneto-friulano, oggi debutto a Sacile

Pordenone

Partirà questo pomeriggio da Sacile (alle 16) la 6. edizione del Trittico Veneto-Friulano riservato agli juniores con l'inedito cronoprologo, quest'anno tutto piatto, segnato da una inversione a "U" dopo il primo lungo rettilineo (intersezione tra viale Zancanaro, via San Liberale e viale Trieste). Un chilometro e 300 metri da correre tutto d'un fiato. Un ritorno nel centro liventino dopo un anno di giustificata assenza per il rifacimento del salotto di piazza del Popolo dove nel 2007 sfrecciò per primo il bergamasco Paolo Locatelli che poi conquistò il Trittico numero quattro. Al via ci saranno 28 team: 14 veneti, quattro lombardi, tre toscani, uno per Abruzzo, Trentino, Emilia Romagna e a rappresentare il Friuli Venezia Giulia ci sarà il Caneva Record Eliogea. Non mancheranno nemmeno prestigiose presenze straniere (Francia, Danimarca e Slovenia). Il cronoprologo di questo pomeriggio aprirà la sfida e consentirà di assegnare le maglie in vista della prima tappa. Una leadership costruita sul filo dei centesimi di secondo. Particolarmente attese pure le tappe di domani e sabato. La prima con partenza da Cornadella di Sacile (stabilimenti Rdz) e arrivo a Tarzo in particolare potrebbe già dare una impronta importante alla classifica in quanto ci sono 5 Gpm distribuiti negli ultimi 50 chilometri di gara. Il giorno dopo ci sarà la triplice scalata del Combai che affronterà tre diversi versanti. L'asse Orsago-Brugnera si concretizzerà nella giornata di domenica quando le province di Treviso e Pordenone si uniranno nell'epilogo della 6. edizione del Trittico veneto-friulano: al mattino con la semitappa Brugnera - Orsago di 68 chilometri e 700 metri dedicata ai velocisti per poi concludersi nel pomeriggio ad Orsago con la cronometro di 13 chilometri che potrebbe modificare i vertici della classifica generale.

È bene ricordare che il Trittico non è mai stato vinto da uno straniero e questo significa che il vivaio italiano è ancora di buon livello. L'ultimo vincitore, Moreno Moser, anche tra gli Under 23 ha dimostrato buone cose piazzandosi quarto al tricolore. Anche quest'anno vincerà sicuramente un corridore di livello, in quanto per primeggiare sarà necessario essere completi, possedere doti di recupero e pedalare bene sia in salita che a cronometro. Inoltre serve colpo d'occhio e dimostrare una certa intelligenza tattica. Per i diciottenni una vetrina importante per il loro futuro: quattro giorni per capire cos'è una corsa a tappe.

LE TAPPE DEL TRITTIKO VENETO: Oggi: cronoprologo Sacile (Pn) - Sacile (Pn) km 1,300 (start alle 16). Venerdì 28 agosto: 1. tappa Cornadella di Sacile (stabilimento Rdz) - Tarzo (Tv) km 95,200 (alle 13.30). Sabato 29 agosto: 2. tappa Vittorio Veneto (Tv) - Col San Martino (Tv) km 103,300 (alle 13.30). Domenica 30 agosto: 3. tappa 1. semitappa Brugnera (Pn) - Orsago (Tv) km 68,700 (alle 8.45), 2. semitappa Orsago (Tv) - Orsago (Tv) crono km 13,400 (alle 14).

Nazzareno Loreti

Giovedì 27 Agosto 2009, Pag. 14, SPORT

BOCCE

Tiro di precisione, Fortitudo promossa

Fabbro e Presot hanno staccato il biglietto per i Tricolori di Roma

Pordenone

La selezione regionale per i Campionati italiani della specialità "tiro di precisione" ha promosso due portacolori della Fortitudo Fiume Veneto. A staccare il biglietto per i Tricolori (in programma a Roma e il 26 e 27 settembre) sono stati Roberto Fabbro e Angelo Presot, classificatisi alle prime due piazze utili. Nella categoria propaganda, ad Adegliacco si sono sfidate 60 coppie. Ha vinto il Cividale (Juretigh - Della Morte), terzo posto per la tiezzese Snua con il tandem Zanon - Vettorel. A San Martino al Tagliamento si è giocata una gara serale del tipo "Lui & Lei". A prevalere nettamente sul novero delle 34 formazioni iscritte è stata la mista Marchesin - Pin (Snua Azzano Decimo), che in finale ha azzerato i padroni di casa Bertoia - Santarossa. Terza la coppia Tedesco - Cazzitti (Vitis Rauscedo).

Sabato (alle 18) a Pasiano si festeggerà il rinnovo della gestione della trattoria interna al bocciodromo Belvedere. Mario Nogarotto e Patrizia Sartor sono pronti ad accogliere il mondo bocciolino nella nuova cornice predisposta ad hoc. L'impianto è dotato di 4 corsie e tribuna con oltre 100 posti a sedere.

Al termine della stagione agonistica sono state stilate le classifiche di merito che determinano i salti di categoria. Nel Friuli Occidentale mancava all'appello l'elenco di quanti retrocedono dalla categoria C alla D. Scendono i seguenti giocatori: Ferdinando Bianchet (Pasch), Luigi Bottosso (Snua), Mario Breda (Spilimberghese), Ezio Camarotto (Snua), Enrico Capitani (Fortitudo), Giovanni Capolo (Snua), Felice Carossa (Belvedere), Italo Costalonga (Pordenonese Noncello), Leandro Da Dalt (Pedemontana), Domenico Del Giudice (Roveredana), Vittorio Del Savio (Sant'Antonio Porcia), Antonino Di Marco (Brugnera), Luigi Fabbro (Vitis), Bruno Favot (Sanvitese), Antonio Gaiardo (Sanvitese), Franco Meneguzzi (Violis), Franco Nan (Spilimberghese), Gabriele Nocente (Spilimberghese), Danilo Panontin (Brugnera), Mario Saccon (Brugnera), Mario Saldamarco (Sangiovese), Primo Tolfo (Fortitudo), Erminio Tubello (Vitis) e Luigi Zaia (Badin).

Dario Furlan

27-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

SERIE D

Sanvitese entusiasta pur ancora in fase di costruzione

Può essere questa l'arma in più, ma serve un bomber

La forma e i colpi di Zanetti fanno sognare il Tamai

Non convince ancora del tutto il reparto arretrato

Domenica si parte: le provinciali ai raggi X

Fra tre giorni scatta la coppa col primo derby

Il Pordenone sembra il team più in palla

Non mancano le alternative a Rossi e Sessolo

In evidenza Lella e Roman Del Prete

C'è qualcosa da rivedere nella fase difensiva

e Margherita deve ritrovare la condizione

Fra tre giorni si fa (quasi) sul serio. Domenica scatta infatti la stagione ufficiale per le compagini pordenonesi di serie D: è in programma il primo turno di coppa Italia e Pordenone, Sanvitese e Tamai faranno il loro debutto. Le prime due saranno subito l'una di fronte all'altra, le "furie rosse" andranno a Concordia. In palio c'è il passaggio al turno successivo. Ma come sta il trio? Ecco un primo "check-up".

Pordenone. COSA VA: due giocatori su tutti, Lella e Roman Del Prete. Davvero ottimo il bilancio in zona gol per la coppia nel precampionato: cinque reti il primo, tre l'ex Belluno. L'arrivo di Sessolo e Rossi poteva oscurarli e deprimerli. Invece li ha esaltati. Tanto che difficilmente si potrà negare loro una maglia da titolare per la "prima" con la Sanvitese. In mezzo al campo, invece, ha brillato Tardivo, che si è confermato un elemento di equilibrio fondamentale per la manovra dei neroverdi. Infine, sono piaciuti, e parecchio anche i '92 Buttignaschi e Strizzolo, autori di un gol ciascuno e di giocate molto interessanti. Vuoi vedere che, nonostante non siano "fuoriquote", troveranno lo stesso spazio? **COSA NON VA:** la tenuta difensiva, innanzitutto. Con la Sacilese, soprattutto al cospetto di Kabine, il reparto ha ballato. Certo, non sempre si gioca contro un asso come il liventino, capace come si è visto di fare la differenza anche in C2, ma la serie D abbonda di ottimi giocatori: attenzione, dunque. Da rivedere anche il nuovo portiere, Pozzer, incerto in alcune occasioni ma con sicuri margini di miglioramento, e Margherita, in ritardo di condizione anche perché reduce da un infortunio lungo un anno.

Sanvitese. COSA VA: la squadra è ancora in costruzione, ma sinora, sia nelle amichevoli sia negli allenamenti, è piaciuto l'impegno del collettivo. Segno, questo, che i ragazzi, e non solo Tortolo, coraggioso nell'accettare un'avventura del genere, credono alla salvezza. **COSA NON VA:** le uscite effettuate sinora hanno detto che a questa Sanvitese serve un attaccante di peso. Nadarevic, seppur talentuoso, non può reggere da solo il peso del reparto e i vari Smarra e Calò sono ancora troppo leggeri per una categoria impegnativa come l'Interregionale. Il tecnico palmarino attende con ansia un rinforzo.

Tamai. COSA VA: Zanetti. Perché oltre ai gol realizzati nel pre-campionato, ha dato la sensazione di essere cresciuto, di poter fare reparto da solo e di migliorare il bottino di 14 reti realizzato lo scorso torneo. Ma non solo: si è calato con la giusta mentalità in serie D. E non era facile dopo aver "rischiato" di approdare tra i "pro". Birtig strizza l'occhio anche al recupero di Talazzo: il brasiliano è l'unico difensore biancorosso capace di dettare i ritmi al reparto e a saper impostare la manovra. Pollice su anche per Zambon, pimpante e a suo agio sia nel ruolo di trequartista sia di seconda punta. **COSA NON VA:** il reparto arretrato. Normale, da un lato, visto che tre dei quattro difensori sono fuoriquote e quindi poco esperti. Ma con la Primavera dell'Udinese, e anche con il Liapiave, si sono visti errori preoccupanti, che è meglio non sottovalutare in vista del campionato. Se Birtig proverà a irrobustire il settore con un "vecchio" ancora non si sa, certo è che si è notata la mancanza di un '91 competitivo quanto, se non più, di Giglio. Forse la società dovrebbe fare un ultimo sforzo sul mercato. **Alberto Bertolotto**

27-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Le amichevoli

Chiaroscuro neroverde a Palmanova

Terza vittoria di fila per il Cordenons

Sconfitta sorprendente per il Pordenone nel triangolare di Palmanova intitolato in memoria di Alfio Sesso. Dopo aver superato per 1-0 i padroni di casa (in rete Cester), i neroverdi si sono arresi al Torviscosa, che ha vinto il torneo: 1-0 il punteggio con cui gli udinesi (rete di Filippo) si sono aggiudicati la sfida al cospetto della formazione cittadina.

Convincente successo, invece, il secondo in altrettante uscite, per la Sanvitese: 4-0 il risultato con cui la squadra di Tortolo ha liquidato la Berretti della Sacilese. Dopo l'1-0 iniziale di Nadarevic, punteggio su cui si è chiuso anche il primo tempo, i biancorossi hanno dilagato nella ripresa grazie ai gol di Zoratti, Faggian (ex Sarone) e De Cecco. Proprio questi ultimi due sono in prova e, probabilmente, i loro ingaggi saranno definiti la prossima settimana. Chi ha deluso, invece, nell'ultima amichevole prima del via del campionato, è il Tamai. I ragazzi di Birtig non sanno proprio vincere: con il Prata hanno infatti ottenuto il quarto pareggio (2-2) in altrettante gare disputate sinora. Una nota positiva è il primo gol in maglia biancorossa di Grop: suo il centro che ha aperto le ostilità. I "cugini" hanno raddrizzato l'incontro con un illustre ex di turno, Gomiero, per poi subire la seconda rete, questa volta ad opera di Nonis. E a 5' dal termine, quando la prima vittoria stagionale sembrava essere in tasca, è arrivato il pareggio del Prata: a firmarlo è Quirici, che con un eurogol ha superato il portiere delle "furie rosse".

Sconfitta, la prima stagionale, in Eccellenza per il Sarone. I biancorossi hanno perso per 3-2 con il Cordignano di Mussoletto. Sotto 0-2, i pedemontani si sono portati sul 2-2 grazie a Rizzoli, autore di una splendida doppietta. Il gol del successo trevigiano è giunto poi su un contestato rigore.

Scendendo in Promozione, terza vittoria in altrettante amichevoli per il Cordenons. Questa volta la vittima è il Porcia: 2-1 il risultato finale a favore dei granata. Al gol del vantaggio di Scian ha risposto Rugo e, dopo un rigore sbagliato da Borda, Sonego ha regalato la vittoria ai suoi sfruttando un assist di Bertolo. Sconfitte inaspettate, invece, per Casarsa e Torre: i gialloverdi sono stati sconfitti per 3-2 dall'Union Pasiano, squadra che milita in Prima categoria (reti di De Zorzi e Martini per gli uomini di Ermes Moro, di Blay, De Candido e Posocco per i rossoblù), mentre il Torre è stato battuto 2-1 dal Vibate (Seconda categoria). Bianconeri subito avanti con Ferrara e, dopo il gol del pari di Bolzonello, a chiudere il match ci ha pensato Cervini. Tutto facile per il Chions, vittorioso 3-0 a Zoppola con il Doria. A segno i due gioielli del reparto offensivo, nonché pupilli del tecnico Boccalon, Stocco e Vendrame, e il centrocampista Morassutti. Ha vinto 4-2 il derby con la Ramuscellese, invece, la Spal Cordovado: per i giallorossi, reti di Florido, del neoacquisto Grotto e doppietta di Muzzatti. Per i ragazzi di Brunzin a segno Facchina e Tasca. Infine, sconfitta per il Vigonovo/Ranzano (2-0 il risultato finale) per opera del Portomansù (Promozione veneta). **(a.ber.)**

27-08-09, Pag. 14, SPORT PORDENONE

Atletica leggera

La lunghista friulana Vicenzino stella del memorial Cancellier

BRUGNERA. Tania Vicenzino: sarà la lunghista di Palmanova, vincitrice della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo lo scorso luglio, la protagonista della quinta edizione del memorial "Regina Cancellier", in programma sabato 5 settembre a Brugnera. Il suo "ingaggio" è stato reso noto dagli organizzatori, tra cui il presidente della Fidal provinciale Ezio Rover. Ed è sicuramente un colpo a sensazione, quello che hanno messo a segno: la giovane (classe '86) portacolori dell'Esercito è infatti la migliore specialista del salto in lungo in Italia. Per lei parlano le numerose presenze in nazionale e, chiaramente, il successo ai Giochi del Mediterraneo. Proprio nella gara di Pescara ha ottenuto il suo primato personale di 6,54, misura che la colloca al primo posto nelle graduatorie nazionali ma che, purtroppo, non le è bastata per staccare il pass per i campionati mondiali di Berlino. Dove, lo si ricordi, l'Italia non ha schierato alcuna lunghista. Ma non ci sarà solo la Vicenzino come atleta "top" in quello che, a detta di molti, è il meeting più importante della Destra Tagliamento. Sulla pedana del lancio del disco, infatti, gareggerà il miglior specialista italiano: Hannes Kirchler. Il carabiniere di Merano è in cima alle liste tricolori grazie al 63,11 lanciato a Pont Donnas e, ormai da anni, ha raccolto l'eredità, pur senza toccare quei picchi di rendimento, di quello che forse è stato il migliore interprete degli ultimi vent'anni della disciplina, vale a dire Diego Fortuna. A sfidare Kirchler, sulla pedana di Brugnera, ci sarà il sempreverde (classe '74) Stefano Lomater, poliziotto tesserato per le Fiamme Oro di Padova, capace quest'anno di arrivare a 58,04. Oltre che nei concorsi, piatto forte comunque della riunione, ci saranno nomi di spicco anche nel mezzofondo. Sui 5000 maschili, in attesa di annunciare qualche colpo a sensazione di un atleta africano, ci sarà la sfida tra Paolo Zanatta (Fiamme Oro Padova) e Stefano Scaini (Fiamme Gialle), prodotto proprio del vivaio dell'Atletica Brugnera. Sui 1500 femminili, infine, è attesa la presenza della veneta Michela Zanatta, accreditata del sesto tempo stagionale in Italia (4'19"05). **(a.ber.)**

IL GAZZETTINO Venerdì, 28 agosto 2009

Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 13, SPORT

ATLETICA LEGGERA

Corsa in montagna, via alla Santuario Run

Aviano

Domenica mattina, a partire dalle 9.15, si rinnoverà l'appuntamento ad Aviano, in località Santuario Madonna del Monte, con la seconda edizione della "Santuario Run".

La manifestazione, organizzata dall'Atletica Aviano, oltre ad essere valida come 5. prova della prima edizione del Trofeo "Corri la Montagna ... tra Friuli e Veneto" promosso dall'associazione Atletica Triveneta in collaborazione con i comitati organizzatori delle sei prove previste, assegnerà i titoli provinciali della corsa in montagna.

Dopo l'interessante prima edizione che ha visto, grazie all'assegnazione del Campionato regionale Master di corsa in montagna, 350 "camosci" al via, l'atletica Aviano ripropone anche quest'anno la gara vinta nel 2008 da Giovanni Iommi, tra gli uomini, e da Laura Ursella tra le donne.

A margine delle due principali prove previste, nella stessa giornata ci sarà inoltre spazio per la "Passeggiata ecologica" non competitiva aperta a tutti e la "Mini Santuario Run" riservata al settore giovanile.

Il tracciato è lievemente modificato rispetto alla prima edizione: la discesa lungo la Val D'Aga risulta essere più agevole per i concorrenti, assente invece l'anello alle spalle del Santuario. I concorrenti passeranno lungo la "Mia di Maria", recentemente completata. Confermati invece alcuni caratteristici passaggi, tra i quali il transito per la prova più lunga al Colle San Giorgio.

Dopo quattro prove del Trofeo "Corri la Montagna ... tra Friuli e Veneto", promosso dall'associazione Atletica Triveneta in collaborazione con sei società sportive (Gs Quantin, Atletica Vittorio Veneto, Atletica Dolce Nord Est, Belluno Atletica Nuovi Progetti, Atletica Aviano e Libertas Polcenigo) con il supporto dell'azienda bellunese "Nuovi Progetti" e il partner tecnico Mizuno, si è delineata la classifica. Al comando, in campo maschile, si trova Mohamed Zahidi (Atletica Brugnera Friulintagli) a quota 29 punti davanti ad Andrea Tabacchi (Caprioli San Vito, 28 punti) e Matteo Redolfi (Jager Atletica Vittorio Veneto, 22); seguono Andrea Viel (Quantin) con 18 punti e Oscar Bolzan (Dolomiti) con 15. Sarà quindi la prova di Aviano di domenica a determinare la vittoria assoluta del Trofeo.

In campo femminile la lotta per il primo posto è diventata ormai affare per Erika Bagatin (Santarossa Brugnera, 28 punti) e Patrizia Zanette (Dolomiti, 26). Segue in terza posizione Marta Santamaria (Atletica Brugnera) con 24 punti.

Il circuito di gare proseguirà domenica 20 settembre con la staffetta alpina del Gorgazzo, organizzata dalla Libertas Polcenigo.

Alberto Comisso

Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 13, SPORT

CICLISMO

Trittico, Sonda come un fulmine vince sul tempo

Il campione del mondo si è aggiudicato la maglia rossa di leader a Sacile. Oggi la super tappa con 5 Gran premi della montagna

Sacile

Dario Sonda un fulmine nella cronoprologo del Trittico Veneto-Friulano riservato agli juniores. Il campione del mondo dello scratch non ha avuto rivali nella gara d'apertura contro il tempo di Sacile, mettendo in evidenza una forma smagliante lungo viale Zancanaro, via San Liberale e viale Trieste per poi arrivare nella splendida Piazza Del Popolo, gremita di pubblico. Un chilometro e 300 metri corsi tutto d'un fiato dal portacolori della Carraro Sandrigo. Molto bene si è comportato pure Andrea Dal Col, giunto secondo con soli 18 centesimi di secondo. Con questo successo Sonda ha indossato la maglia di leader della classifica generale e oggi dovrà difenderla nella prima vera tappa del Giro con partenza da Cornadella di Sacile (nell'ambito degli stabilimenti Rdz) e arrivo a Tarzo. Difficile per il quattro volte campione italiano della pista conservare il primato della manifestazione in quanto sono previsti cinque Gran premi della montagna, distribuiti negli ultimi 50 chilometri di gara. Come se non bastasse domani (sabato) ci sarà la triplice scalata del Combai che verrà affrontata in tre diversi versanti. L'asse Orsago-Brugnera si concretizzerà nella giornata di domenica quando le province di Treviso e Pordenone si uniranno nell'epilogo della 6. edizione del Trittico Veneto-Friulano: al mattino con la semitappa Brugnera - Orsago di 68 chilometri e 700 metri dedicata ai velocisti per poi concludersi nel pomeriggio ad Orsago con la cronometro di 13 chilometri che potrebbe modificare i vertici della classifica generale.

Tornando alla cronoprologo di Sacile, da segnalare la prova di Ignazio Moser, figlio del famoso Francesco giunto settimo con un ritardo di 1"79 rispetto al vincitore. Buone anche le prestazioni dei beniamini di casa della Record Eliogea Caneva, Andrea Comuzzi e Andrea Trovato che hanno terminato la competizione contro il tempo, appaiati con un ritardo di 3"63.

ARRIVO: 1) Dario Sonda (Carraro Sandrigo) 1 chilometro 300 metri in 1'35"24, 2) Andrea Dal Col (Vittorio Veneto cieffe) a 0"18, 3) Mirko Olivieri (Stabbia) 0"63.

LE MAGLIE DEL TRITTIICO VENETO 2009 Classifica Generale rossa (Mem. Mino Bariviera) Cieffe Forni Industriali: Dario Sonda. Classifica a Punti azzurra Rdz-OroGildo: Andrea Del Col. Classifica Gpm verde (Mem. Ottavio Bottecchia) Banca della Marca-Bottecchia teloni & pubblicità: Mirko Olivieri, Classifica Giovani bianca Qui C'è-Bimecc: Paolo Simion. Classifica Traguardi Volanti gialla Ardeco-Artesi: Andrea Brunello

Nazzareno Loreti

Venerdì 28 Agosto 2009, Pag. 13, SPORT

CICLISMO

Biolo e Perego incoronati dalla "regina" delle notturne

Pordenone

Gianpaolo Biolo ha vinto la 28. edizione del Gran Premio Garage Venezia. Il portacolori della San Marco Concrete Imet Caneva ha fatto sua la spettacolare prova del Deryn, con Fabio Perego in moto, superando il professionista della Lpr, Cladio Cucinotta (sul Deryn c'era il pordenonese Luca Celante) e il campione italiano della specialità, Angelo Ciccone con Cordiano Dagnoni. Finalmente dopo tanti piazzamenti di prestigio il pupillo di Gianni Biz ha rotto il ghiaccio con la vittoria proprio con la "regina" delle notturne. «Effettivamente in questo 2009 di notte riesco ad esprimermi al meglio - ha detto il portacolori della San Marco Concrete Imet - se si considera che anche nella notturna di Brugnera sono riuscito a cogliere la seconda posizione». Particolarmente soddisfatto per la riuscita del Gran Premio Garage Venezia anche Flavio Silvestrin, presidente della Ciclistica Bottecchia. «Il pubblico ha risposto alla grande - spiega il primo dirigente del sodalizio pordenonese - i corridori impegnati hanno dato spettacolo e lo stesso podio del Deryn è stato degno di un campionato italiano. Meglio di così non avrebbe potuto andare». L'idea di portare il ciclismo-spettacolo in contrada da parte di Mario Ruoso, che da 15 anni patrocina il Gp Garage Venezia, si è quindi ancora una volta rivelata vincente. Particolarmente seguite anche le prove giovanili dello scratch. Tra gli allievi l'ha spuntata lo sloveno Vid Jecic dell'Hit Casinò, mentre tra gli esordienti del secondo anno ha primeggiato il campione regionale su strada della categoria, Ivo Da Ros. In quest'ultima competizione il portacolori della Sacilese Euro 90 Puntotre è scattato a metà gara e il resto del gruppo non è riuscito più a riprenderlo. A completare la bella serata per la società di Caneva ci ha pensato Nicola Dal Bo' che alle spalle di Da Ros è riuscito a regolare la volata del gruppo.

I risultati. Derby: 1) Gianpaolo Biolo (San Marco Concrete Imet Caneva) in moto Fabio Perego, 2) Claudio Cucinotta (Lpr) con Luca Celante, 3) Angelo Ciccone (Fiamme Azzurre) con Cordiano Dagnoni. Scratch Allievi: 1) Vit Jecic (Hoit Casinos), 2) David Morettin (Sanvitese), 3) Patrik Fellet (Sanfiorese), 4) Matteo Altinier (Sacilese Puntotre Euro 90), 5) Luca Cordazzo (Caneva Imet 2M Decori), 6) Enrico Campaner (Fontanafredda). Esordienti: 1) Ivo Da Ros (Sacilese Euro 90 Puntotre), 2) Nicola Dal Bò (Caneva Imet 2M Decori), 3) Gabriele Sgura (Cividale), 4) Giovanni Fornasiero (Santagiovannese), 5) Alberto Lorenzon (Bannia), 6) Davide Valvason (Sanvitese).

Na.Lo.

IL GAZZETTINO Sabato, 29 agosto 2009

Sabato 29 Agosto 2009, Pag. 13, SPORT

CALCIO Intanto tra i biancorossi arrivano i giovani Assane e Michieli. Domani via alla Coppa Italia di serie D

Il dopo Nosella, è toto candidato

Battel è il più accreditato per la guida della Sanvitese, ma spunta il nome di Pascatti

Pordenone

Domani alle 16, parte la Coppa Italia di serie D. Il Pordenone attende la Sanvitese e il Tamai è ospite del Città di Concordia che, nel turno preliminare, ha superato la neo promossa Manzanese dopo i calci di rigore.

Pordenone e Tamai sono da tempo al completo. La Sanvitese, invece, è partita in ritardo anche sul fronte della preparazione. Rimane ancora un cantiere aperto, così come lo è a livello societario dove il presidente Isidoro Nosella ha deciso di lasciare il timone a qualcun altro. La prossima settimana dovrebbe essere quella decisiva per trovare il definitivo assetto. Tra i nomi che circolano per sostituire Nosella c'è quello di Raimondo Battel, un volto noto nel mondo del calcio di San Vito per essere stato già un suo appartenente nel passato. Accanto a Battel, sempre da voci che nulla hanno a che vedere con l'ufficialità, radio calcio biancorosso mette pure quello di Giovanni Pascatti. Un altro grande sostenitore dei colori del sodalizio.

In attesa che la matassa si dipani in via definitiva, non sono esclusi di certo altri nominativi, gli uomini messi a disposizione di mister Gianni Tortolo stanno continuando a ricorrere il tempo con rinnovato entusiasmo. Il peggio, a quanto sembra, oltre ad essere stato scongiurato seppur in extremis, pare definitivamente destinato a essere relegato nell'album dei ricordi. Lo stesso tecnico non dispera. Tant'è che afferma convinto: «Non ho fretta, facciamo un passo alla volta, sono tranquillo».

Dopo Ursella (centrocampista arrivato dalla Primavera dell'Udinese) a disposizione del trainer palmarino - tra gli altri - ci sono anche Assane (difensore, classe 1990) che ha un trascorso nelle giovanili della Sacilese e Mattia Michieli, centrocampista (1991) che ha lasciato proprio le sponde del Noncello. Sacilese e Pordenone: un tandem che Gianni Tortolo conosce benissimo per averlo a suo tempo allenato. L'esperienza più recente è quella in neroverde. Colore che ha lasciato tre stagioni orsono, con l'arrivo di mister Massimo Pavanel già tecnico della stessa Sanvitese quando allora nelle proprie fila militava quel Massimiliano Rossi oggi con i Ramarri. Corsi e ricorsi della stagione sul filo dei ricordi. Pordenone e Sanvitese, dunque, si apprestano a vivere un incrocio particolare preludio delle sfide di campionato, dove i tre punti in palio contano davvero.

Se la Coppa Italia, anche quella che riguarda l'Eccellenza e la Promozione, oltre che la Coppa Regione (partecipanti tutte le altre categorie fino ad arrivare alla Terza) è ai nastri di partenza domani alle 16, c'è chi rompe gli indugi in anticipo.

È il caso del Morsano (Terza categoria, girone C) che scenderà in campo oggi pomeriggio con inizio alle 18, su richiesta del Lestizza che lo ospita. A chiudere il triangolare c'è poi il Ronchis che nell'occasione sarà dunque spettatore interessato.

Sia in Coppa Italia che in Coppa Regione, a livello regionale, passano alla fase successiva solo le reginette dei rispettivi raggruppamenti.

Cristina Turchet

MESSAGGERO VENETO Sabato, 29 agosto 2009

29-08-09, Pag. 18, SPORT PORDENONE

Podismo, Aviano ospita la gara veneto-friulana "Corri la montagna"

PORDENONE. Il trofeo "Corri la montagna" arriva in provincia. L'importante rassegna podistica, che si corre tra il Veneto e il Friuli, farà tappa domani ad Aviano. Il neonato circuito di corsa in altura promosso dall'Atletica Triveneta, entra con la quinta e penultima prova nelle fasi decisive. Il compito organizzativo per questa fondamentale tappa è riservato all'Atletica Aviano che metterà in scena sui collaudati pendii della Madonna del Monte la seconda edizione della "Santuario Run"; gara valida altresì per l'assegnazione dei titoli provinciali criterium amatori e master di specialità. All'avvincente competizione non faranno mancare la loro adesione i numerosi atleti provinciali interessati alle "maglie" e i protagonisti delle precedenti prove del circuito: Erika Bagatin (Santarossa) e Mohamed Zahidi (Brugnera), attuali leader con crediti sufficienti per puntare al titolo finale. Ben piazzati nelle classifiche di categoria anche i pordenonesi: Marta Santamaria (Brugnera), Rita Santarossa (Brugnera), Vanna Vannini (Aviano), Matteo Redolfi (Jager) e Giorgio Prata (Aviano).

La rassegna veneto-friulana chiuderà il sipario della sua prima partecipata edizione domenica 20 settembre a Polcenigo. Alle 9.15 il via alla gara sul tracciato corto di 5.500 metri con in campo le categorie maschili Mm60 e oltre e con tutte le donne. Alle 9.30 saranno di scena tutte le restanti categorie maschili sul percorso lungo di 8. mila metri. Alle 9.30 sarà spazio anche per i non competitivi, a loro è riservata una suggestiva passeggiata ecologica. Alle 10.15 prenderà il via una prova dedicata alle categorie giovanili. Al termine delle competizioni la celebrazione di una messa anticiperà le premiazioni. **Ferdi Terrazzani**

Domenica 30 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

CALCIO - COPPA ITALIA LEGA D Mentre il Tamai è impegnato fuori casa con il Concordia Sagittaria

Ramarri e Sanvite, derby d'esordio

Al Bottecchia la sfida che è anche tra ex. Il Pordenone intenzionato a riprendersi la leadership

Pordenone

Il Meazza avrà presto il ritorno di Kakà e di Ibrahimovich. Magari un giorno anche quello di Carletto Ancellotti. Il Bottecchia invece ha subito il ritorno di Gianni Tortolo.

A VOLTE TORNANO - Tortolo accompagnò il Pordenone in lega D al termine della stagione 05-06 per poi farsi esonerare e sostituire da Claudio Canzian l'anno successivo, coinciso con il ritorno del ramarro nei dilettanti regionali. Il tecnico ritorna oggi, due anni dopo, sul luogo del delitto. Siederà sulla panca degli ospiti, quella della Sanvite della quale è un ex invece Massimo Pavanel, attuale tecnico del Pordenone. Non saranno i soli ex. Nel Pordenone ci sono anche Campaner, Garbini, Cester e Kaculi e nella Sanvite Michieli, fresco transfer proprio dalla società neroverde.

DERBY D'ESORDIO - Non sarà campionato. Solo coppa Italia (inizio alle 16) e, sulla carta, non dovrebbe essere nemmeno un match vero. Si tratta sempre però dell'inizio della stagione ufficiale, con punti veri in palio. La Sanvite è un cantiere. Né, onestamente, si riesce ancora a capire quale sarà la nuova costruzione di Nosella (presidente dimissionario) e soci dopo la crisi economica più lunga della storia biancorossa. Dei "vecchi" della passata stagione sono rimasti solo Davide Rossi, Andrea Campagnolo, Enis Nadarevic, Nicola Pavan, Raffaele Cacurio e Luca Zanier. È arrivata una pattuglia di giovani di belle speranze (classe 90 e 91!). Basteranno per far proseguire il lungo sogno sanvite in Lega? Intanto il solo fatto che alle 15.55 vedremo uscire undici uomini vestiti di biancorosso dal tunnel del velodromo pordenonese deve essere considerato un successo per il clan di Nosella. Il Pordenone invece sembra essere stato costruito per riprendersi presto la leadership regionale strappatagli dalla Sacilese (promossa fra i "pro"). La dirigenza neroverde vola bassa, ma il rientro di Luca Margherita e l'arrivo di Massimiliano Sessolo e Massimiliano Rossi (altro ex illustre che firmando 4 gol il 27 maggio 2007 mantenne la Sanvite in Lega 3 nello spareggio con il Bolzano) non possono che fare del Pordenone una delle candidate principali alla promozione.

NON SOLO DERBY - Scenderà in campo a Concordia questo pomeriggio (sempre alle 16) anche il Tamai che affronterà i locali di Andreetta, reduci dal successo (4-3) ai calci di rigore con la Manzanese dopo che i 90' di gioco si erano conclusi sullo 0-0.

Dario Perosa

Domenica 30 Agosto 2009, Pag. 12, SPORT

CICLISMO

Un'altra rivoluzione al Trittico, Penasa è leader

Dopo Sonda e Polanc l'erta di Combai premia il portacolori dell'Ausonia. Oggi l'epilogo con il presidente Di Rocco

Pordenone

Ancora una rivoluzione nella classifica dell'appassionata 6. edizione del Trittico veneto friulano riservata agli juniores, nella seconda tappa che da Vittorio Veneto ha portato i corridori a Col San Martino. Ha tagliato il traguardo per primo il vice-tricolore Enrico Dalla Costa (Montecorona) al quarto centro stagionale, al secondo posto si è classificato Ceolan, terzo Voltolini e quarto Pierpaolo Penasa. Quest'ultimo, portacolori dell'Ausonia, ha sfilato la maglia rossa di leader allo sloveno Polanc in ritardo di quasi 4' sui primi. Gli organizzatori dell'Orogildo Brugnera e Velo Club Orsago saranno premiati quest'oggi, epilogo della manifestazione, anche dalla presenza del presidente della Federciclismo nazionale, Renato Di Rocco. La seconda frazione è partita sotto il segno della Record Eliogea Caneva grazie alle tre volate vincenti di Andrea Trovato. Lo juniores giallonero ha fatto suoi i due sprint di Vittorio Veneto e quello di Follina precedendo sempre l'ormai ex leader della maglia gialla Andrea Del Col. In precedenza a Revine nel primo Gran premio della montagna la maglia verde Rudy Lorenzon ha confermato la leadership di questa speciale classifica, superando l'attivo Alessio Mattiussi. Nella prima delle tre scalate del Combai, sotto la pioggia, ha avuto la meglio Ceolan sul tricolore della crono Orsani, la maglia verde Lorenzon e Urbano. Alla fine della discesa di Colbertaldo si sono portati al comando quattro corridori Vieceli, Dalla Costa, Voltolini e Penasa. Sulla salita del Combai, affrontata sul versante del Boschetto, Antonini ha preso l'iniziativa, ma è stato Penasa a varcare il traguardo montano per primo: tutto questo sotto un vero e proprio diluvio. Al suono della campana, che determina l'ultimo giro del circuito, Penasa, Ceolan, Dalla Costa e Voltolini hanno accumulato 33" di vantaggio sullo sfortunato Antonini, vittima quest'ultimo di uno scivolone in discesa. Nell'ultima impennata del Guietta il leader della classifica, lo sloveno Polanc, aveva accumulato 4' di ritardo dal quartetto di testa e già in quel momento si profilava un nuovo capoclassifica. Nell'ultimo Gpm di giornata è stato Voltolini ad avere la meglio su Dalla Costa, Penasa e Ceolan. Alle spalle del quartetto di testa, Gaia, Antonini, De Marchi, D'Urbano e Vieceli hanno cercato invano di agganciare i primi della classe. Le fasi finali della tappa hanno determinato la volata a quattro vinta dal vice tricolore Enrico Dalla Costa mentre Pierpaolo Penasa, quarto, ha conquistato la maglia rossa di leader.

LA FINALE - Oggi si concretizzerà l'asse Orsago-Brugnera nell'epilogo della 6. edizione del Trittico veneto friulano: al mattino (alle 8.45) con la semitappa Brugnera - Orsago di 68 chilometri e 700 metri dedicata ai velocisti per poi concludersi nel pomeriggio (alle 14) a Orsago con la cronometro di 13 chilometri che potrebbe modificare ancora i vertici della classifica generale.

Arrivo: 1) Enrico Dalla Costa (Montecorona), 2) Luca Ceolan (Autozai), 3) Andrea Voltolini (Giorgione), 4) Pierpaolo Penasa (Ausonia).

LE MAGLIE - Classifica Generale rossa (Mem. Mino Bariviera) Ciefte Forni Industriali: Pierpaolo Penasa. Classifica a punti azzurra Rdz-Orogildo: Penasa. Classifica Gpm verde (Mem. Ottavio Bottecchia) Banca della Marca-Bottecchia teloni & pubblicità: Rudy Lorenzon, Classifica Giovani bianca Qui C'è-Bimecc: Luca Ceolan. Classifica Traguardi Volanti gialla Ardeco-Artesi: Andrea Trovato

Nazzareno Loreti

MESSAGGERO VENETO **Domenica, 30 agosto 2009**

30-08-09, Pag. 15, SPORT PORDENONE

Coppa Italia di serie D. Scatta la stagione 2009-'10: Max Rossi e Tortolo ritrovano le rispettive ex squadre. Il Tamai a Concordia insegue la prima vittoria

Pordenone-Sanvitese, subito spazio alle emozioni

L'esperienza, abbinata alla qualità, del Pordenone, o la freschezza e l'incoscienza della Sanvitese? Molti opterebbero per la prima opzione. Sarebbe una scelta tutto sommato logica, dati i problemi che ha avuto (e che ha tuttora) il club biancorosso. Ma nel calcio può succedere di tutto: ed ecco quindi, che questo è un buon motivo per seguire dal vivo il primo derby della stagione: oggi (il via alle 16) neroverdi e biancorossi si affrontano al Bottecchia per il primo turno di coppa Italia di serie D. In campo pure il Tamai, che si reca sul terreno del Concordia.

Speciale. Si diceva del derby. Una partita speciale per molti: da Campaner a Garbini, da Roman Del Prete a Cester, senza contare Max Rossi e il trainer Pavanel. Tutti "ramarri" passati per San Vito. Ma oggi i fari saranno tutti puntati su un altro ex, Gianni Tortolo: l'allenatore biancorosso torna per la prima volta da avversario nell'impianto cittadino. «Nonostante tutto fa sempre piacere tornare al Bottecchia – afferma – e ritrovare i vecchi amici. Lo sgambetto dell'ex? Non ci penso. Il nostro pensiero è il campionato, ma è chiaro che non ci sto mai a perdere».

Attenzione. Un po' ci crede, Tortolo. Anche se sarà molto difficile compiere il blitz: il palmarino, già in carenza d'organico, non avrà a disposizione molti titolari. Tra cui Nadarevic: il transfer non è ancora arrivato. Notizie rassicuranti per la sponda neroverde. Ma non ditelo a Massimo Pavanel. «Facciamo attenzione – spiega –, c'è il rischio di sottovalutare l'avversario e la gara. Tengo a passare il turno e quindi voglio una squadra concentrata». Match "secco": chi vince passa il turno. In caso di parità, supplementari e poi calci di rigore. Queste le probabili formazioni. Pordenone (4-4-2): Pozzer; Elitro, Campaner, Garbini, Erodi; Cester, Margherita, Casella, Roman Del Prete; Rossi, Sessolo. Sanvitese (4-4-2): Zanier; Pagliara, Pontillo, Pavan, Rossi; Ursella, Michieli, Campagnolo, Andreetta; Cacurio, Smarra.

Anticipo. Intanto è arrivata l'ufficialità sull'anticipo che nella prima giornata di campionato vedrà i "ramarri" impegnati sul campo del Belluno, sabato prossimo alle 15.

Primo successo. Incredibile a dirsi, ma il Tamai cerca oggi a Concordia, al cospetto della formazione locale, la prima affermazione stagionale. Difficile stabilire perché una squadra come quella biancorossa non sia riuscita a vincere alcuna amichevole precampionato. Di certo c'è bisogno di rompere il tabù: per il passaggio del turno, ma soprattutto per il morale. La probabile formazione (4-3-1-2): Rossetto; Dal Cin, Talazzo, Zanette, Candotti; Paolini, Nonis, Giglio; Zambon; Grop, Zanetti. **(a.ber.)**

30-08-09, Pag. 15, SPORT PORDENONE

Coppa Italia regionale: occhi puntati sul derby Fontanafredda-Vigonovo

Come in serie D: pronti via ed è derby. Parte con il botto la coppa Italia regionale (il via alle 16): il calendario ha infatti riservato alla "prima" Fontanafredda-Vigonovo/Ranzano. Una stracittadina atipica, ma non per questo carica di significati: il campanilismo si sa, è più che radicato in una piccola provincia come Pordenone, ed è per questo che entrambe le squadre ci tengono in maniera particolare a vincere. Chi avrà la meglio non si sa, se la forza del Fontanafredda o l'entusiasmo del rinnovato Vigonovo. Di sicuro c'è che il match odierno segna l'inizio di due nuove epoche: quella di Roberto Del Savio sulla sponda rossonera e quella di Claudio Moro dalla parte opposta. Insomma, ci sono abbastanza ingredienti per far sì che questo venga considerato l'incontro di cartello. In secondo piano, ma non per questo da snobbare, l'altro incontro del gruppo A, ovvero Sarone-Prata. La favorita? La categoria di differenza (Eccellenza contro Promozione) direbbe pedemontani, ma occhio alla neonata compagine biancazzurra: il pareggio di lusso, e inaspettato, nell'amichevole di mercoledì scorso col Tamai è un risultato che li ha caricati e resi coscienti delle proprie possibilità.

La squadra di Grimendelli non è la sola a credere nel primo blitz esterno della stagione. Sono convinti di farcela, nel gruppo B, anche Cordenons, impegnato a Torre, e Chions, di scena a Tiezzo con l'Azzanese: impegni difficili, certo, ma le due formazioni sono incoraggiate da un pre-campionato brillante, condito da risultati e buon gioco. Tutto il contrario dei viola e della formazione di Rizzetto, ancora in fase di rodaggio, ma prim'ancora alla ricerca di un'identità precisa. Completa il quadro della coppa Italia il match valido per il gruppo D tra Spal Cordovado e la neoretrocesa in Promozione Casarsa, con quest'ultima intenta a cancellare con una vittoria l'inaspettato ko con l'Union Pasiano in amichevole. **(a.ber.)**

30-08-09, Pag. 15, SPORT PORDENONE

Ciclismo

Quattro gare in provincia

Bikers, esordienti, allievi e juniores sono i protagonisti della domenica sui pedali. Alle 10 scatta dalla palestra comunale di Polcenigo il trofeo Troi Trek, classica point to point organizzata dal Ciclo team Gorgazzo. La gara di mountain bike, disegnata per valorizzare le bellezze naturalistiche attorno all'abitato di Polcenigo, attira atleti da tutto il Triveneto pronti a cimentarsi su diverse difficoltà tecniche disseminate lungo il percorso. All'arrivo il buffet è arricchito dai dolci fatti in casa dalle donne polcenighesi. La giuria è composta da Zanel e da Comar.

Alle 15.30 gli esordienti corrono a Bannia nel 2° memorial Enrico Pin – 1° trofeo Birreria Mondial. Nel programma degli organizzatori del Gruppo ciclistico Bannia c'è la disputa di vari giri del percorso cittadino pianeggiante. Il direttore di corsa è Maurizio Ceolin, coadiuvato da Massimo Buligan. La giuria è formata da Roman, Dalla Torre e Suppa.

Sempre alle 15.30 è in programma la 46ª Coppa Prodolone, classica per allievi organizzata dal Pedale Sanvitese. Il consolidato appuntamento di fine agosto prevede la disputa di undici giri di un circuito locale assolutamente pianeggiante

per un totale di 77,55 chilometri. Fra i favoriti si annovera Elia Botosso del Team Friuli Sanvitese. Il direttore di corsa è Giacomo Fracas, il vice Franco Cao. La giuria è composta da Giuliano Mior, Giorgio Lot e Mario Puiatti.

Si conclude oggi, inoltre, il 6° Trittico Veneto, gara nazionale a tappe per juniores organizzata dal Veloce Club Orsago e dal Team Orogildo. L'ultima giornata prevede al mattino la semitappa Brugnera-Orsago di 68,7 chilometri con partenza da via Santissima Trinità a Brugnera alle 8.45. dopo otto giri di un circuito locale, il gruppo prenderà per Francenigo, Bosco di Orsago, Bavaro e Orsago con arrivo verso le 10.15 dopo due giri di circuito. Nel pomeriggio alle 14 scatta la seconda semitappa, la cronometro individuale Orsago-Orsago di 13,4 chilometri con partenza ed arrivo in piazza Caduti per la Libertà. **Giacinto Bevilacqua**

IL GAZZETTINO Lunedì, 31 agosto 2009

Lunedì 31 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 54

Grossa sorpresa nell'ultima tappa contro l'orologio: quando tutti i pronostici e gli umori della vigilia davano ristretta la lotta tra i primi tre in classifica, al termine dei 13,4 km pomeridiani Simone Antonini, quinto prima di scendere dalla pedana, recupera il minuto e 10 secondi di ritardo e provoca il ribaltone, sconvolgendo equilibri che sembravano ormai consolidati e per appena 2" fa suo il 6. trittico Veneto.

Antonini, toscano da Empoli, azzurro agli europei e ai mondiali, conquista così la maglia rossa Cieffe Forni Industriali del primo della generale e coglie a Orsago il quinto e certamente più importante successo della sua stagione.

«Stavo bene, ieri con la pioggia sono caduto due volte e avevo dentro la rabbia giusta. Ci contavo e ci ho creduto sino in fondo». Grande sconfitta Pierre Paolo Penasa: per il meranese, azzurro a suo volta e già cinque successi stagionali, pesa come un macigno la gara di ieri, quando all'arrivo ha perso il treno dei primi tre e forse lì ha lasciato proprio i due secondi fatali.

Maglia verde Banca della Marca – Teloni Bottecchia classifica Gpm al trevigiano Rudy Lorenzon (Rinascita Ormelle): «Ho iniziato questo trittico senza particolari obiettivi. Venerdì mi sono trovato in fuga e ho fatto quasi tutti i Gpm. Sabato sotto la pioggia ho faticato da morire, ho cercato di conquistare più punti possibili e stamattina ho cercato di contraccambiare la squadra». Maglia gialla Ardeco Artesi classifica traguardi volanti al siciliano Andrea Trovato (Caneva).

Maglia azzurra Rdz Oro Gildo ad Andrea Toniatti (Ausonia Csi Pescantina), maglia bianca Qui c'è - Bimecc a Luca Ceolan (Contri Autozai). Al mattino, nella semi tappa Brugnera – Orsago di 68,7 km successo in volata per Gianluca Milani (Postumia73 Dino Liviero) su Marco Gasparella (Utensilnord Schio). Il ragazzo di Castelfranco Veneto coglie così la terza affermazione stagionale.

«Pensavo di fare anche la classifica ma la prima tappa mi ha messo ko e allora ho dovuto cercare altri obiettivi».

Successo buono per il morale e per la statistica. Il pomeriggio la classifica è stata rivoltata come un calzino.

Classifica generale: 1. Simone Antonini (Stabbia Iperfinish) 7h08'37" (media 39,812); 2. Pierre Paolo Penasa (Pavoncelli) a 2"; 3. Luca Ceolan (Autozai Liotto) a 9"; 4. Enrico Dalla Costa (Montecorona) a 35"; 5. Nicolò Rocchi (VC Bianchin) a 39"; 6. Andrea Voltolini (Giorgione) a 46"; 7. Giovanni Gaia (Sidermec) a 49"; 8. Mirko Trosino (Team ambr Cavallini) a 1'; 9. Paolo Simion (Giorgione) a 1'20"; 10. Davide Formolo (Ausonia) a 1'22".

Riccardo Menegatti

Lunedì 31 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 92, SPORT, SPORT PORDENONESE

CICLISMO Buoni risultati anche per i due pordenonesi Andrea Trovato (Caneva) e Roger Gobbo (Brugnera)

Trittico, Antonini batte anche la sfortuna

**Il ciclista di Empoli dopo la caduta di sabato supera se stesso nella cronometro individuale
Presente il presidente della Federazione Renato Di Rocco**

Pordenone

Ancora ciclismo-spettacolo nell'epilogo del Trittico, manifestazione a tappe riservata agli juniores che ieri ha visto la presenza del presidente Fci Renato Di Rocco.

Simone Antonini, con un'impresa che ha avuto dell'incredibile, ha vinto la manifestazione veneto-friulana: il portacolori della Stabbia Pratesi nella cronometro individuale, che ha di fatto chiuso la manifestazione, ha beffato per soli 2" il suo antagonista ed ex leader, Pier Paolo Penasa. Il toscano di Empoli, nella frazione di Col San Martino, era caduto due volte lasciando via libera in questo modo al portacolori dell'Ausonia con un ritardo in classifica di 1'10". Nella gara contro il tempo di Orsago, Antonini ha superato se stesso annullando prima lo svantaggio per poi guadagnare quei due secondi che gli ha fatto indossare in maniera definitiva la maglia rossa di capoclassifica. Un Trittico, quello del 2009, da incorniciare sia dal punto di vista tecnico per i continui cambiamenti di fronte (in quattro giorni ci sono sempre stati leader diversi: Dario Sonda a Sacile, Jan Polanc a Tarzo, Pier Paolo Penasa a Col San Martino e Brugnera) che per l'aspetto organizzativo. L'Orogildo di Brugnera diretta di Gildo Turchet e il Veloce Club Orsago di Lillo Zussa e Ennio Benedet, nonostante i tanti problemi economici imposti dall'incombente crisi economica, sono riusciti ad allestire un Trittico di altissimo livello. Fatica che il pubblico di anno in anno sempre più numeroso, ha ripagato alla grande. Il colpo di scena c'è stato anche nella semitappa del mattino, la Brugnera - Orsago, che avrebbe dovuto accontentare i velocisti. Invece al posto dello scontato volatone a ranghi compatti, c'è stata l'azione a sorpresa di Gianluca Milani che oltre a lasciare di stucco il gruppo ha messo in atto il colpo di mano anche nei confronti di Marco Gasparella che per primo aveva avviato l'allungo. Molto bene si sono comportati anche i beniamini di casa Andrea Trovato del Caneva Record Eliogea che ha fatto suo in maniera definitiva la maglia gialla dei traguardi volanti e il giovane pasianese Roger Gobbo. Quest'ultimo portacolori della Banca della Marca Orogildo Brugnera, juniores al primo anno, ha ottenuto un significativo 14. posto nella cronometro di Orsago e la 27. piazza in classifica generale.

Arrivo Brugnera - Orsago: 1) Gianluca Milani (Postumia), 2) Marco Gasparella (Utensilnord Schio), 3) Andrea Toniatti (Ausonia), 4) Nejc Bester ((Spezzotto), 5) Luca Spandre (Notaresco). Cronometro di Orsago: 1) Simone Antonini (Stabbia), 2) Yovco Yovchev (Rinasciata Ormelle) a 7"18, 3) Nicolò Rocchi (Bianchin) 16"88, 5) Salvatore Guastella (Ambra) 26"52, 14) Roger Gobbo (Orogildo) 54"71, 27) Giacomo Pirioni (Caneva Record Eliogea) 1'05"45 33) Pier Paolo Penasa 1'11275.

LE MAGLIE Classifica Generale rossa (Mem. Mino Bariviera) Cieffe Forni Industriali: Simone Antonini. Classifica a Punti azzurra Rdz-OroGildo: Andrea Toniatti. Classifica Gpm verde (Mem. Ottavio Bottecchia) Banca della Marca-Bottecchia teloni & pubblicità: Rudy Lorenzon, Classifica Giovani bianca Qui C'è-Bimecc: Luca Ceolan. Classifica Traguardi Volanti gialla Ardeco-Artesi: Andrea Trovato.

Nazzareno Loreti

**Lunedì 31 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 92, SPORT, SPORT PORDENONESE
ATLETICA LEGGERA**

Meeting Piazza, Visentin profeta

San Vito al Tagliamento

Un ritorno con i fiocchi per la 24. edizione del meeting Luciano Piazza. Il maltempo non è infatti riuscito a guastare la festa della Libertas Sanvitese Ltl del presidente Giancarlo Barel, che dopo due anni di stop forzato sabato pomeriggio è tornata a ricordare, con una riunione giovanile di atletica, il suo primo presidente. Grande partecipazione e soprattutto ottimi risultati. In grande spolvero il profeta in patria Stiefin Visentin, che ha vinto la gara dell'alto Cadetti timbrando il suo primato personale con un metro e 83. Su buoni livelli anche l'azzanese Giulia Piazza: il suo giavellotto, tra le Cadette, è finito alla distanza di 34 metri e 44.

Risultati. Maschi, Esordienti. 50: 1. Ferdinand Egbo (Lib. Sanvitese) 7"61, 3. Francesco De Martino (Atl. Brugnera) 8"07, 4. Andrea Variola (Sanvitese) 8"15; 600: 1. Alessandro Ponton (Lib. Majano) 1'59"58, 3. Francesco De Martin (Brugnera) 2'03"12, 4. Edoardo Ellerani (Sanvitese) 2'04"10. Ragazzi. 60: 1. Giacomo Zuccon (Trevisatletica) 8"05, 2. Federico Marangone (Lavarianese) 8"26, 4. Gabriele Martellosi (idem) 8"80; 1000: 1. Martino De Nardi (Tonon) 3'02"49, 2. Luca Paludetto (Sanvitese) 3'03"67, 3. Souleymane Souley Seydou (Lib. Casarsa) 3'11"10; Alto: 1. Giacomo Zaccon (Trevisatletica) 1.60, 8. Federico Polazzo (Azzanese) 1.28, 8. Enrico Luciano (Sanvitese) 1.28. Cadetti. 80: 1. Emmanuel Kwarteng (Ogliano) 9"68, 3. Lorenzo Muscherà (Équipe) 10.23, 3. Luca Lo Scavo (Brugnera) 10"23; 600: 1. Lorenzo Marcolin (Lib. Tolmezzo) 1'31"56, 2. Sukhpreet Singh (Brugnera) 1'36"26, 3. Denis Vettorel (idem) 1'37"50; Alto: 1. Stiefin Visentin (Sanvitese) 1.83; Lungo: 1. Simone Pavoni (Malignani Ud) 5.81, 5. Marco Campello (Équipe) 5.20, 6. Lodovico Giusti (Sanvitese) 4.99; Giavellotto: 1. Marco De Nardi (San Giacomo) 54.23, 5. Alberto Simoncioni (Sanvitese) 36.91, 10. Ermes Capovilla (Brugnera) 25.16; 300Hs: 1. Davide Battistoni (Malignani Ud) 43"89, 3. Marco Campello (Équipe) 44"15, 4. Enrico Atzori (Lavarianese) 46"20; Peso: 1. Graziano De Marco (Lib. Friul) 14.38, 3. Federico Vello (Lib. Sanvitese) 13.13, 4. Alberto Simoncioni (idem) 13.12. Allievi. 800: 1. Federico Candido (Sanvitese) 1'56"59, 6. Roberto Coden (idem) 2'14"16.

Femmine. Esordienti. 50: 1. Nicole Del Bianco (Azzanese) 7"74, 3. Chiara Bortolus (idem) 7"95, 4. Ilaria Moretti (Lib. Casarsa) 8"12; 600: 1. Margherita Pettarin (Goriziana) 2'00"75, 2. Chiara Bortolus (Azzanese) 2'02"66, 4. Alessia Roman (Brugnera) 2'10"97. Ragazze. 60: 1. Giorgia Turchet (Sanvitese) 8"70, 2. Nathalie Hainzer (Feldkirchen) 8"82, 4. Anna Barlassina (Sanvitese) 9"08; 1000: 1. Elisa Rovere (Lavarianese) 3'29"38, 4. Angela Bellomo (Azzanese) 3'34"78, 8. Tizita Bravo (Lib. Porcia) 3'58"47; Alto: 1. Sara Brunato (Mogliano) 1.45, 3. Glori Mguizami (Lib. Porcia) 1.34, 8. Erika Ferenci (Sanvitese) 1.25; Lungo: 1. Rebecca Dalla Torre (Trevisatletica) 4.18, 5. Giada Fantuzzi (Azzanese) 3.93, 10. Antonella Peruch (Porcia) 3.55; Cadette. 80: 1. Anna Bonsembiante (Montebelluna) 10.74, 2. Samantha Buffi (Gorizia) 10"79, 3. Alice Pecorari (idem) 10"93; 600: 1. Joyce Mattagliano (Triveneto Ts) 1'43"55, 3. Giulia Ros (Lib. Casarsa) 1'49"40, 7. Giulia Pancotto (Lib. Sacile) 2'16"94; Lungo: 1. Urska Miklavcic (Koper) 4.95, 2. Laura Ortolan (Azzanese) 4.85, 5. Luisa Carniello (Brugnera) 4.59; Giavellotto: 1. Giulia Piazza (Azzanese) 34.44, 3. Laura Ortolan (idem) 32.31, 4. Giulia Ros (Casarsa) 32.00; 300Hs: 1. Joyce Mattagliano (Triveneto) 48"14, 5. Anna Furlan (Porcia) 51.87, 8. Laura Di Centa (Trivium) 52"99.

Alberto Comisso

**Lunedì 31 Agosto 2009, FASCICOLO OGNI SPORT, Pag. 92, SPORT, SPORT PORDENONESE
ATLETICA**

GIRO PODISTICO, ARRIVA BALDINI

Pordenone

(al.co.) La 28. edizione del giro podistico "Città di Pordenone", in programma domenica 13 settembre, si avverrà della presenza dell'olimpionico Stefano Baldini. Il 38enne atleta emiliano, vincitore della maratona ai Giochi olimpici di Atene 2004, sarà sicuramente il protagonista più atteso alla kermesse di corsa su strada. A darne la notizia è stato Ezio Rover, presidente della Fidal di Pordenone, nonché direttore tecnico dell'Atletica Brugnera Friuliuntagli, la società che organizza l'evento nella città del Noncello, il quale ha voluto ricordare che la presentazione ufficiale del giro podistico avverrà mercoledì 9 settembre, alle 20.30, presso la sala consiliare del Comune. Proprio in quell'occasione sarà presente il maratoneta di Castelnuovo di Sotto, che riceverà direttamente dalle mani del sindaco Sergio Bolzonello il Sigillo della città. Un riconoscimento importante – il primo che la Giunta di centrosinistra consegna ad una persona ma soprattutto ad uno sportivo – che va a premiare l'impegno, la costanza e la dedizione di un campione come Baldini.

31-08-09, Pag. 11, SPORT PORDENONE

Coppa Italia serie D. La compagine di Tortolo è eliminata, al pari del Tamai: i mobilerieri perdono per 2-1 a Concordia e terminano in 10 uomini

Pordenone, tutto facile con una leggera Sanvitese

Nel giro di sette minuti Max Rossi e Sessolo regalano successo e qualificazione ai neroverdi

La Sanvitese non sarà una corazzata, e proprio per questo è un risultato sul quale è meglio non adagiarsi, ma il Pordenone ha ricominciato la stagione come l'aveva conclusa: vincendo. Successo all'ultima di campionato con il Montebelluna, successo ieri al Bottecchia alla "prima" con la squadra biancorossa: 2-0 nel primo turno di coppa Italia di serie D e pass staccato per la fase successiva.

Ed è stato tutto troppo facile per la compagine allenata da Massimo Pavanel (ex di turno), che ha reso così indigesto il ritorno da avversario al Bottecchia di Gianni Tortolo. Neanche il tempo di cominciare, e di ringraziare la sua ex società per l'omaggio floreale ricevuto prima della gara, che la Sanvitese era già sotto. Al 16', precisamente: griffe di Max Sessolo. E il 2-0 è arrivato al 23' con il classico gol dell'ex dell'altro Max, Rossi. Un cognome comune per un giocatore speciale. Perché è proprio la prestazione del nuovo bomber dei "ramarri" a caricare l'ambiente: allunghi poderosi, invenzioni calcistiche figlie del suo talento infinito, una rete da attaccante consumato, ma non solo. Stuzzica la mente dei tifosi la sua più che promettente intesa con Sessolo: i due si cercano e spesso si trovano. Merito anche di Pavanel, intelligente nel collocare Rossi come esterno del tridente e Sessolo al centro. Posizioni che esaltano le caratteristiche di entrambi. E che hanno asfaltato una Sanvitese volenterosa ma indietro. Ha ragione Tortolo a volere rinforzi: con la squadra scesa in campo ieri sembra davvero dura salvarsi. La società l'ha già ascoltato, ma ora serve accelerare.

Biancorossi fuori dalla coppa al pari del Tamai: le "furie rosse" hanno perso per 2 a 1 a Concordia con la squadra di Andretta, chiudendo pure in dieci a causa dell'espulsione di Paolini. L'eliminazione, c'è da giurarci, non fa male, il fatto che non sia arrivata la prima vittoria stagionale sì. E domenica parte il campionato con il derby proprio con la Sanvitese: cambiare marcia è a dir poco necessario (le cronache nel fascicolo sportivo). **Alberto Bertolotto**

31-08-09, Pag. 11, SPORT PORDENONE

Podismo. La portacolore della Santarossa vince la gara femminile. Tabacchi s'impone tra gli uomini

Bagatin fa sua la "Santuario run"

AVIANO. Erika Bagatin (Atletica Santarossa) e Andrea Tabacchi (Caprioli) trovano il successo sui pendii del Santuario della Madonna del Monte di Aviano. Con qualche polemica scoppiata durante la cerimonia di premiazione da parte alcuni concorrenti estromessi dalla classifica finale per errore di percorso, si è chiusa la 2ª edizione della "Santuario run", valida quale quinta e penultima prova del trofeo "Corri la montagna" e campionato master provinciale di società e individuale di specialità.

Dopo aver fatto il pieno di successi nella prima parte di stagione, Erika Bagatin nella corsa andata in scena in pedemontana ha impressionato per la sua efficienza. Una vittoria per dispersione nella prima partenza, coinvolte tutte le donne e gli uomini da Mm60 in poi, che l'ha portata a conquistare con una prova di anticipo il primato nella edizione inaugurale del circuito veneto-friulano "Corri la Montagna" (il 20 settembre si correrà a Polcenigo l'epilogo del trofeo). La portacolore della Santarossa ha incassato l'ennesimo titolo di categoria, facendo suo il primato femminile alla "Santuario Run", crediti agonistici che le permettono di sperare di poter ben figurare nel prossimo impegno del 12 settembre ai campionati del mondo di corsa in montagna di Zagabria. L'estromissione di alcuni concorrenti non ha consentito agli organizzatori di stillare la classifica societaria relativa al campionato provinciale; così come per gli stessi motivi l'ordine d'arrivo del trofeo "Corri la Montagna" per l'ufficialità avrà bisogno di alcune verifiche. Tutto regolare invece l'attribuzione dei titoli provinciali che per l'edizione 2009 vanno assegnati a Desy Salvadego (Tf, San Martino Coop Casarsa), Erika Bagatin (Mf35, Santarossa), Paola Pillon (Mf40, Cordenons), Morena Dal Pos (Mf45, Aviano), Tiziana Bravin (Mf50, Aviano), Maria Romano (Mf55, Aviano), Maria Cristina Fragiacomio (Mf70, Aviano). Titoli maschili a Mohamed Zahidi (Sm, Brugnera Friulintagli), Guido Busetto (Mm35, Aviano), William Oitzinger (Mm40, San Martino Coop Casarsa), Luca Bardoni (Mm45, San Martino Coop Casarsa), Maurizio Pitau (Mm50, Montereale), Gianni Vello (Mm55, San Martino Coop Casarsa), Giorgio Redolfi (Mm60, Aviano), Aldo Sandrin (Mm65 Santarossa), Alfredo Pavanello (Mm70, Santarossa). **Ferdi Terrazzani**

31-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 8, SERIE D

IL CAMPIONATO

Domenica il via con il derby Sanvitese-Tamai

La Coppa Italia si prende un momento di sosta, mentre domenica con fischio d'inizio alle 15 comincerà il campionato, che - come noto - vede schierate nel girone D quattro squadre della nostra regione: Pordenone, Sanvitese, Tamai e Manzanese.

Il Pordenone, unica squadra regionale rimasta in corsa nella Coppa Italia (e in attesa che il sorteggio designi la prossima avversaria) esordirà in trasferta contro il Belluno.

Sanvitese e Tamai daranno vita al primo derby tra pordenonesi, mentre la neopromossa Manzanese verificherà contro il Domegliara, in trasferta, quale ruolo potrà recitare nel nuovo campionato.

Completeranno la giornata gli scontri tra Concordia e Montecchio Maggiore, Este e Porfido Albiano, Montebelluna e Venezia, Montichiari e Palazzolo, Nuova Verolese e Albignasego, Union Quinto e Villafranca, Virtus Vecomp Verona e Jesolo.

31-08-09, FASCICOLO SPORT, Pag. 8, SERIE D

La trasferta. I padroni di casa dopo aver eliminato la Manzanese nei preliminari riescono a superare il turno grazie alle reti realizzate da Monti e Cervesatto

La corsa del Tamai si ferma a Concordia

Non riesce l'impresa alla formazione di Birtig costretta a giocare in dieci nel finale di gara

CONCORDIA JULIA 2

TAMAI 1

CONCORDIA JULIA (4-4-1-1) Pagotto 6; Cervesatto 6.5 Rosolen 6 Marson 5.5 Pillotta 6.5; Boldarin 5.5 Sera 7 Ianco 6.5 Monti 6.5 (Ecvallà s.v.); Pavan 5.5 (Basso 6.5); Varutti 6.5 (Cangiani s.v.). All. Andrezza 6.5.

TAMAI (4-4-2) Cagnato 5; Dal Cin 5.5 Candotti 5.5 (Giacomini s.v.) Spetic 5.5 (Paolini 6) Zanette 6; Talasso 6.5 Giglio 5.5 Nonis 6 Zanetti 6.5; Zambon 6.5 Grop 5.5 (Quellerba 5.5). All. Birtig 6.

ARBITRO Bonavia di Portogruaro 6.

MARCATORI Al 28' Monti; nella ripresa, al 6' autorete di Marson, al 14' Cervesatto.

CONCORDIA. Non riesce l'impresa al Tamai di mister Birtig, che cade in casa del Concordia al termine di una gara in cui i padroni di casa rischiano grosso in più occasioni.

I primi minuti di gioco sono all'insegna dello studio reciproco, con le squadre che raramente riescono ad arrivare a ridosso della zona di pericolo. Il gioco si concentra in mezzo al campo, dove a farla da padrone sono le tattiche impostate dai tecnici delle due squadre. Poi il primo lampo della compagine di mister Andrezza regala il vantaggio: lo scatenato Sera (praticamente impeccabile la gara del centrocampista del Concordia) imbecca alla perfezione l'accorrente Monti, che controlla la sfera in corsa e lascia partire con il destro un diagonale velenoso che si insacca alle spalle di Cagnato. La reazione del Tamai porta ad alcune buone iniziative di Nonis e Zanetti, ma la retroguardia del Concordia non corre grossi pericoli. Nella ripresa gli ospiti spingono sull'acceleratore alla ricerca del pareggio e lo trovano in maniera fortuita al 6': sul cross di Zanetti è Marson a deviare la sfera, nel tentativo di anticipare l'arrivo di Zambon, e a trafiggere Pagotto.

Il goffo intervento del centrale difensivo del Concordia e il pareggio colto fortuitamente spingono gli ospiti a farsi più intraprendenti dalle parti di Pagotto. Nel momento migliore per la squadra di Birtig arriva il vantaggio della compagine di Andrezza. Al 14' è ancora dal piede di Sera che parte il pallone con il contagiri che Cervesatto, bravo ad eludere l'attenta guardia della difesa ospite, scaraventa in rete con un preciso e potente colpo di testa. Il gol, subito nel momento migliore, piega le gambe al Tamai, che si getta in avanti per riuscire a tornare in gara. Al 22' Birtig prova a cambiare le carte in tavola inserendo Quellerba per lo spento Grop, ma il risultato che ottiene non è quello sperato. La difesa del Concordia controlla senza affanni e prova anche a ripartire con pericolosi contropiede che fanno tremare in più occasioni la difesa degli ospiti. A spegnere ogni velleità di recupero da parte del Tamai ci pensa l'espulsione per un brutto fallo da dietro di Paolini su lancio (subentrato ad inizio ripresa a Spetic), che lascia in dieci i suoi con soli 4' da giocare di recupero. In questi minuti accade davvero poco, il Concordia tiene palla e al triplice fischio può esultare per il successo nella gara ad eliminazione diretta. Si ferma subito la corsa del Tamai, che adesso dovrà concentrare tutte le sue attenzioni sul campionato ormai alle porte. Prosegue, invece, la marcia del Concordia Julia, che dopo aver eliminato nel turno preliminare la Manzanese ai calci di rigore, adesso colleziona un altro bel risultato e accede al prossimo turno della Coppa Italia di serie D.

* * *